



Distribuzione Automatica Italiana

# Report di Sostenibilità 2024



# indice

Lettere agli stakeholder.....	03
<b>1 - Dettagli sull'organizzazione.....</b>	<b>05</b>
1.1 Assurance esterna.....	09
1.2 Mission e Valori.....	10
<b>2 - Verso uno sviluppo sostenibile.....</b>	<b>11</b>
2.1 Coinvolgimento degli stakeholder.....	14
2.2 Allineamento obiettivi di sviluppo sostenibile.....	16
2.3 Attività, catena del valore ed altri rapporti di business.....	17
2.4 Processo di determinazione dei beni materiali.....	23
2.5 Processi volti a rimediare impatti negativi.....	25
<b>3 - Piano di sostenibilità.....</b>	<b>26</b>
3.1 Persone.....	27
3.1.1 Daiwater.....	27
3.1.2 Welfare Salute e Istruzione.....	28
3.1.3 Convenzione sanitaria con Ospedale San Raffaele.....	29
3.1.4 Promuovere la sostenibilità con Vending Media©.....	30
3.1.5 Impegno per il territorio: Sport, salute e solidarietà.....	31
3.2 Energia ed emissioni di CO2.....	32
3.3 Materiali e risorse.....	34
3.3.1 Zucchero consapevole.....	34
3.3.2 Lotta allo spreco alimentare.....	35
3.3.3 Gestione responsabile dei prodotti accessori nel Vending.....	36
3.3.4 Revamping tecnologico.....	37
3.3.5 Efficienza digitale e gestione sostenibile IT.....	38
3.4 Filiera di fornitura.....	40
3.4.1 Strumenti a supporto della tracciabilità.....	40
<b>4 - Governance.....</b>	<b>41</b>
4.1 Performance economica.....	42
4.2 Impatti economici indiretti.....	44
4.3 Prassi di approvigionamento responsabile.....	47
4.4 Anticorruzione.....	48
4.5 Certificazioni ottenute.....	49
<b>5 - Ambiente.....</b>	<b>50</b>
5.1 Materiali.....	52
5.2 Energia.....	55
5.3 Gestione delle risorse idriche.....	57
5.4 Tutela della biodiversità.....	58
5.5 Emissioni.....	59
5.6 Rifiuti.....	60
5.7 Scarichi idrici e rifiuti.....	61
5.8 Valutazione ambientale dei fornitori.....	62
<b>6 - Sociale.....</b>	<b>63</b>
6.1 Occupazione.....	64
6.2 Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali.....	65
6.3 Salute e sicurezza.....	65
6.4 Formazione e istruzione.....	67
6.5 Diversità e pari opportunità.....	68
6.6 Diritti umani e contrasto al lavoro minorile e forzato.....	69
6.7 Sicurezza e salute dei clienti.....	70
6.8 Marketing ed etichettatura.....	71
6.9 Privacy dei clienti.....	72
ESRS Index.....	73





## Lettere agli Stakeholder

Care Stakeholder, cari Stakeholder,

anche nel 2024 il nostro impegno per la sostenibilità si è tradotto in azioni concrete, misurabili e coerenti con i valori che da sempre guidano Sogedai. Il contesto globale, reso complesso da dinamiche economiche e geopolitiche sfidanti, ci ha spinto a consolidare ulteriormente la nostra strategia, orientata a generare valore condiviso lungo tutta la filiera.

### **Ambiente: azioni concrete, risultati tangibili**

Nel corso del 2024 abbiamo dato nuova forza al nostro percorso di sostenibilità ambientale:

- Abbiamo proseguito il rinnovamento della nostra flotta aziendale con un incremento dei veicoli Euro 6, grazie all'introduzione di 55 nuovi mezzi più efficienti e meno impattanti. Il processo di rinnovamento della flotta continuerà anche nel 2025 con trend simili
- La sede di San Giovanni Teatino è stata completamente convertita a illuminazione LED, con benefici in termini di efficienza e risparmio energetico.
- In tutta l'azienda utilizziamo stampanti con toner totalmente riciclati, riducendo i rifiuti speciali e promuovendo l'economia circolare.
- Le vending machine sono state adeguate ai nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM), anticipando le richieste normative e dimostrando una costante attenzione al miglioramento tecnologico.
- Abbiamo favorito l'introduzione di materiali biodegradabili e incentivato l'uso delle "tazze virtuali", che permettono il consumo senza bicchiere.
- La campagna "zucchero consapevole" ha portato a una significativa riduzione dei consumi (-23 tonnellate nel 2024), promuovendo uno stile di vita più salutare. Il numero di macchine con questa impostazione crescerà ulteriormente nel 2025 stimando riduzioni di consumo dello zucchero a due cifre.
- Sono stati utilizzati oltre 6 milioni di bicchieri ibridi, a minor impatto ambientale, e abbiamo intensificato l'attenzione all'uso di R-PET negli imballaggi

### **Salute e Sicurezza al centro del nostro agire**

La sicurezza delle nostre persone resta una priorità assoluta.

Anche quest'anno non si sono verificati incidenti stradali con infortuni.

Abbiamo inoltre investito in formazione manageriale, facendo leva sui fondi disponibili, e rinnovato le certificazioni di settore, segno della nostra volontà di garantire elevati standard qualitativi e di sicurezza.

### **Sociale: persone e inclusione**

Nel corso dell'anno abbiamo promosso l'assunzione diretta di ARD (Addetto al Rifornimento Distributori) provenienti da ditte individuali e cooperative, contribuendo a una maggiore stabilità e inclusione lavorativa.

La storica collaborazione con il Banco Alimentare è proseguita: pur con quantità inferiori rispetto al 2023 (4 milioni di tonnellate), il risultato è frutto di una migliore gestione degli stock, che ha ridotto lo spreco e aumentato l'efficienza.

### **Risultati economici e sfide del mercato**

Nonostante le difficoltà legate a rincari senza precedenti delle materie prime – con aumenti del 45% per il caffè (sia in grani che in cialde) e del 18% per il cacao – Sogedai ha chiuso il 2024 con un ricavi di 113 milioni di euro. Un risultato che testimonia la solidità del nostro modello, la capacità di adattamento e l'impegno di tutte le persone che lavorano con e per l'azienda.

Siamo convinti che la strada intrapresa sia quella giusta: un equilibrio tra performance economiche, impatti ambientali ridotti e attenzione alle persone.

Guardiamo al futuro con fiducia, consapevoli che solo attraverso una responsabilità condivisa si costruisce un vero cambiamento. Grazie per essere parte del nostro percorso.

Il Presidente

Cari Stakeholder,

Il 2024 è stato per Adastra Holding un anno di investimento e consolidamento, grazie ad alcune operazioni straordinarie che hanno interessato il nostro portafoglio partecipativo e la struttura organizzativa di Gruppo.

Tra le principali operazioni straordinarie del 2024, segnaliamo con particolare rilievo l'acquisizione della società N.F. Food S.p.A. da parte di Gruppo Gimoka S.p.A. Questa operazione rappresenta un passo importante nella strategia di crescita e integrazione a valle della Business Unit della Torrefazione, con l'obiettivo di rafforzare la presenza nel settore «out of home» e creare sinergie industriali e commerciali di lungo periodo. L'integrazione di N.F. Food consente al Gruppo di ampliare l'offerta, ottimizzare la filiera produttiva e consolidare il posizionamento competitivo.

Ulteriori operazioni sono state realizzate con l'obiettivo di rafforzare la Business Unit dedicata alla rivendita, ovvero l'area del Gruppo che gestisce la distribuzione indiretta di prodotti per il settore vending attraverso una rete di rivenditori e partner specializzati. Questa Business Unit costituisce un canale strategico tra il Gruppo e gli operatori del mercato della distribuzione automatica. Il rafforzamento è avvenuto attraverso l'acquisizione di nuove partecipazioni, l'ingresso in aree geografiche ad alto potenziale e la riorganizzazione di alcuni asset commerciali esistenti. Questi interventi hanno permesso di ampliare la copertura territoriale a livello nazionale, ottimizzare la prossimità con i clienti finali e migliorare la capillarità della rete distributiva. Tali azioni si inseriscono in un piano più ampio di potenziamento del canale retail, volto a garantire un'offerta sempre più vicina alle esigenze del mercato, in ottica di qualità, servizio e sostenibilità.

Un altro passo strategico nel percorso di diversificazione e consolidamento del Gruppo è rappresentato dalla partecipazione in Sirio S.p.A., attiva nel settore della ristorazione commerciale e collettiva. L'ingresso nel capitale di Sirio ha consentito al Gruppo di estendere la propria presenza in un comparto ad alta intensità relazionale, dove la qualità del servizio, l'attenzione alla customer experience e la gestione responsabile delle risorse giocano un ruolo centrale. La partnership ha rafforzato la nostra Business Unit della ristorazione e apre nuove opportunità di sviluppo in ambiti strategici come le strutture sanitarie e le aree di servizio. Anche in questo caso, la scelta si è basata su una visione di lungo termine, orientata all'innovazione sostenibile dei format, alla valorizzazione del territorio e all'integrazione di principi ESG lungo tutta la catena del valore.

Non possiamo tuttavia ignorare che il 2024 è stato un anno caratterizzato da un contesto macroeconomico particolarmente complesso e instabile, che ha posto sfide significative alle imprese a livello globale e nazionale. Le persistenti tensioni geopolitiche, unite a una volatilità crescente dei mercati finanziari a un'inflazione strutturale più alta delle attese, hanno inciso profondamente sulle dinamiche economiche generali, influenzando consumi, investimenti e filiere produttive. A ciò si è aggiunta l'instabilità dei mercati energetici, con impatti diretti sui costi operativi e sull'organizzazione delle supply chain, già messe alla prova da una forte pressione sulle materie prime.

In questo scenario, le società del Gruppo hanno dovuto operare in un contesto che richiedeva non solo resilienza e solidità finanziaria, ma anche una marcata capacità di reazione strategica, per adattarsi rapidamente ai cambiamenti, cogliere le opportunità emergenti e proteggere la continuità delle attività. La nostra risposta si è tradotta in un rafforzamento della governance, nell'adozione di modelli decisionali flessibili e in un maggiore coordinamento da parte di Adastra Holding, al fine di garantire stabilità, competitività e sostenibilità lungo tutto il perimetro del Gruppo.

Il percorso che stiamo tracciando come Gruppo Adastra affonda le sue radici nella consapevolezza che la sostenibilità non è un obiettivo isolato, ma una leva strategica che guida le nostre decisioni quotidiane, dalla filiera produttiva fino al rapporto con le comunità locali e l'ambiente. Questo bilancio rappresenta per noi un importante strumento di dialogo, utile per condividere con voi – nostri partner, clienti, fornitori, collaboratori e comunità – i risultati raggiunti, le sfide affrontate e gli obiettivi futuri.

Siamo consapevoli che il percorso verso la sostenibilità è in continua evoluzione, e per questo vi invitiamo a leggere questo documento non solo come un rendiconto, ma come un invito al confronto, allo scambio e alla costruzione di un futuro più equo, etico e rispettoso dell'ambiente.

Con i migliori saluti,  
Il Management di Adastra Holding S.r.l.

# 01

- Dettagli sull'organizzazione
- Assurance esterna
- Mission e valori



● ORGANIZZAZIONE



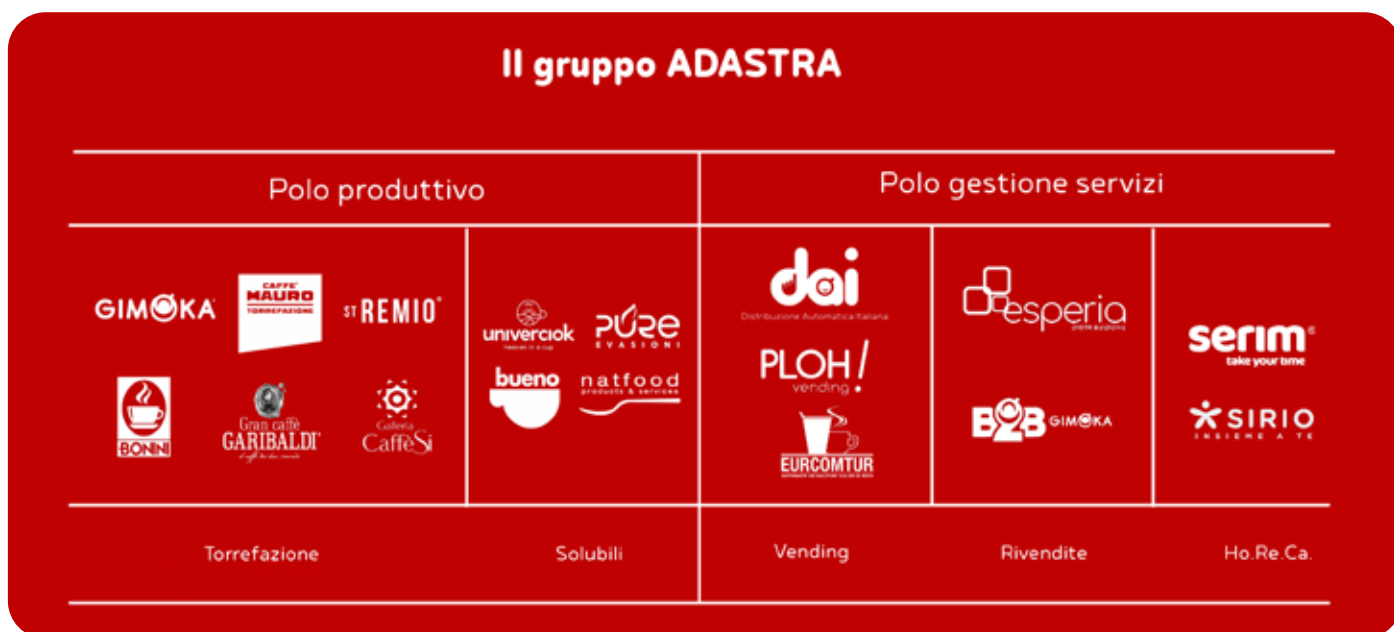
## 1.1 | Dettagli sull'organizzazione



# Distribuzione Automatica Italiana

### Identità aziendale e struttura

Sogedai S.p.A è una realtà industriale che opera nel settore della distribuzione automatica attraverso il marchio distintivo **DAI – Distribuzione Automatica Italiana**. Il brand rappresenta l'evoluzione di una lunga tradizione imprenditoriale, frutto della fusione di aziende storiche del vending a conduzione familiare. Questa origine conferisce a Sogedai una solida base di know-how, concretezza e intraprendenza, alimentata da una forte passione per il servizio e l'innovazione.



### Origini e assetto proprietario

Costituita come società per azioni nel 2022, Sogedai è il risultato di un percorso di aggregazione avviato negli ultimi cinque anni, che ha unito imprese consolidate nel comparto del vending. Nello stesso anno, il progetto di integrazione verticale prende forma con la nascita della **holding AdAstra srl** dotata di un capitale sociale di 3 milioni di euro. La nuova holding acquisisce il 100% del capitale di Sogedai spa e riunisce sotto un'unica regia strategica le diverse aziende di 4 Business Units: Torrefazione, Vending, Ho.Re.Ca e Rivendita. Il gruppo opera anche a livello internazionale, rafforzando la sua presenza in più segmenti di mercato.

Questo assetto rappresenta un passaggio chiave nella strategia di lungo termine, volto a integrare in modo sinergico la produzione e la distribuzione – sia nel canale vending che in quello horeca – per presidiare l'intera catena del valore. L'obiettivo è quello di offrire ai clienti e agli stakeholder un servizio ad alto valore aggiunto in termini di qualità, sostenibilità e affidabilità.

## Presenza territoriale

Nel 2024 Sogedai è attiva in 12 regioni italiane, con una copertura operativa estesa principalmente al Centro-Nord. La sede legale si trova a Cinisello Balsamo (MI), cuore logistico e amministrativo dell'azienda. La rete logistica è strutturata in modo capillare ed evolve in modo piuttosto dinamico di anno in anno, con acquisizioni e riorganizzazioni logistiche. Nel 2024 comprende 15 filiali operative, 4 officine centralizzate e 35 magazzini attivi, che permettono di erogare il servizio in maniera tempestiva ed efficiente in Lombardia, Veneto, Piemonte, Liguria, Toscana, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Lazio, Molise, e in parte della Puglia e della Campania.



### SEDE LEGALE

Cinisello Balsamo | MI  
Via Fratelli Gracchi, 40/42

### POLI TECNICI

ALBA | TO  
CARUGATE | MI  
CASCINA | PI  
FORLÌ | FO  
SAN GIOVANNI TEATINO | CH

### FILIALI

ALBA | TO  
BALLO DI MIRANO | VE  
CARUGATE | MI  
CASCINA | PI  
FIRENZE | FI  
FORLÌ | FO  
GROSSETO | GR  
MARIANO COMENSE | CO  
PIACENZA | PC  
ROMA | RM  
SAN GIOVANNI TEATINO | CH  
SAN SALVO | CH  
SANTO STEFANO MAGRA | SP  
SETTIMO MILANESE | MI  
TARANTASCA | TO  
VOGHERA | PV

### MAGAZZINI

ALBA | TO  
ANCONA | AN  
AREZZO | AR  
ATESSA | CH  
AVEZZANO | AQ  
BALLO' DI MIRANO | VE  
CAMPAGNOLA DI ZEVIO | VR  
CARUGATE VIA DEL LAVORO 8 | MI  
CARUGATE VIA LAVORO 2 | MI  
CARUGATE VIA GARIBALDI 61 | MI  
CASCINA | PI  
COSIO VALTELLINO | SO

FIRENZE | FI  
FOGGIA | FG  
RIPALIMOSANI | CB  
ALBA | CN  
FORLÌ | FO  
GROSSETO | GR  
INDUNO OLONA | VA  
L'AQUILA | AQ  
MARIANO COMENSE | CO  
MONTEGRANARO | FM  
MONTEPRANDONE | AP  
MOSCIANO SANT'ANGELO | TE

PETTINELLO DI MOLISE | IS  
PIACENZA | PC  
PRATOLA PELIGNA | AQ  
RIPALIMOSANI | CB  
ROMA | RM  
SAN GILLIO | TO  
SAN GIOVANNI IN PERSICETO | BO  
SAN GIOVANNI TEATINO | CH  
SAN SALVO | CH  
SANTO STEFANO MAGRA | SP  
SETTIMO MILANESE | MI  
TARANTASCA | CN  
VOGHERA | PV

## Il nostro personale

Le persone rappresentano il motore essenziale di DAI e il valore che rende possibile ogni giorno la qualità del servizio offerto. La forza della nostra realtà risiede nella varietà di esperienze, competenze e culture che compongono il nostro team, riflesso di una società in continua trasformazione. Per garantire un servizio capillare e puntuale su tutto il territorio, DAI si avvale di una squadra composta da figure con diverso contratto con l'azienda.

Nel dettaglio, l'organizzazione coinvolge 575 lavoratori dipendenti, e nel corso del 2024 si è avvalsa di n. 52 prestatori d'opera in regime di autonomia (ditte individuali operanti come ARD), oltre a 204 risorse inserite tramite tre agenzie che supportano l'attività quotidiana con professionalità e flessibilità (dati al 31/12/2024).

In uno scenario competitivo in continua evoluzione, DAI considera le proprie persone un asset strategico. La passione, la preparazione tecnica, il senso di responsabilità e la spinta all'innovazione che ciascun collaboratore porta con sé sono ciò che consente all'azienda di evolvere, crescere e raggiungere risultati sostenibili. Favoriamo un ambiente inclusivo, collaborativo e orientato allo sviluppo continuo, nella convinzione che il benessere e la valorizzazione del capitale umano siano fondamentali per mantenere una leadership sostenibile e coerente con i nostri valori.



## 1.2 | Assurance esterna

Sogedai attribuisce grande importanza alla trasparenza e all'integrità delle informazioni contenute nel suo report di sostenibilità. Per garantire la credibilità e l'affidabilità di tali informazioni, la redazione di questo Report è stata preceduta da un processo strutturato di coinvolgimento degli Stakeholder interni ed esterni e di rendicontazione dei dati necessari alla individuazione dei parametri di baseline.

L'obiettivo principale dei processi di verifica interni ed esterni è confermare che le pratiche di sostenibilità di Sogedai siano descritte in modo corretto e che le performance riportate siano veritiere e rappresentative della realtà aziendale. Questa opinione fornisce agli stakeholder esterni, come investitori, clienti, fornitori e altre parti interessate, la certezza che il report di sostenibilità sia stato verificato da fonti indipendenti e possa quindi essere considerato affidabile e degno di fiducia.

Nel contesto dell'evoluzione normativa europea in materia di sostenibilità, si evidenzia la proposta nota come "Omnibus Package", presentata il 26 Febbraio 2025. Tale proposta mira a semplificare l'apparato regolatorio esistente, riducendo l'onere amministrativo per le imprese e ridefinendo alcuni obblighi introdotti dalla CSRD (Direttiva UE 2022/2464). Tra le modifiche più rilevanti si evidenziano il rinvio delle scadenze di rendicontazione per le imprese coinvolte nelle fasi successive di adozione della direttiva, la limitazione dell'obbligo di due diligence ai soli fornitori diretti, e un regime di reporting semplificato per le PMI non soggette agli obblighi della CSRD.

Nonostante ciò, ad oggi l'impianto normativo vigente resta invariato. Il presente documento è stato pertanto redatto in conformità con le disposizioni attualmente in vigore e sulla base delle nuove Linee Guida pubblicate da EFRAG. L'anno di riferimento dei dati utilizzati per la rendicontazione è il 2024.

Le aziende obbligate ad oggi dalla CSRD sono principalmente suddivise in categorie in base alle loro dimensioni e al loro impatto economico e sociale:

- 2025: Imprese di interesse pubblico:
  - Queste includono aziende con un impatto significativo sul sistema economico o sociale, come banche, assicurazioni, e società quotate.
  - Queste aziende sono già obbligate a redigere un bilancio di sostenibilità dettagliato, in linea con gli obiettivi della CSRD.
  - L'obbligo riguarda anche le grandi aziende che hanno un rilevante impatto sul mercato o sulle comunità.

- 2026: Grandi imprese:

Le grandi imprese, definite come quelle che superano almeno due dei seguenti tre criteri:

- Fatturato annuo superiore a 50 milioni di euro.
  - Totale attivo superiore a 25 milioni di euro.
  - Più di 250 dipendenti.
- Queste aziende, sia quotate che non quotate, sono obbligate a redigere un bilancio di sostenibilità più dettagliato, seguendo gli standard European Sustainability Reporting Standards (ESRS).
  - Le grandi imprese sono tenute a fornire informazioni sulle performance ambientali, sociali e di governance che riguardano sia le loro operazioni dirette sia la loro catena di approvvigionamento.

- 2027: PMI quotate:

- A partire dal 2027, le PMI quotate saranno obbligate a redigere un bilancio di sostenibilità, ma con modalità semplificate rispetto alle grandi imprese.
- Le PMI, pur essendo di dimensioni più piccole, dovranno comunque rispettare le linee guida sui temi ESG, ma con requisiti più leggeri che si concentrano su aspetti essenziali come la gestione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, la gestione della forza lavoro e la governance aziendale.



## 1.3 | Mission e valori

### Mission

Ogni giorno ci impegniamo a offrire momenti di ristoro autentici, capaci di unire gusto, benessere e leggerezza. Contribuiamo a creare piccole esperienze positive nella quotidianità delle persone, attraverso soluzioni accessibili, piacevoli e di qualità.

In sintesi:

*“Creiamo ogni giorno momenti di ristoro, per un’esperienza ricca di gusto, benessere e spensieratezza.”*

### Valori

DAI guarda al futuro con l’obiettivo di consolidare la propria identità e di espandersi progressivamente nel panorama europeo del food & beverage. Questa visione si fonda su principi condivisi, che orientano le nostre scelte e rappresentano il punto di riferimento per le persone che lavorano con noi e per i nostri partner lungo tutta la filiera.

- **Etica:** agiamo con responsabilità, trasparenza e rispetto verso le persone, i clienti e l’ambiente, convinti che solo così si costruisce valore duraturo per la comunità e per il futuro
- **Dedizione:** ognuno di noi mette competenze, impegno costante ed energia per realizzare ogni giorno un lavoro sempre migliore.
- **Efficienza:** ottimizziamo i nostri processi produttivi per offrire un servizio sempre più veloce a tutti i nostri clienti.
- **Innovazione:** ci impegniamo quotidianamente a studiare e implementare nuove tecnologie e nuove soluzioni.
- **Sostenibilità:** poniamo sempre più attenzione ai temi green con l’obiettivo di creare nuovo valore per i clienti, per gli stakeholder e in generale per la comunità e l’ambiente.
- **Appartenenza:** DAI è un’azienda fatta di professionisti orgogliosi di farne parte e di contribuire alla costruzione di un progetto comune.



# 02









- Coinvolgimento degli stakeholder
- Allineamento obiettivi di sviluppo sostenibile
- Attività, catena del valore ed altri rapporti di business
- Processo di determinazione dei temi materiali
- Processi volti a rimediare impatti negativi








● VERSO UNO SVILUPPO  
SOSTENIBILE



# Verso uno sviluppo sostenibile

Prosegue il percorso di Sogedai per la realizzazione del piano ESG di medio periodo

PILASTRI	ESG	SDG	TEMI MATERIALI	AZIONI	RISULTATI 2024
PERSONE	Sociale	  	<b>Salute e Sicurezza dei lavoratori</b>	<p><b>Corso Driver e rinnovo flotta automezzi</b> Riconoscendo il valore strategico della formazione alla guida per la sicurezza dei lavoratori, Sogedai ha scelto di avviare, già dal 2024, un progressivo rinnovamento della flotta aziendale. L'introduzione di veicoli più moderni e sicuri rappresenta un primo passo concreto per migliorare le condizioni di guida. Il corso, che sarà attivato in sequenza, ha l'obiettivo di fornire agli operatori le competenze necessarie per guidare in sicurezza e ridurre l'impatto ambientale attraverso comportamenti di guida efficienti.</p> <p><b>Welfare - Salute e Istruzione</b> Sogedai intende sostenere politiche di welfare focalizzate su salute e istruzione dei collaboratori e delle loro famiglie. I programmi sanitari offrono un supporto concreto nei momenti di difficoltà, garantendo maggiore serenità e tutela. Le iniziative dedicate all'istruzione mirano invece a valorizzare il merito dei figli dei dipendenti, sostenendone il percorso formativo. Con queste azioni, Sogedai rafforza il proprio impegno verso un ambiente di lavoro attento alle persone e inclusivo.</p> <p><b>Sostegno alla Comunità</b> Supporto ad iniziative attivate da terze parti e orientate alla cura della salute e del benessere della persona per una società più inclusiva e sociale.</p>	<p><b>Corso Driver e rinnovo flotta automezzi</b> Avviato il rinnovo della flotta aziendale, con l'incremento dei veicoli Euro 6 dal 74% all'80%; il corso di guida sarà attivato successivamente in coerenza con l'aggiornamento dei mezzi.</p> <p><b>Welfare - Salute e Istruzione</b> Erogati programmi sanitari di sostegno ai dipendenti e attivate iniziative di supporto all'istruzione per valorizzare il merito scolastico dei figli dei collaboratori.</p> <p><b>Sostegno alla Comunità</b> Nel 2024 Sogedai ha sostenuto l'associazione Cancro Primo Aiuto e promosso eventi sportivi e culturali a valore sociale, come <i>La Passione di Yara</i>.</p>
	Sociale Ambientale	 	<b>Consumo e produzione responsabile</b>	<p><b>Ottimizzazione Trasporti tramite Telemetria</b> Introducendo sistemi di telemetria per monitorare e ottimizzare i percorsi degli automezzi aziendali, Sogedai intende gestire in modo più efficiente i percorsi, riducendo i tempi, il consumo di carburante e le emissioni di CO<sub>2</sub>. L'iniziativa contribuisce al miglioramento delle condizioni di lavoro degli operatori sul campo, rendendo i percorsi più razionali e sostenibili.</p> <p><b>Progetto DAI Water</b> L'intento è quello di ridurre l'uso di plastica monouso nei distributori automatici, promuovendo l'impiego di soluzioni più sostenibili. Impattando sulle fasi logistiche, il progetto contribuisce altresì alla riduzione delle emissioni legate al trasporto di bottiglie in PET e alla promozione di modelli di consumo più responsabili.</p> <p><b>Comunicazione mirata con Vending Media</b> Con il progetto Vending Media, Sogedai favorisce una comunicazione diretta ed efficace utilizzando i distributori touch come veicolo informativo. Questo strumento supporta iniziative di sensibilizzazione ambientale e diffusione dei progetti ESG, coinvolgendo le persone nella realizzazione degli obiettivi di sostenibilità aziendale.</p>	<p><b>Ottimizzazione Trasporti tramite Telemetria</b> Nel 2024 sono stati aggiunti 1.600 sistemi di telemetria sui distributori automatici per affinare i percorsi di rifornimento e manutenzione, con riduzione dei chilometri percorsi, dei consumi e delle emissioni.</p> <p><b>Progetto DAI Water</b> Sono state aggiunte oltre 300 erogatori a rete idrica nell'ambito del progetto DAI Water. Il 10% dei distributori è stato dotato di sistema innovativo acqua idrogenata molecolare.</p> <p><b>Comunicazione mirata con Vending Media</b> Il progetto ha richiesto una fase di messa a punto e sarà operativo nel 2025.</p>
ENERGIA ED EMISSIONI CO2	Ambientale	  	<b>Lotta al cambiamento climatico</b>	<p><b>Formazione alla guida ecologica (Ecodrive)</b> I corsi di guida, previsti nelle iniziative dedicate alla sicurezza dei lavoratori, rappresentano anche un'importante azione in chiave ambientale. L'iniziativa mira a ridurre i consumi di carburante e le emissioni inquinanti, migliorando allo stesso tempo la sicurezza su strada e limitando l'usura dei veicoli aziendali.</p> <p><b>Impianti fotovoltaici per energia rinnovabile</b> L'installazione di impianti fotovoltaici costituisce un passo concreto verso l'autoproduzione di energia pulita: diminuisce la dipendenza da fonti fossili e contribuisce in modo diretto alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.</p> <p><b>Dismissione automezzi inquinanti</b> Dismissione dei veicoli aziendali con standard inferiori a Euro 3. Il progressivo rinnovo della flotta con mezzi più performanti e meno inquinanti supporta gli obiettivi di decarbonizzazione e riduzione dell'inquinamento atmosferico.</p> <p><b>Illuminazione a LED nelle sedi aziendali</b> La sostituzione dei sistemi di illuminazione tradizionali con soluzioni a LED è un'azione strategica. Questa tecnologia permette un notevole risparmio di energia elettrica e contribuisce alla riduzione delle emissioni indirette di gas serra.</p> <p><b>Progetto Rivending</b> L'iniziativa, a carattere nazionale, intende promuovere il riciclo dei bicchieri e delle palette in plastica usati nei distributori automatici. Attraverso contenitori dedicati e una filiera di recupero tracciabile, il progetto consente la reimmissione di questi materiali nel ciclo produttivo, contribuendo alla riduzione dei rifiuti e delle emissioni legate alla produzione di plastica vergine.</p>	<p><b>Dismissione automezzi inquinanti</b> Completata la dismissione di tutti i veicoli Euro 2 con l'introduzione di 55 nuovi mezzi; l'82% della flotta è ora composta da mezzi Euro 6, contribuendo alla riduzione delle emissioni e al miglioramento della qualità dell'aria.</p> <p><b>Illuminazione a LED nelle sedi aziendali</b> Completata la conversione da neon a LED negli uffici e nell'officina aziendale; il risparmio atteso è di circa 2,5 tonnellate di CO<sub>2</sub>eq all'anno.</p> <p><b>Progetto Rivending</b> Sono stati installati 60 bidoni per la raccolta dedicata di bicchieri e palette in PS e contestualmente aumentato il consumo di bicchieri a basso impatto con 6 milioni di pezzi.</p>

PILASTRI	ESG	SDG	TEMI MATERIALI	AZIONI	RISULTATI 2024
MATERIALI E RISORSE	Ambientale		<b>Sostenibilità dei materiali</b>	<b>IT Energy star</b> Introduzione di nuovi laptop e computer fissi certificati Energy Star, caratterizzati da un basso consumo energetico e da un packaging privo di plastica, come parte degli sforzi per promuovere l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale dei prodotti informatici.	<b>IT Energy star</b> Proseguita nel 2024 la sostituzione dei dispositivi informatici obsoleti con nuovi laptop e computer fissi certificati Energy Star, con migliore efficienza energetica in fase di stand by.
	Ambientale Governance	   	<b>Economia circolare</b>	<b>Revamping dei distributori</b> Il programma di revamping consiste nella rigenerazione dei distributori automatici tramite il recupero di componenti e il ripristino delle funzionalità. Questa attività consente di prolungare il ciclo di vita delle macchine, ridurre il consumo di nuove risorse e contenere la produzione di rifiuti industriali.	<b>Revamping dei distributori</b> Prosegue il programma di rigenerazione dei distributori automatici minimizzando gli acquisti di nuovi distributori. Nel 2024 sono stati ricondizionati 4946 distributori con un incremento dell'11,5% rispetto al 2023.
	Sociale Ambientale		<b>Riduzione degli sprechi</b>	<b>Progetto RiVending</b> Sogedai sostiene l'azione di RiVending, per favorire il riciclo della plastica da distributori automatici. L'obiettivo è chiudere il ciclo del materiale, favorendo l'economia circolare e riducendo l'impatto ambientale del consumo.	<b>Riduzione hardware energivoro</b> Nel 2024 è proseguito il processo di dismissione dei server datati sostituendoli con sistemi VMware più efficienti e a minore impatto energetico. I server sono ospitati nei data center certificati di Aruba, alimentati da energia da fonti rinnovabili.
	Governance		<b>Innovazione</b>	<b>Riduzione hardware energivoro</b> L'intento è quello di sostituire server obsoleti e inefficienti con nuovi server su un'infrastruttura VMware condivisa.	<b>Network con tecnologia PoE</b> Pur in assenza di nuove implementazioni nel 2024, la tecnologia PoE ha continuato a garantire un risparmio energetico fino al 50% rispetto ai sistemi tradizionali.
					<b>Digitalizzazione incontri</b> Per diminuire gli spostamenti per i meeting, l'azienda supporta l'utilizzo di nuove tecnologie incentivando le persone a lavorare da remoto.
FILIERA DI FORNITURA	Ambientale		<b>Supply Chain Sostenibile</b>	<b>Banco Alimentare</b> Sogedai aderisce al Banco Alimentare per ridurre lo spreco di cibo e sostenere famiglie in difficoltà. Attraverso la donazione di alimenti recuperati, l'azienda contribuisce alla lotta contro la povertà e all'efficienza della filiera alimentare, rafforzando il proprio impegno verso il sociale e l'ambiente.	<b>Banco Alimentare</b> Nel 2024 Sogedai ha raccolto e donato 4,2 ton di eccedenze alimentari, comprendenti snack, bevande, panini e prodotti da forno.
	Sociale	  	<b>Diritti umani e inclusione</b>	<b>Zucchero Consapevole</b> Programmazione dei distributori di bevande calde al fine di non erogare zucchero se non direttamente modificato dal consumatore. L'iniziativa promuove un consumo più responsabile, contribuendo al benessere nutrizionale e alla riduzione degli sprechi.	<b>Zucchero Consapevole</b> Questa misura, implementata nel 2024 su tutte le nuove installazioni, ha contribuito a una riduzione nell'uso di zucchero pari a circa 23 ton rispetto al 2023.
				<b>Digitalizzazione e cashless</b> Per migliorare l'efficienza operativa e ridurre l'uso di contanti, Sogedai sta adottando soluzioni di pagamento digitale e cashless. Questa scelta incrementa la sicurezza, facilita la tracciabilità e riduce le risorse necessarie per la gestione fisica del denaro.	<b>Digitalizzazione e cashless</b> Nel 2024 sono stati installati oltre 1200 sistemi POS per l'accettazione di carte di pagamento.
	Sociale		<b>Tracciabilità dei prodotti</b>	<b>IT - Data Center Classe S3 ARUBA</b> Analisi dei fornitori primari delle commodities caffè, zucchero, cacao, ginseng, latte in polvere e orzo per individuare i requisiti per qualificarli in linea con i criteri ESG.	<b>IT - Data Center Classe S3 ARUBA</b> A supporto, è stata avviata l'istituzione di un'unità dedicata alla definizione di politiche inclusive e al monitoraggio dell'efficacia delle iniziative, in linea con i principi ESG e i valori etici dell'azienda.
	Governance			<b>Formazione per lavorare meglio insieme</b> Sogedai vuol promuovere una cultura del rispetto e dell'inclusione lungo tutta la catena di fornitura, attraverso programmi di formazione e sensibilizzazione dedicati ai temi dei diritti umani, dell'uguaglianza di genere, della diversità culturale e dell'accessibilità. Sono previsti workshop e sessioni formative rivolte ai dipendenti e ai partner strategici.	<b>Formazione per lavorare meglio insieme</b> Nel 2024 è stato realizzato un percorso formativo di 87 ore che ha coinvolto 21 manager e responsabili sui temi di inclusione, rispetto e lavoro di squadra, per promuovere abilità personali, team management e una cultura collaborativa.
				<b>Sviluppo rete fornitori qualificati</b> Definizione di criteri chiari per valutare i fornitori in termini di qualità, sostenibilità e conformità normativa.	
				<b>Strumenti a supporto della tracciabilità</b> Utilizzo di tecnologie innovative come blockchain o sistemi di tracciabilità digitale, per migliorare l'efficienza e l'affidabilità della rintracciabilità dei prodotti. Queste tecnologie possono consentire una maggiore precisione nella registrazione e nel monitoraggio dei flussi di approvvigionamento.	
				<b>Comunicazione Trasparente</b> Assicurare una comunicazione trasparente con i clienti e altri stakeholder riguardo ai progressi compiuti nella rintracciabilità dei prodotti e agli sforzi per garantire la sostenibilità e l'etica lungo la catena di approvvigionamento.	

## 2.1 | Coinvolgimento degli stakeholder

### ESRS 2 SBM-2 Interessi e opinioni delle parti interessate

Il dialogo con gli stakeholder è un elemento strategico per Sogedai, essenziale per definire priorità sostenibili e costruire un percorso condiviso di crescita e responsabilità. I temi materiali identificati in questa fase iniziale del bilancio di sostenibilità sono emersi attraverso un processo strutturato di ascolto, confronto e analisi comparativa con il settore di riferimento, avvalendosi anche del supporto di società di consulenza specializzate.

Nel contesto della redazione del primo report di sostenibilità, si è attribuita particolare attenzione ai feedback provenienti dai principali clienti dell'azienda, sia tramite strumenti formali (es. questionari o obblighi contrattuali) che attraverso i canali di comunicazione pubblica, come i social media.

Lo stakeholder engagement è stato dunque concepito come un processo continuativo e multilivello di integrazione delle istanze e delle aspettative degli interlocutori chiave nelle strategie aziendali, in coerenza con le principali linee guida internazionali, tra cui:

- **AA1000 Stakeholder Engagement Standard** (AccountAbility)
- **EFRAG Draft IG1 Materiality Assessment**, documento di riferimento per la nuova rendicontazione europea secondo CSRD

Identificare, classificare e coinvolgere attivamente gli stakeholder permette all'azienda di comprendere le dinamiche che influenzano il proprio contesto operativo e di costruire relazioni solide, orientate alla fiducia reciproca e alla creazione di valore condiviso.

Stakeholder	Modalità di coinvolgimento
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presentazione e formazione su tematiche di sostenibilità</li><li>• Comunicazioni su Piano Industriale</li><li>• Intranet aziendale</li></ul>
Clienti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sito istituzionale</li><li>• Feedback compilazione questionari ESG</li><li>• Customer care / Gestione reclami</li></ul>
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sito istituzionale</li><li>• Erogazione questionari ESG</li><li>• Codice Etico di Sogedai</li><li>• Richieste ESG per qualificazione COM fornitore</li></ul>
Sindacati	<ul style="list-style-type: none"><li>• Contrattazioni</li><li>• Partecipazione a riunioni / eventi</li></ul>
Comunità locali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sito istituzionale</li><li>• Comunicazione esterna</li><li>• Comunicati stampa</li></ul>
Associazioni di categoria	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sito istituzionale</li><li>• Partecipazione a riunioni / eventi</li><li>• Partecipazione attività su tematiche ESG</li></ul>
Enti regolatori	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sito istituzionale</li><li>• Certificazioni</li></ul>

Di seguito le principali categorie di stakeholder e le modalità di interazione messe in atto.

#### Dipendenti

Le persone che lavorano in Sogedai rappresentano una risorsa essenziale per la realizzazione della strategia aziendale e per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. Garantire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e motivante è parte integrante dell'impegno dell'azienda verso il benessere interno.

Per rafforzare la partecipazione attiva dei dipendenti, sono state attivate due principali modalità di coinvolgimento:

- **Sessioni informative e formative sui temi della sostenibilità**, utili a promuovere consapevolezza, diffondere la cultura della responsabilità ambientale e sociale e stimolare la partecipazione attiva a progetti e iniziative.
- **Utilizzo dell'intranet** aziendale come spazio virtuale di informazione e aggiornamento, dove condividere materiali, comunicazioni ufficiali e notizie relative ai progetti aziendali e alle pratiche sostenibili.

#### Clienti

Comprenderne le aspettative e migliorare costantemente la qualità dei servizi offerti ai Clienti sono priorità assolute. Il dialogo con i clienti è promosso attraverso:

- **Sito istituzionale**, che funge da vetrina informativa su mission, iniziative, certificazioni e impegni aziendali, rendendo visibile la trasparenza e la coerenza dei comportamenti aziendali.
- **Customer Care e gestione dei reclami**, che permettono un'interazione diretta, un dialogo tempestivo ed efficace, trasformando eventuali segnalazioni in opportunità di miglioramento e ascolto attivo. A questo si affianca la gestione delle chiamate, approfondita nel capitolo successivo, come ulteriore canale di relazione e supporto.

## Fornitori

La qualità e la sostenibilità della catena di fornitura sono elementi determinanti per garantire l'affidabilità e la reputazione dell'azienda. Il confronto con i propri fornitori diventa pertanto fondamentale per sfruttare ogni opportunità di valorizzazione dell'offerta. I canali utilizzati da Sogedai sono:

- **Sito istituzionale**, dove sono disponibili certificazioni e Codice Etico. Il dialogo con i fornitori avviene anche attraverso canali diretti come incontri di persona, visite presso gli stabilimenti, conversazioni telefoniche o digitali, nonché la partecipazione a fiere di settore.
- **Questionari ESG**, utili a valutare e monitorare le performance ambientali, sociali e di governance dei partner commerciali.
- **Codice Etico**, che fornisce un riferimento valoriale condiviso per ispirare comportamenti trasparenti e responsabili lungo tutta la filiera.
- **Richieste di qualificazione ESG**, previste per i nuovi fornitori, volte ad allineare le scelte di acquisto ai principi di sostenibilità ambientale e sociale.

## Sindacati

Il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali è determinante per la rappresentazione ufficiale del clima, delle esigenze manifeste o latenti dei dipendenti e delle conseguenti politiche del personale. Il dialogo istituzionale con questi stakeholder avviene attraverso:

- **Contrattazioni collettive** e accordi di secondo livello, che consentono di definire regole condivise su aspetti fondamentali del lavoro;
- **Partecipazione a riunioni aziendali**, per facilitare il dialogo, il confronto e l'ascolto delle esigenze espresse dai lavoratori tramite i loro rappresentanti, per sviluppare un approccio collaborativo fra le parti e individuare soluzioni a nuovi assetti organizzativi o nuovi obiettivi che coinvolgano risorse umane.

## Comunità Locali

Le comunità locali comprendono i residenti e le organizzazioni presenti nell'area in cui l'azienda svolge le sue attività. Sogedai riconosce la responsabilità sociale d'impresa anche nei confronti dei territori in cui opera. Per contribuire allo sviluppo sostenibile delle comunità locali, l'azienda promuove una comunicazione aperta e accessibile attraverso:

- **Sito web istituzionale**, dove vengono pubblicate informazioni su progetti, impatti e iniziative rivolte al territorio;
- **Comunicazione esterna sui canali digitali**, per rafforzare la visibilità delle azioni intraprese e il dialogo con la cittadinanza;
- **Comunicati stampa**, finalizzati a garantire trasparenza e aggiornamento costante su eventi rilevanti o nuovi investimenti aziendali.

## Associazioni di Categoria

Partecipare attivamente alla vita associativa del proprio settore è per Sogedai una scelta strategica. Il confronto con le associazioni di categoria avviene attraverso:

- **Sito web**, che funge da strumento di condivisione di informazioni e posizionamento;
- **Partecipazione a incontri ed eventi di settore**, per contribuire alla definizione delle priorità comuni;
- **Coinvolgimento in tavoli tematici ESG**, con l'obiettivo di influenzare positivamente l'evoluzione delle normative e delle buone pratiche settoriali.

## Enti Regolatori

Il rispetto delle normative e l'adozione di standard elevati sono parte integrante della cultura aziendale di Sogedai. Il dialogo con gli enti di controllo e le autorità pubbliche avviene tramite:

- **Sito istituzionale**, come canale per la diffusione di informazioni e documentazione ufficiale;
- **Ottenimento e mantenimento di certificazioni** (qualità, ambiente, sicurezza), che attestano l'aderenza dell'azienda ai requisiti regolatori applicabili.

## 2.2 | Allineamento obiettivi di sviluppo sostenibile

Nel definire le priorità strategiche del proprio Piano ESG di medio periodo, Sogedai ha scelto di ispirarsi in modo concreto ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDG) delineati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Per ciascuno dei temi materiali individuati durante il processo di analisi, l'azienda ha associato uno o più SDG coerenti, in base alla capacità di influenzarli positivamente attraverso le proprie attività, iniziative e investimenti.

Questo allineamento non rappresenta una mera adesione formale, ma riflette l'intento di contribuire attivamente al raggiungimento di obiettivi globali comuni, attraverso azioni specifiche e misurabili. Ogni progetto incluso nel Piano ESG è stato analizzato in ottica di impatto, valutando le connessioni con le sfide ambientali, sociali ed economiche più rilevanti per il contesto in cui opera il Gruppo.

Questo percorso di integrazione dei principi ESG nelle decisioni aziendali ha avuto un'accelerazione significativa a partire dal 2021, anno in cui Sogedai ha formalizzato il proprio impegno per la sostenibilità con la creazione di una figura manageriale dedicata, inserita all'interno del Comitato Direttivo. Tale ruolo, focalizzato sull'Innovazione e sulla Sostenibilità, ha il compito di presidiare e coordinare tutte le attività collegate allo sviluppo sostenibile, contribuendo alla definizione e all'attuazione della strategia ESG aziendale.

Nel suo complesso, Sogedai si impegna a contribuire in modo diretto a una selezione di SDG particolarmente coerenti con il proprio modello di business e con i valori aziendali. Tali obiettivi, dettagliati in corrispondenza delle tematiche materiali trattate nel paragrafo 3, rappresentano la cornice di riferimento entro cui si collocano le azioni pianificate per il prossimo triennio. Gli impegni assunti includono, tra gli altri:

- la promozione di un'economia circolare attraverso la gestione efficiente delle risorse e dei rifiuti;
- il rafforzamento della sicurezza e del benessere dei lavoratori;
- l'adozione di pratiche responsabili lungo la catena di fornitura;
- l'investimento in innovazione per una transizione ecologica e digitale sostenibile.

Nel suo complesso il gruppo Sogedai si impegnerà sui seguenti SDG:

L'introduzione di questa figura rappresenta una scelta chiara e lungimirante: portare la sostenibilità al centro della governance, promuovendo una visione integrata che colleghi obiettivi ambientali, sociali ed economici alla creazione di valore di lungo periodo.



## 2.3 | Attività, catena del valore ed altri rapporti di business

**Sogedai**, attraverso il marchio **z**, fornisce un servizio completo di distribuzione automatica di caffè, bevande e snack, configurato come una soluzione “chiavi in mano”. Il servizio include la fornitura in comodato d'uso gratuito dei distributori automatici, il rifornimento regolare dei prodotti e la manutenzione tecnica ordinaria e straordinaria.

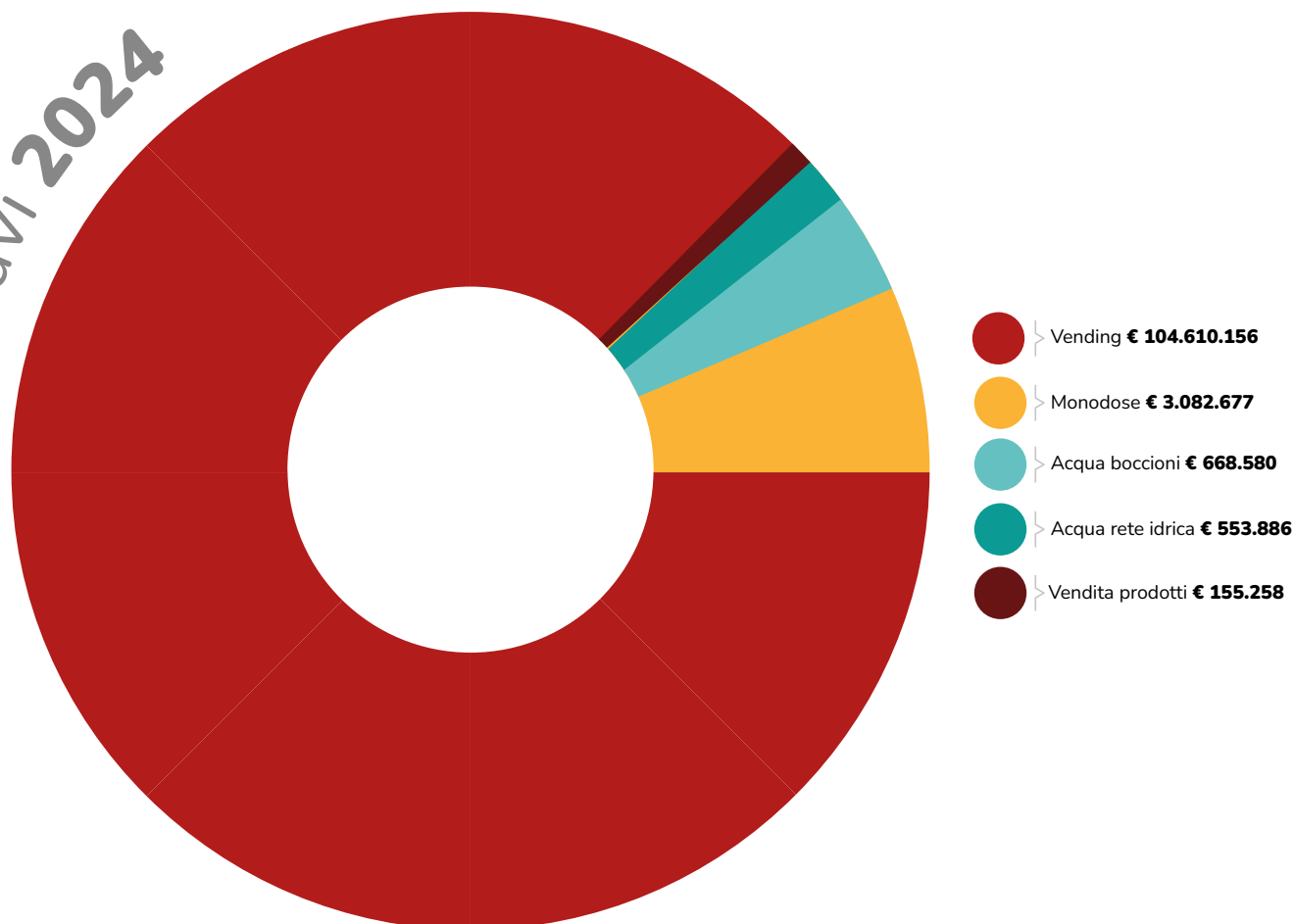
Ciò che distingue l'offerta Sogedai non è soltanto la gestione operativa, ma l'integrazione di fattori qualitativi e organizzativi lungo l'intera catena del servizio: dalla selezione delle materie prime (food e accessori), alla logistica, alla capacità di personalizzazione secondo le esigenze del cliente. Tutto è guidato da una visione d'impresa orientata all'efficienza, alla responsabilità e alla centralità del cliente.

La clientela di riferimento è costituita principalmente da realtà lavorative e istituzionali, sia pubbliche che private, a cui si affiancano luoghi di transito e spazi ricreativi. L'obiettivo è offrire un'esperienza di pausa di qualità, che favorisca benessere e gratificazione. Attualmente, oltre **26.000 clienti** si affidano a Sogedai per la gestione delle proprie aree ristoro. Il business si articola in tre segmenti principali:

- **Vending**: Distributori automatici e semiautomatici stand-alone, che rappresentano il **96% del ricavi 2024**.
- **OCS – Office Coffee Service**: Macchine per espresso a cialde o capsule per piccoli ambienti, con un'incidenza del **2,8% sul ricavi**.
- **Acqua**: Erogatori collegati alla rete idrica o a boccioni, segmento di nicchia che sviluppa circa l'**1% del ricavi**.

### Segmenti dell'attività

Ricavi 2024



Il vending rappresenta il core business di Sogedai, con un parco di oltre 39.000 distributori installati, in lieve calo rispetto all'anno precedente. La dotazione comprende:

- 21.300 distributori di bevande calde
- 17.000 distributori di snack e bevande
- 2.900 erogatori di acqua di cui 1.800 boccioni e 1100 erogatori di rete
- Un residuo di macchine destinate a pasti e prodotti no-food

Di questi, circa 14.600 distributori sono connessi (+12% rispetto all'anno precedente) a un sistema di telemetria, che consente il monitoraggio da remoto e l'utilizzo di metodi di pagamento elettronico. Questo approccio permette un controllo costante dell'efficienza operativa, riduce gli interventi in presenza e contribuisce alla diminuzione delle emissioni ambientali.

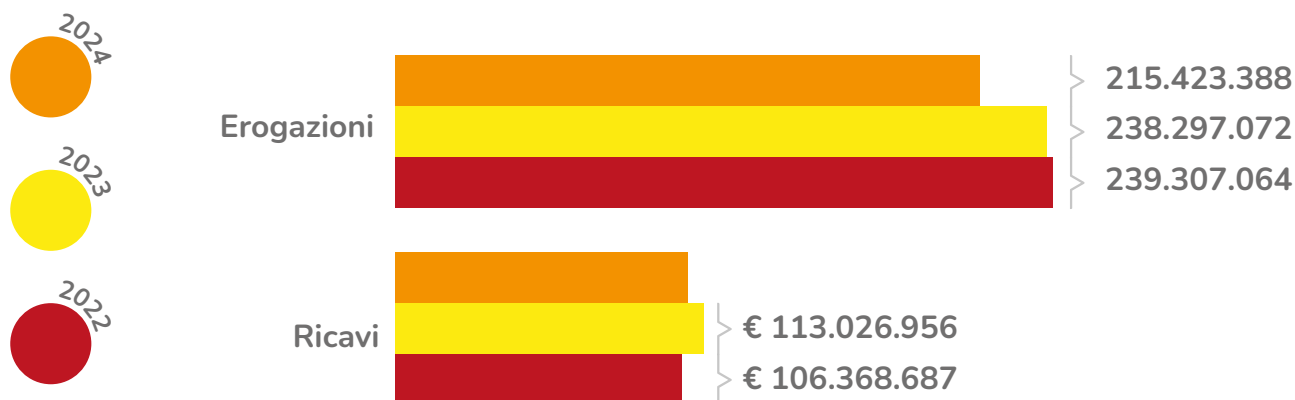
La dismissione di macchine non più utilizzabili e il progressivo approvvigionamento di nuovi distributori consente un abbattimento delle emissioni grazie a modelli prodotti nel rispetto dei criteri ambientali minimi come i requisiti CAM.

Il servizio include l'installazione dei distributori presso i clienti, il rifornimento dei prodotti, la manutenzione tecnica e il presidio igienico-sanitario, in conformità agli standard normativi. Gli operatori incaricati sono formati per garantire massima cura nel servizio, trasformando ogni singola installazione in un punto di contatto di valore tra azienda e cliente.

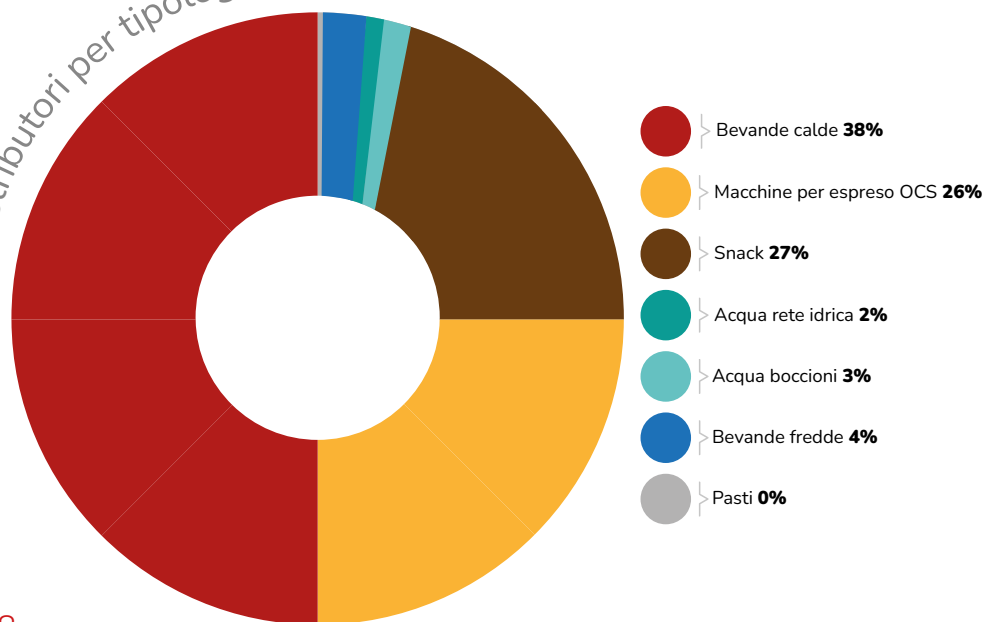
Per quanto riguarda il segmento OCS, Sogedai gestisce un parco di 14.700 macchine per espresso compatte, in comodato d'uso gratuito. La consegna delle cialde o capsule avviene su richiesta, tramite il Servizio Clienti, mentre l'assistenza tecnica è garantita con la possibilità di sostituzione in caso di guasto.

Sebbene questo segmento abbia un ruolo marginale nel business aziendale, viene mantenuto attivo come servizio accessorio, anche in considerazione della forte competizione derivante dalla diffusione di capsule compatibili e dall'aggressività dei canali di vendita online, spesso focalizzati su logiche di pricing spinto.

## Volumi attività 2022 - 2024



Parco distributori per tipologia



Parco distributori per tipologia 2024	numero	ricavi
Bevande calde	21.300	
Bevande fredde	2.290	€ 104.610.156
Snack	14.689	
Pasti	169	€ 155.258
Erogatori acqua a boccioni	1.817	€ 688.580
Erogatori acqua rete idrica	1.091	€ 553.886
Macchine per espresso OCS	14.700	€ 3.082.677
<b>Totale</b>	<b>14.700</b>	<b>€ 109.070.557</b>

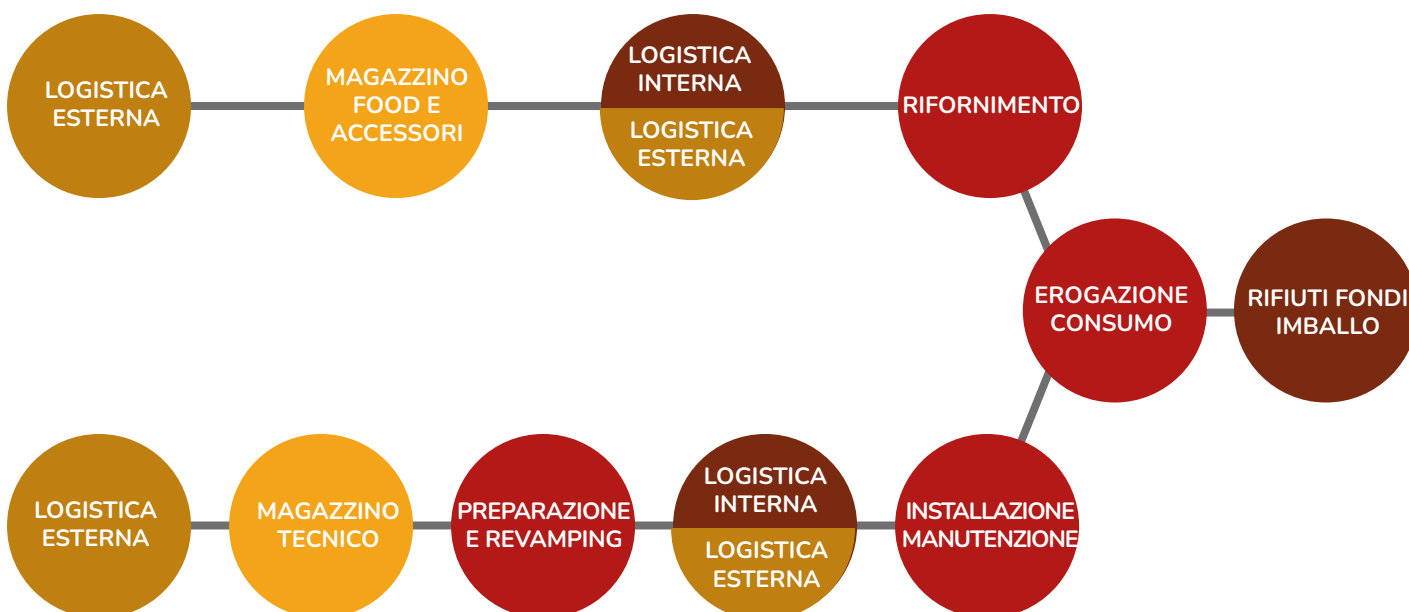
## Modello di business e catena del valore

Per comprendere appieno in che modo Sogedai genera valore, è utile adottare l'approccio della catena del valore teorizzata da Michael Porter. Questo modello consente di analizzare le attività aziendali suddividendole in primarie e di supporto, mettendo in luce come ciascuna funzione contribuisca alla creazione di valore per il cliente finale evidenziando le interconnessioni strategiche tra le diverse aree – dalla logistica all'innovazione tecnologica, dalle risorse umane alle vendite – e il modo in cui queste sinergie concorrono alla qualità del servizio e alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Sogedai adotta un modello operativo integrato, monitorando l'intero ciclo del servizio che punta alla sostenibilità dei processi lungo tutta la catena del valore.

L'azienda continua a investire nel miglioramento continuo dei propri sistemi, con l'obiettivo di garantire un servizio sempre più responsabile e trasparente. In quest'ottica, Sogedai valuta costantemente l'impatto delle proprie attività in termini ambientali, sociali ed economici, cogliendo le opportunità offerte da una filiera digitalizzata e connessa.

## Catena del lavoro DAI



## Gestione delle risorse umane

Le persone rappresentano l'elemento essenziale che dà forma e valore al servizio offerto da Sogedai. L'azienda riconosce nelle risorse umane un asset strategico di competitività, valorizzando competenze, responsabilità e spirito di iniziativa in ogni collaboratore. L'impegno verso il benessere individuale e collettivo si concretizza attraverso politiche attente alla salute, alla sicurezza sul lavoro e a un welfare inclusivo, costruite su ascolto e dialogo continuo.

Sogedai interpreta il proprio ruolo d'impresa anche in chiave sociale, adottando pratiche orientate alla sostenibilità del lavoro, al rispetto delle diversità e alla promozione di abitudini alimentari equilibrate. L'azienda si fa inoltre promotrice di iniziative solidali e progetti con impatto positivo sul tessuto sociale e sulla qualità della vita delle comunità in cui opera.

## Sviluppo tecnologico

L'innovazione tecnologica è uno dei principali driver evolutivi del modello Sogedai. In quest'ottica, il brand DAI investe con continuità nello sviluppo di soluzioni avanzate che migliorano l'efficienza operativa e innalzano gli standard qualitativi del servizio. Tecnologie come la telemetria, l'introduzione di dispositivi a basso consumo energetico, l'adozione di touchscreen interattivi e sistemi di pagamento cashless costituiscono pilastri strategici per ridurre l'impatto ambientale e ottimizzare i processi. In particolare, la gestione da remoto tramite telemetria consente di ridurre drasticamente gli sprechi e i consumi, contribuendo a una logistica più intelligente e sostenibile. L'innovazione è concepita come leva per anticipare i bisogni del cliente e costruire un'offerta sempre più agile, sicura e in linea con le sfide del presente.



### Approvvigionamenti

Sogedai adotta una politica di approvvigionamento orientata alla qualità, alla tracciabilità e alla sostenibilità. Gli acquisti strategici comprendono distributori automatici in diverse configurazioni, sistemi di pagamento, ricambi, prodotti alimentari e relativi accessori, come bicchieri e palette.

La selezione dei fornitori avviene attraverso un monitoraggio costante del mercato, basata non solo su criteri economici e di redditività, ma anche su valutazioni tecniche, ambientali e normative, con particolare attenzione all'utilizzo di materiali plastici nei prodotti food. In questo ambito, è attiva una ricerca continua verso soluzioni sempre più sostenibili.

La collaborazione con fornitori storici rafforza la stabilità della catena di approvvigionamento e contribuisce alla differenziazione dell'offerta. Sogedai valorizza inoltre le sinergie interne al Gruppo AdAstra, dando spazio alla produzione interna con attività di Ricerca & Sviluppo dedicate al mondo vending. Un ruolo centrale è ricoperto dalla partnership con Gimoka, azienda di riferimento per il core business del caffè, con cui Sogedai sviluppa miscele su misura e ottimizza l'intera filiera produttiva, dalla selezione dei chicchi alla torrefazione, fino al packaging. Questa integrazione verticale rappresenta un vantaggio competitivo condiviso tra le due realtà.

### Logistica in entrata

La logistica legata all'approvvigionamento dei beni è parzialmente esternalizzata a partner selezionati per efficienza organizzativa e qualità del servizio. Tuttavia, l'esternalizzazione di queste fasi comporta una minore capacità di monitoraggio diretto dell'impatto ambientale generato.



### Magazzini food, Magazzino distributori e ricambi

I prodotti alimentari vengono gestiti internamente all'interno di magazzini specializzati, che garantiscono condizioni ottimali di conservazione e sicurezza, inclusa la logistica del fresco. La sicurezza degli operatori è una priorità, così come la tracciabilità e l'efficienza nei processi di prelievo.

L'hardware – distributori, sistemi di pagamento e ricambi – è organizzato nei quattro poli tecnici aziendali, che fungono da hub logistici per una gestione snella e dinamica del materiale.

### **Logistica in uscita – Rifornimento e manutenzione tecnica**

Il servizio di rifornimento è affidato a un team di operatori (ARD) che si occupano di approvvigionarsi dei prodotti presso i magazzini di filiale e di rifornire i distributori con gli articoli mancanti. L'attività di rifornimento costituisce un elemento chiave dell'esperienza cliente, dove puntualità, igiene e conservazione ottimale dei prodotti rappresentano standard imprescindibili.

Le attività di manutenzione, sia programmata sia su segnalazione, sono garantite da circa 204 tecnici che operano nelle officine ed esterni, dotati di mezzi attrezzati per interventi tempestivi presso i clienti. Sono poi le regie operative, sia tecniche che degli ARD, che assegnano e monitorano ogni intervento per assicurare efficienza e tracciabilità.

Il servizio logistico per rifornimento e assistenza si basa su una combinazione di risorse interne ed esterne, operanti secondo linee guida aziendali. L'ottimizzazione dei percorsi e la riduzione dei tempi di percorrenza sono elementi centrali per contenere l'impatto ambientale del trasporto.

Le sale regia presenti nelle principali filiali coordinano le attività quotidiane, indirizzando in tempo reale tecnici e addetti al rifornimento grazie a sistemi digitali e al monitoraggio da remoto dei distributori.



### **Marketing e Vendite – Rete commerciale e Servizio Clienti**

La rete commerciale, articolata su due macroaree (Nord e Centro Italia), comprende 51 professionisti che operano capillarmente sul territorio. Il rapporto con il cliente, basato su fiducia, riservatezza e tempestività, rappresenta un vero capitale per l'azienda.

Tre call center interni, organizzati su base geografica, rispondono efficacemente alle richieste e segnalazioni. Le attività di marketing supportano le vendite, contribuendo alla coerenza dell'offerta e al rafforzamento del posizionamento del brand.



### Servizi complementari

L'ascolto attivo dei clienti guida l'evoluzione dell'offerta. Tra i servizi accessori, Sogedai offre la personalizzazione dell'area break e dei distributori, attraverso pannellature e strutture che rispecchiano l'identità visiva del cliente, migliorando la percezione del servizio e l'integrazione con l'ambiente aziendale.

### Consumo e gestione rifiuti

L'erogazione del servizio, nella fase finale di consumo, genera diverse tipologie di rifiuti: organici (come i fondi di caffè), imballaggi primari e secondari, bicchieri, palette e confezioni. Sogedai gestisce direttamente i residui derivanti dalle operazioni di rifornimento (fondi, cartoni, imballi), garantendone il corretto smaltimento attraverso la raccolta differenziata in filiale.

La gestione dei rifiuti post-consumo è a carico dell'azienda cliente. Alcune realtà hanno aderito al progetto RI-Vending, che promuove la raccolta differenziata e il riciclo di bicchierini in plastica e bottiglie in PET, contribuendo concretamente alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo del servizio.



## 2.4 | Processo di determinazione dei temi materiali

Nell'adeguamento alla Direttiva CSRD, Sogedai, nel 2024, in qualità di capofila del ramo Vending del Gruppo Adastra, ha partecipato al processo di analisi di doppia materialità condotta da DNV, secondo le linee guida EFRAG. Il processo si è articolato in più fasi: analisi di benchmark e media review, valutazione di pertinenza dei temi ESRS, identificazione degli impatti, rischi e opportunità (IRO), coinvolgimento degli stakeholder attraverso interviste e questionari, e infine consolidamento e validazione dei risultati. La valutazione ha considerato gli impatti nella prospettiva "inside-out" e i rischi/opportunità nella prospettiva "outside-in", secondo i requisiti della doppia materialità. Il seguente Report è stato redatto considerando le azioni, obiettivi e target di Sogedai. Nel prossimo bilancio di sostenibilità l'azienda adatterà il proprio report a quello della capogruppo.

Particolarmente rilevante è risultata la fase di Gap Assessment, che ha preceduto l'analisi di doppia materialità. Tale fase ha consentito di individuare gli ESRS applicabili a livello di Gruppo Adastra e di identificare i principali gap organizzativi tra le diverse società del Gruppo. L'attività ha rappresentato un passaggio strategico, utile a valutare il livello di allineamento esistente e a definire un piano di azione volto al superamento delle criticità rilevate, con l'obiettivo di armonizzare progressivamente i processi e gli standard di sostenibilità all'interno del Gruppo. Sulla base dei principi tematici di rendicontazione ESRS per cui sono emersi IRO materiali, sono stati identificati i data points obbligatori, volontari e condizionali da considerare. È stata quindi condotta un'analisi interna finalizzata, per ciascun requisito informativo, a comprendere le strategie, azioni e sistemi già adottati e attuati dalle società e a evidenziare i gap.

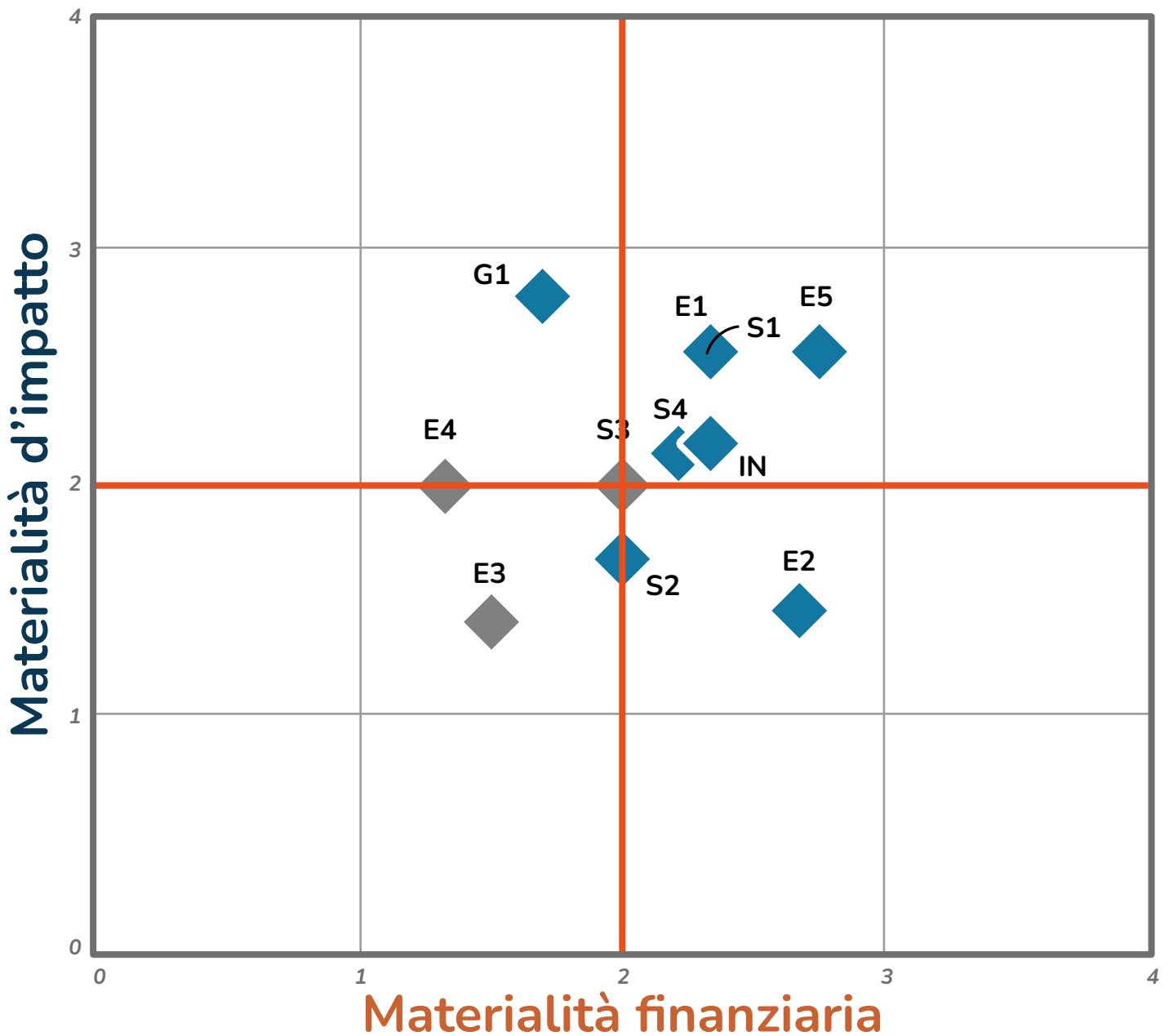
Per valutare l'importanza di diversi temi sia in termini di materialità d'impatto, sia di materialità finanziaria, si ricorre all'ausilio di una matrice, definita "Matrice di doppia materialità". La matrice segue le linee guida ESRS (European Sustainability Reporting Standards) per identificare e prioritizzare i temi materiali, tenendo in considerazione sia gli impatti su ambiente, persone e diritti umani, sia i rischi e le opportunità finanziarie per l'azienda.

- **Impact Materiality:** Misura l'importanza degli impatti sull'ambiente, sulle persone (inclusi i diritti umani) e sugli stakeholder in generale. Un punteggio più alto indica un maggiore impatto.
- **Financial Materiality:** Misura l'importanza in termini di rischi e opportunità finanziarie per l'organizzazione. Un punteggio più alto indica un impatto maggiore sulle performance economiche dell'azienda.
- La matrice è divisa in quattro quadranti. Le linee separano temi di alta o bassa materialità d'impatto e di alta o bassa materialità finanziaria.
- **Quadrante in alto a destra:** Temi con alta materialità sia d'impatto che finanziaria. Questi temi sono considerati prioritari sia dal punto di vista degli stakeholder che per le performance aziendali. Nel grafico sono evidenziati in rosso come "Temi materiali prioritari".
- **Quadrante in basso a sinistra:** Temi con bassa materialità sia d'impatto che finanziaria, considerati meno rilevanti.
- L'attività di stakeholder engagement ha coinvolto 11 rispondenti per Sogedai e un'intervista dedicata, in modo da valutare la rilevanza degli IRO presi in considerazione secondo i parametri dell'entità, portata, irrimediabilità e probabilità (per gli impatti potenziali) e di probabilità ed entità finanziaria (per rischi e opportunità).

A seguito del processo, sono stati identificati come materiali per Sogedai i seguenti temi:

1. **Cambiamento climatico (ESRS E1):** risultano materiali gli impatti legati alle emissioni di gas serra derivanti dal trasporto e dall'approvvigionamento a monte e a valle della catena del valore, che vedono incluse anche le attività di distribuzione e manutenzione. Sul lato della materialità finanziaria, sono emersi i rischi associati a regolamentazioni sempre più stringenti, politiche di carbon pricing e volatilità nei costi energetici. Le opportunità si concentrano sull'adozione di fonti rinnovabili, efficienza energetica e adesione a iniziative climatiche internazionali, portando a benefici in termini reputazionali e di riduzione dei costi operativi.
2. **Inquinamento (ESRS E2):** è emerso come tema materiale dal punto di vista dell'impatto, per quanto riguarda le emissioni di inquinanti atmosferici (NOx, CO2, polveri) generate dai processi operativi, in particolare nelle fasi logistiche. Sul lato finanziario, i rischi principali comprendono sanzioni normative e danni reputazionali, mentre le opportunità si concentrano sul miglioramento della percezione aziendale attraverso azioni di monitoraggio e mitigazione dell'impatto ambientale.
3. **Economia circolare (ESRS E5):** si sottolineano gli impatti connessi alla generazione di rifiuti, in particolare da imballaggi non riciclabili, e al consumo di risorse naturali. Rispetto ai rischi, questi includono la pressione normativa (es. PPWR) e la scarsità di materie prime; al contrario, tra le opportunità si segnalano programmi di riciclo, riutilizzo e compostaggio in partnership con fornitori e clienti, e iniziative per ridurre lo spreco alimentare, favorendo una riduzione dei costi di smaltimento e una maggiore competitività di mercato.
4. **Forza lavoro propria (ESRS S1):** gli impatti rilevanti su questo tema riguardano la salute e sicurezza dei lavoratori, il benessere organizzativo e lo sviluppo delle competenze. L'impegno aziendale verso ambienti inclusivi, formazione continua, work-life balance e welfare contribuisce a ridurre rischi di infortuni e turnover, generando benefici sulla qualità del servizio e sulla fidelizzazione del personale.

5. **Lavoratori nella catena del valore (ESRS S2):** su questo tema, gli impatti materiali si riferiscono alle condizioni lavorative e alla tutela dei diritti umani lungo la filiera. Sono stati evidenziati i rischi reputazionali legati a possibili violazioni (es. lavoro minorile o forzato, condizioni di sfruttamento), che possono essere mitigati tramite iniziative di sensibilizzazione, due diligence e selezione responsabile dei fornitori.
6. **Comunità interessate (ESRS S3):** sono stati identificati impatti positivi relativi alla creazione di valore condiviso nelle comunità locali, la generazione di occupazione e lo sviluppo di progetti sociali verso i temi della salute, istruzione e benessere. Tali attività si inseriscono nel lungo periodo, rafforzando il ruolo sociale dell'impresa nei territori in cui opera.
7. **Consumatori ed utenti finali (ESRS S4):** la materialità di questo tema è emersa in relazione agli impatti su sicurezza alimentare, etichettatura corretta dei prodotti, protezione dei dati e accessibilità delle informazioni. Parallelamente, sul lato finanziario, i rischi riguardano eventuali non conformità igienico-sanitarie e pratiche commerciali ingannevoli, mentre le opportunità vedono al centro l'educazione del consumatore, trasparenza e sviluppo di offerte sostenibili che accrescono fiducia e fidelizzazione.
8. **Condotta aziendale (ESRS G1):** infine, è stata confermata la rilevanza delle pratiche di governance etica, inclusi la promozione di una cultura d'impresa responsabile, il rispetto dei diritti dei fornitori, l'implementazione di sistemi di monitoraggio ESG nella supply chain, e la prevenzione della corruzione. I rischi principali risiedono nella perdita di competitività e nella gestione di criticità reputazionali; le opportunità sono associate alla costruzione di relazioni durature e alla leadership etica sul mercato.



◆ Temi per cui sono stati mappati impatti materiali
 ◆ Temi per cui sono stati IRO materiali

## 2.5 | Processi volti a rimediare impatti negativi

Nel corso delle attività aziendali non sono emersi impatti negativi significativi lungo la catena del valore di Sogedai. Questo risultato riflette una strategia di gestione fondata su un'attenta valutazione preventiva dei rischi e su un insieme di pratiche consolidate che mirano a tutelare persone, clienti, ambiente e reputazione aziendale.

Alla base di questo approccio vi sono valori che guidano ogni scelta operativa e strategica dell'organizzazione:

- centralità e soddisfazione del cliente;
- qualità dei prodotti e conformità alle specifiche tecniche;
- igiene e sicurezza alimentare;
- innovazione continua di processo e di servizio;
- tutela della dignità e dei diritti umani;
- sicurezza e benessere dei lavoratori;
- trasparenza, correttezza e legalità negli affari;
- rispetto per l'ambiente e uso responsabile delle risorse naturali.

Per rafforzare questi principi, Sogedai ha strutturato il proprio **Sistema di Gestione per la Qualità** secondo la norma **ISO 9001**, integrandolo con i requisiti delle certificazioni **FSSC 22000** e dei protocolli **HACCP** in ambito sicurezza alimentare. La diffusione della cultura della qualità e della sicurezza è promossa in tutti gli stabilimenti come elemento essenziale per il miglioramento continuo e il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel 2024 l'azienda ha confermato il proprio impegno nel garantire **un servizio efficiente e reattivo**, come dimostrano i risultati ottenuti nella gestione delle segnalazioni operative. Il **79% delle chiamate bloccanti è stato risolto entro 8 ore lavorative**, un dato che testimonia la capacità del sistema di intervento di contenere rapidamente eventuali disservizi.

Le **chiamate per rifornimento** per distributori automatici e OCS sono state 55.611 con un valore medio di 8.63% rispetto al totale distributori.

L'attività di selezione e monitoraggio dei fornitori resta un elemento cruciale per garantire **standard elevati di qualità e sicurezza** lungo la filiera. Il processo di approvvigionamento, fondato su criteri conformi agli standard internazionali ISO e alle linee guida del sistema HACCP, continua a rappresentare uno degli strumenti chiave per prevenire impatti negativi e sostenere un modello di business etico e responsabile.



# 03

- **Persone**
  1. Daiwater
  2. Welfare Salute e Istruzione
  3. Convenzione sanitaria con ospedale San Raffaele
  4. Promuovere la sostenibilità con Vending Media©
  5. Impegno per il territorio
- **Energia ed emissioni di CO2**
- **Materiali e risorse**
  1. Zucchero consapevole
  2. Lotta allo spreco alimentare
  3. Gestione responsabile dei prodotti accessori nel Vending
  4. Revamping tecnologico
  5. Efficienza digitale e gestione sostenibile dell'infrastruttura IT
- **Filiera di fornitura**
  1. Strumenti a supporto della tracciabilità

## ● PIANO DI SOSTENIBILITÀ



## 3.1 | Persone

*S1-4 – Adottare misure sugli impatti materiali della propria forza lavoro e approcci per gestire i rischi materiali e perseguire opportunità materiali relative alla propria forza lavoro, nonché all'efficacia di tali azioni*

### 3.1.1 | Progetto “DAI Water”

#### Promozione dell'ambiente e del benessere nei luoghi di lavoro

##### Sviluppo tecnologico

All'interno del proprio percorso di sostenibilità, Sogedai ha avviato un'importante iniziativa volta a migliorare il benessere delle persone nei luoghi di lavoro, coniugando salute, qualità della vita e attenzione all'ambiente: il progetto “DAI Water”.

L'iniziativa nasce dalla volontà di promuovere un nuovo paradigma nel consumo quotidiano di acqua in ambito aziendale, attraverso l'adozione di distributori innovativi collegati direttamente alla rete idrica. Questi dispositivi, dotati di sistemi di microfiltrazione avanzata, permettono l'erogazione continua di acqua naturale, refrigerata, frizzante e persino idrogenata, offrendo così una soluzione comoda, sostenibile e di qualità superiore rispetto all'acqua in bottiglia.

##### Impatto sulle persone

DAI WATER è molto più di un'azione ambientale: è un progetto pensato per le persone. I principali benefici per i lavoratori includono:

- **Accesso facilitato e continuo a un'acqua sicura, sana e gradevole**, migliorando l'idratazione quotidiana e il benessere fisico durante l'orario lavorativo;
- **Riduzione dell'utilizzo di plastica monouso**, contribuendo a una maggiore consapevolezza individuale sui comportamenti sostenibili;
- **Possibilità di scegliere alternative più salutari**, come l'acqua idrogenata, la cui assunzione è associata a benefici antiossidanti e metabolici, riconosciuti anche da organismi regolatori come la Commissione Europea e la FDA statunitense;
- **Miglioramento dell'esperienza sul luogo di lavoro**, attraverso la disponibilità di acqua di qualità in modalità accessibile, moderna e personalizzabile.

Il progetto è pienamente coerente con i principi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare con gli SDG:

- **SDG 3 – Salute e benessere**, grazie alla promozione di abitudini salutari e alla riduzione dell'esposizione a contaminanti da materiali plastici.
- **SDG 6 – Acqua pulita e servizi igienico-sanitari**, attraverso un uso efficiente e responsabile delle risorse idriche.
- **SDG 12 – Consumo e produzione responsabili**, riducendo drasticamente l'impiego di PET e le emissioni connesse al trasporto e allo stoccaggio di bottiglie.

Nel corso del 2024, il progetto DAI WATER è stato ulteriormente potenziato con:

- **L'installazione in nuovi siti aziendali e presso clienti partner**, ampliando il raggio d'azione dell'iniziativa anche fuori dal perimetro strettamente interno.
- **Campagne di comunicazione interna** dedicate alla sensibilizzazione sull'importanza dell'idratazione e dell'eliminazione della plastica, con il coinvolgimento attivo dei dipendenti.
- **Monitoraggi periodici sull'utilizzo e sul gradimento** da parte del personale, in un'ottica di miglioramento continuo del servizio.

Attraverso DAI WATER Sogedai dimostra concretamente il proprio impegno per il benessere delle persone, la sostenibilità ambientale e l'adozione di soluzioni tecnologiche che favoriscono comportamenti responsabili all'interno e all'esterno dell'azienda.



## 3.1.2 | Welfare, Salute e Istruzione

Nel 2024 Sogedai ha rinnovato il proprio **Piano di Welfare Aziendale**, confermando un impegno concreto e continuativo verso il benessere integrale delle proprie persone. Il Piano rappresenta un pilastro fondamentale della strategia ESG del Gruppo, in quanto mira a valorizzare il capitale umano attraverso iniziative che supportano il benessere psico-fisico, la crescita culturale e la sicurezza sociale dei dipendenti e dei loro nuclei familiari.

### Sostegno alla salute

Uno degli elementi centrali del Piano riguarda la **tutela della salute**, con un focus su situazioni di grave vulnerabilità. È previsto un **contributo economico straordinario** per i lavoratori (o i loro familiari) colpiti da patologie invalidanti come:

- Infarto miocardico acuto
- Chirurgia cardiovascolare
- Insufficienza renale cronica
- Ictus cerebrale
- Tumori
- Trapianti d'organo
- Paralisi

Questo contributo, che varia da € 3.000 a € 5.000, ha lo scopo di offrire un primo supporto tangibile, alleggerendo le difficoltà economiche connesse alla gestione di tali eventi critici. La misura si configura come un gesto concreto di vicinanza e cura nei confronti delle persone, coerente con i valori di solidarietà e inclusione promossi dall'azienda.

### Valorizzazione dell'istruzione

Credendo fermamente che l'istruzione rappresenti uno dei più potenti strumenti di emancipazione e sviluppo sociale, DAI ha destinato risorse importanti a programmi di **supporto educativo** per i figli dei dipendenti, premiando il merito e promuovendo pari opportunità di accesso alla formazione.

Le principali misure attivate includono:

- **Bonus Libri di Testo:** riconoscimento economico ai **100 studenti delle scuole superiori** con i migliori risultati accademici, a sostegno delle spese per i libri scolastici.
- **Bonus Università:** contributo alle famiglie che sostengono i costi universitari, valorizzando l'impegno accademico degli studenti.
- **Borse di Studio al Merito:**
  - o **Bonus Diploma:** per i figli dei dipendenti che conseguono il diploma di scuola superiore con una votazione pari o superiore a 70/100.
  - o **Bonus Laurea:** per chi consegue una laurea con un punteggio di almeno 90/110.

Il Piano di Welfare viene **rinnovato annualmente** in base alle disponibilità aziendali a testimonianza della volontà di DAI di agire come datore di lavoro responsabile, attento non solo alle performance economiche ma anche alla qualità della vita dei propri collaboratori.

Questa visione integrata del benessere, che unisce prevenzione, supporto nei momenti difficili e valorizzazione del merito, è coerente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) n. 3 ("Salute e benessere") e n. 4 ("Istruzione di qualità"), e rappresenta un investimento nel futuro delle persone e delle comunità in cui l'azienda opera.



### 3.1.3 | **Convenzione sanitaria con Ospedale San Raffaele**

Con l'obiettivo di rafforzare il proprio impegno verso la salute e il benessere dei dipendenti, Sogedai, in qualità di azienda del Gruppo AdAstra, ha avviato una convenzione con un'importante realtà sanitaria lombarda, l'Ospedale San Raffaele di Milano.

La convenzione prevede l'accesso a una vasta gamma di prestazioni sanitarie private, offerte in regime di assistenza indiretta, ovvero con tariffe agevolate rispetto ai prezzi di mercato, ma a carico dei beneficiari. Questa iniziativa nasce dalla consapevolezza che la prevenzione, la diagnosi tempestiva e la cura accessibile rappresentano fattori chiave per il benessere delle persone e per la costruzione di un ambiente di lavoro sostenibile, attento alla qualità della vita.

I benefici principali dell'accordo includono:

- Accesso prioritario a visite specialistiche ed esami diagnostici;
- Tariffe convenzionate presso centri di eccellenza sanitaria;
- Possibilità di estendere i vantaggi anche ai familiari dei dipendenti.

La convenzione è attiva fino al 31 dicembre 2025, con possibilità di rinnovo, e si inserisce in un più ampio piano di iniziative a favore delle persone, coerente con l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 3 – “Salute e Benessere” dell'Agenda 2030.

Questa azione dimostra la volontà del Gruppo di promuovere una cultura del benessere aziendale non solo attraverso politiche retributive e di welfare, ma anche tramite partnership strategiche che possano generare valore condiviso per i lavoratori e le loro famiglie.



### 3.1.4 | **Promuovere la sostenibilità con Vending Media®**

Nel 2024, il progetto **Vending Media®** ha registrato un nuovo impulso grazie alla nomina di un project manager dedicato, che ne sta coordinando lo sviluppo sia sul piano tecnico che su quello comunicativo. Questa figura ha assunto un ruolo strategico nella valorizzazione del potenziale dei distributori automatici come strumenti per la promozione della sostenibilità ambientale e sociale.

Il progetto prevede l'utilizzo di **monitor touch installati sui distributori del caffè con un incremento del 2,5%** rispetto all'anno precedente, trasformando un semplice punto di erogazione in un vero e proprio **canale di comunicazione dinamico**. Oltre a guidare l'utente nella scelta del prodotto, il progetto prevede di utilizzare i monitor per diffondere contenuti informativi legati a iniziative ambientali e di responsabilità sociale promosse da Sogedai.

Tra i temi considerati figurano la **raccolta differenziata**, il **riutilizzo e rigenerazione dei materiali** aziendali, e altri progetti interni a ridotto impatto ambientale, con l'obiettivo di mostrare in modo concreto il valore delle azioni quotidiane e incoraggiare una maggiore consapevolezza collettiva.

Ma Vending Media® intende andare oltre la semplice informazione. Grazie alla componente interattiva, il sistema consente di **coinvolgere attivamente gli utenti**, ad esempio tramite brevi messaggi, sondaggi o contenuti educativi che stimolano riflessioni e comportamenti sostenibili. Questo approccio mira a trasformare l'esperienza di consumo in un momento di **sensibilizzazione e responsabilizzazione**.

Attraverso il progetto Vending Media®, Sogedai dimostra che anche un settore tradizionalmente operativo come quello della distribuzione automatica può diventare un **veicolo culturale**, capace di contribuire in modo concreto alla transizione verso un modello di consumo più informato, sostenibile e partecipato.



### 3.1.5 | Impegno per il territorio: costruire valore attraverso lo sport, la salute e la solidarietà

*S3-4 – Adottare misure sugli impatti materiali delle comunità colpite e approcci per gestire i rischi materiali e perseguire opportunità materiali relative alle comunità colpite, nonché efficacia di tali azioni*

Per DAI, contribuire al benessere della comunità significa anche farsi promotori di iniziative che abbiano un impatto positivo, duraturo e condiviso. L'impegno sul territorio si traduce da anni **nel sostegno a progetti che uniscono valori sportivi, educativi e sociali**, con l'obiettivo di costruire una società più inclusiva, attenta e responsabile.

Con rinnovata determinazione anche nel 2024 DAI ha scelto di puntare su progetti simbolici, capaci di creare connessioni reali con le persone, promuovere i talenti e sostenere chi affronta situazioni di fragilità.

#### La Passione di Yara

Anche quest'anno DAI ha confermato il proprio sostegno al torneo nazionale di calcio "La Passione di Yara", giunto all'ottava edizione. L'evento ha coinvolto circa 600 bambini, offrendo loro non solo un'esperienza sportiva di valore, ma un ambiente formativo basato su **lealtà, rispetto, partecipazione e solidarietà**. L'associazione promotrice, nata in ricordo di Yara Gambirasio, continua a supportare le passioni sportive, culturali e artistiche di giovani e adolescenti. DAI condivide questa missione, sostenendola attivamente sia sul piano economico sia attraverso un supporto educativo che guarda al futuro delle nuove generazioni.



**Cancro  
Primo Aiuto**  
ETS ODV

#### Cancro Primo Aiuto

Nel campo della salute, DAI ha rinnovato il proprio impegno a fianco di **Cancro Primo Aiuto**, associazione che assiste gratuitamente i pazienti oncologici e le loro famiglie. Il nostro sostegno contribuisce a garantire servizi essenziali come supporto psicologico, assistenza domiciliare, trasporto ai centri di cura e fornitura di presidi sanitari. Sostenere questa rete di volontariato significa, per DAI, **non lasciare indietro nessuno**, offrendo dignità, ascolto e speranza a chi si trova ad affrontare momenti di particolare difficoltà.

#### Campionato Mondiale Giovanile di Scacchi

Il supporto al **Campionato Mondiale Giovanile di Scacchi** (Fide World Cadet Chess) ha rappresentato un ulteriore segno dell'attenzione di DAI verso l'educazione e lo sviluppo cognitivo dei più giovani. Lo scacchismo, con i suoi valori di strategia, concentrazione e fair play, incarna perfettamente l'idea di crescita personale che DAI promuove: impegnarsi, riflettere, migliorarsi.



### Torneo Internazionale di Tennis – ATP Challenger

Anche nel 2024 DAI ha confermato il proprio sostegno al **Torneo Internazionale di Tennis**, circuito **ATP Challenger Tour**. Il torneo rappresenta un appuntamento di rilievo nel calendario tennistico internazionale, offrendo a giovani talenti e professionisti in ascesa l'opportunità di competere a livelli elevati e avanzare nel ranking mondiale. La scelta di DAI di supportare questa manifestazione nasce dal riconoscimento dell'alto valore tecnico e spettacolare del torneo, ma anche dei **valori sportivi** che esso trasmette: dedizione, sfida, fair play e crescita personale. Il coinvolgimento in eventi di questo tipo si inserisce pienamente nella strategia di sostenibilità sociale dell'azienda, che punta a promuovere iniziative capaci di coniugare sport, intrattenimento e impatto positivo sul territorio. Il nostro sostegno a queste iniziative sportive riflette l'impegno verso la comunità e dimostra come la condivisione possa essere uno strumento efficace per promuovere la sostenibilità sociale.



## 3.2 | Energia ed emissioni di CO2

### E1-5 – Consumo e mix energetico



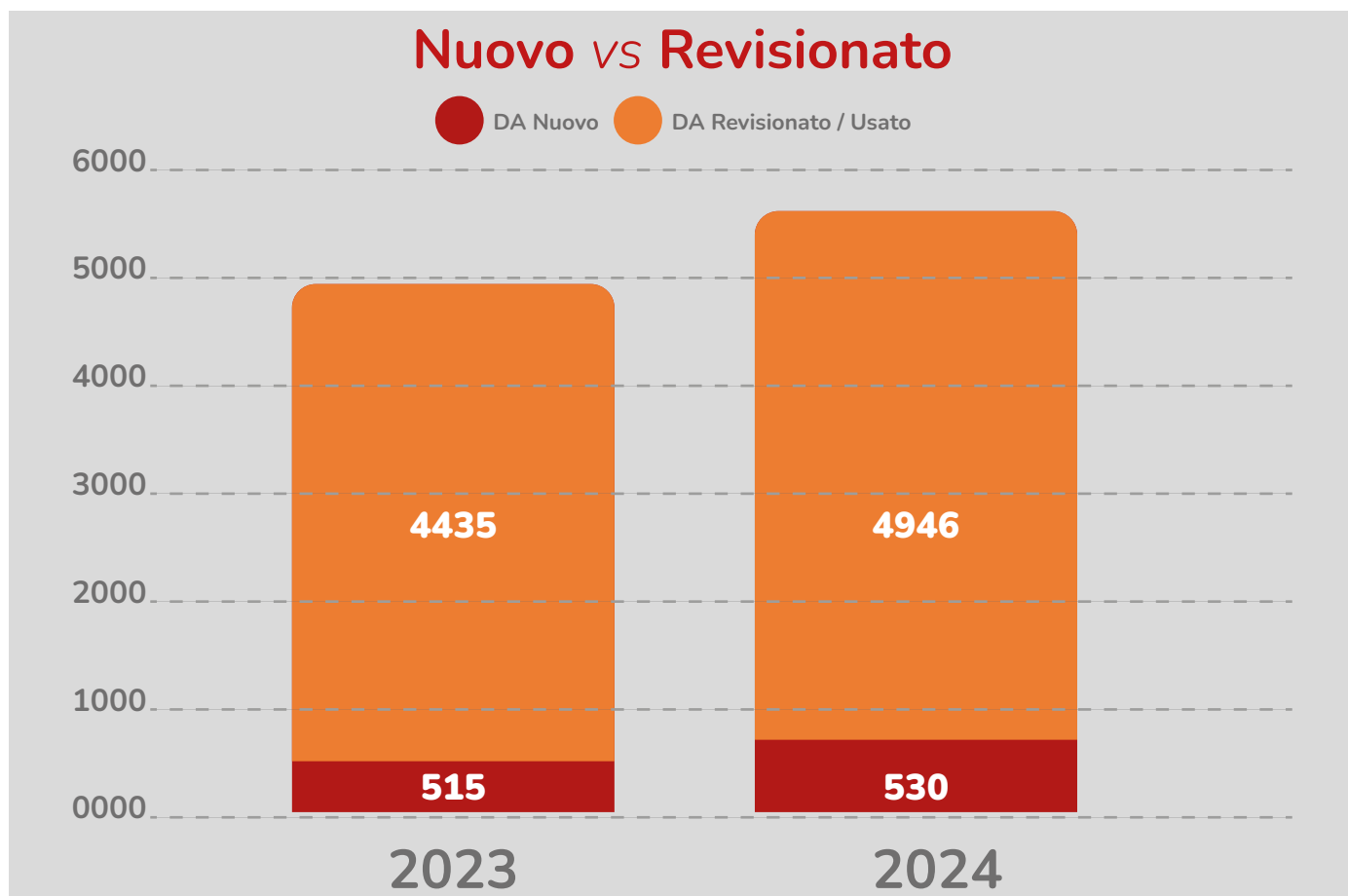
Coerentemente con un approccio ESG pragmatico e orientato all'efficacia, Sogedai ha scelto di ampliare il proprio perimetro di analisi ambientale, includendo anche fonti di impatto meno evidenti ma significative, con l'obiettivo di individuare azioni mirate, misurabili e realmente efficaci nella riduzione dell'impronta ecologica.

Nel 2024, tra gli interventi concreti realizzati, si segnala la conversione a tecnologia LED dell'impianto di illuminazione presso la filiale di San Giovanni Teatino (escluso il magazzino), con un risparmio energetico stimato superiore a 10.000 kWh/anno e una conseguente riduzione di circa 3 tonnellate di CO<sub>2</sub>eq, oltre a un risparmio economico medio annuo di circa € 3.000. Un'azione puntuale ma rappresentativa dell'approccio dell'azienda: investimenti localizzati ma strategici, che generano benefici concreti e replicabili.

L'impegno di Sogedai nella riduzione dei consumi si riflette anche nel monitoraggio delle produzioni da impianti fotovoltaici installati presso la sede di Pescara. I dati del 2024 indicano una produzione complessiva pari a 109.589 kWh, in calo rispetto ai 139.524 kWh del 2023, dato influenzato in parte da condizioni climatiche differenti e da interventi di manutenzione periodica.

Anno	Impianto 108 kWp	Impianto 10 kWp	Totale produzione
2024	108.012 kWh	1.577 kWh	109.589 kWh
2023	126.951 kWh	12.573 kWh	139.524 kWh

Pur registrando una riduzione nella produzione, Sogedai conferma il proprio impegno a **valorizzare fonti energetiche rinnovabili** e a integrarle nella propria strategia di transizione energetica.



Un altro ambito rilevante sotto il profilo energetico è rappresentato dal **parco distributori**, cuore operativo dell'attività di Sogedai. Nel 2024 l'azienda ha proseguito nel **rinnovamento e ammodernamento dei distributori automatici**, con l'acquisto di **530 nuovi modelli** (+3% rispetto al 2023) dotati di tecnologie ad alta efficienza e conformi ai **Criteri Ambientali Minimi (CAM)**. Parallelamente, sono stati **revisionati 4.946 distributori usati**, con un incremento del **+10,3% rispetto all'anno precedente**, estendendo così il ciclo di vita delle apparecchiature e riducendo il fabbisogno di nuove produzioni.

Tipologia Distributori	2023	2024	Variazione %
Nuovi	515	530	+3%
Revisionati / Usati	4.435	4.946	+10,3%

Questa strategia integrata, che bilancia **innovazione tecnologica e ottimizzazione delle risorse esistenti**, consente di contenere le emissioni indirette legate alla produzione, al trasporto e alla dismissione dei distributori, contribuendo alla sostenibilità complessiva della filiera.

Attraverso questi interventi, Sogedai riafferma la volontà di **integrare la sostenibilità ambientale nelle scelte operative quotidiane**, adottando soluzioni **concrete, tracciabili e orientate al lungo termine**.

## 3.3 | Materiali e risorse

### 3.3.1 | Zucchero consapevole

*S4-4 – Adottare misure sugli impatti materiali, sui consumatori e sugli utenti finali, e approcci per gestire i rischi materiali e perseguire opportunità materiali relative ai consumatori e agli utenti finali, ed efficacia di tali azioni*



Uso consapevole dello zucchero: una scelta per la salute

Nel 2024 DAI ha proseguito il proprio impegno nella promozione di abitudini di consumo più consapevoli, con particolare attenzione alla riduzione dell'uso eccessivo di zucchero raffinato. Lo zucchero, largamente presente nella dieta quotidiana e spesso associato a problematiche quali sbalzi glicemici, disturbi metabolici, obesità e patologie cardiovascolari, è uno degli elementi su cui la comunità scientifica richiama maggiore attenzione in ottica preventiva.

Tra le azioni intraprese, Sogedai conferma la scelta di **reimpostare i distributori automatici per l'erogazione di caffè senza zucchero preimpostato**, lasciando all'utente la possibilità di aggiungerlo, se desiderato, in modo pienamente consapevole. L'iniziativa è stata impostata al momento su **circa 1000 nuove installazioni**.

Questa misura ha contribuito, secondo i dati interni raccolti nel corso del 2024, a una **riduzione dell'utilizzo di zucchero pari a circa 23 tonnellate** rispetto all'anno precedente. È importante, tuttavia, sottolineare che tale riduzione potrebbe essere influenzata anche da **ulteriori fattori**, come una flessione delle erogazioni complessive o variazioni nei comportamenti di acquisto.

Attraverso questa iniziativa, Sogedai conferma la volontà di supportare scelte alimentari più salutari, ridurre i costi sociali legati alle malattie da eccesso di zuccheri, e promuovere una cultura del benessere e della responsabilità individuale.

Questa azione si colloca in linea con l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 3 "Salute e Benessere", contribuendo alla prevenzione delle malattie non trasmissibili e alla promozione di comportamenti salutari a beneficio delle persone e della collettività.



### 3.3.2 | Lotta allo spreco alimentare: un impegno concreto e misurabile

S3-4 – Adottare misure sugli impatti materiali sulle comunità colpite e approcci per gestire i rischi materiali e perseguire opportunità materiali relative alle comunità colpite, nonché efficacia di tali azioni



Lo spreco alimentare rappresenta ancora oggi una delle principali sfide ambientali e sociali a livello globale. In Italia, secondo ISPRA (Rapporto Rifiuti Urbani 2023), si stima che ogni anno vengano sprecate oltre **8 milioni di tonnellate di cibo**, con una quota compresa tra il **4% e il 13%** attribuibile alla fase distributiva, incluse le reti automatizzate di vendita.

Anche il settore del **vending**, in cui DAI opera, non è esente da tali dinamiche, in particolare per quanto riguarda i prodotti prossimi alla scadenza ma ancora idonei al consumo.

In linea con i suoi principi di responsabilità ambientale e inclusione sociale, **DAI ha consolidato anche nel 2024 il proprio impegno contro lo spreco**, collaborando attivamente con enti come:

- **Banco Alimentare**, che opera in tutta Italia a favore delle persone in difficoltà;
- **Fraternità Francescana di Betania**, impegnata nel sostegno a famiglie vulnerabili;
- **Associazione Operazione Lieta Onlus**, attiva in progetti umanitari in Brasile.

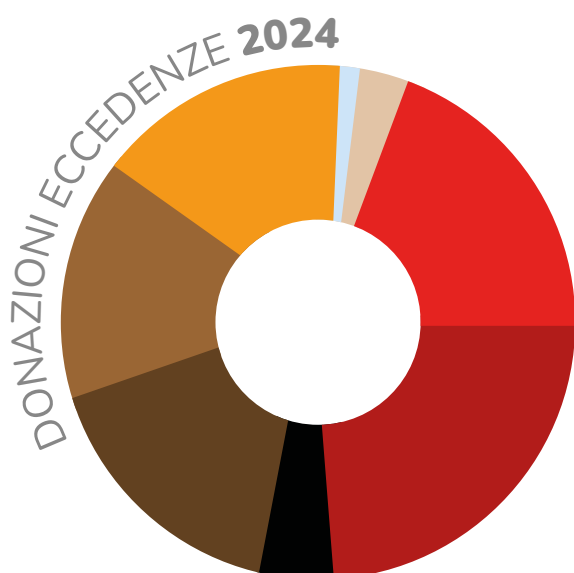
Nel 2024 Sogedai ha raccolto e **donato 4.200 kg di eccedenze alimentari**, comprendenti snack, bevande, panini e prodotti da forno.

Tuttavia, si registra un calo significativo rispetto al 2023, anno in cui le donazioni avevano raggiunto un totale di 14,2 tonnellate.

Questa differenza è da attribuire a **una migliore gestione delle richieste dei clienti** e ad un progressivo miglioramento nella previsione della domanda da parte delle singole filiali.

Sebbene in quantità inferiore, le donazioni del 2024 confermano l'impegno costante di DAI nella riduzione dello spreco e nella promozione della solidarietà. L'obiettivo resta quello di **prevenire la generazione di eccedenze**, donando responsabilmente ciò che è recuperabile e consumabile.

#### Donazioni eccedenze 2024 - Distribuzione per filiali



Filiale	Kg donati
Alba	1103
Carugate	1385
Cascina	111
Firenze	434
Forlì	-
La Spezia	410
Roma	568
San Giovanni Teatino	17
Tarantasca	-
Verona	-
Piacenza	10
Settimo Milanese	162
<b>Totale Kg</b>	<b>4.200</b>

### 3.3.3 | Gestione responsabile dei prodotti accessori nel Vending

#### E5-2 – Azioni relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

All'interno della propria strategia di sostenibilità ambientale, Sogedai pone particolare attenzione alla gestione dei materiali e delle risorse, con l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale dei prodotti lungo tutto il loro ciclo di vita. In questo ambito, due direzioni principali hanno caratterizzato il 2024: il continuo monitoraggio del progetto **RiVending** e l'introduzione di nuovi **bicchieri sostenibili** a ridotto impatto ambientale.

#### RiVending: il buon uso della plastica

In questo contesto, continua il sostegno ai principi del progetto RiVending promosso da CONFIDA, un progetto che punta alla raccolta e al riciclo selettivo di bicchieri in plastica (PS) e di bottiglie in PET attraverso contenitori dedicati posizionati accanto ai distributori automatici. Questa modalità permette di mantenere puliti e omogenei i materiali raccolti, favorendo un riciclo meccanico più efficiente e il reintegro dei materiali nel ciclo produttivo per ottenere nuovi bicchieri o bottiglie.

Ogni bicchiere correttamente inserito nel circuito RiVending consente un risparmio stimato di 6,84 grammi di CO<sub>2</sub>, secondo i dati elaborati da Ambiente. Il sistema include anche una componente dedicata alle bottiglie PET, promuovendo un modello "bottle to bottle" che consente di trasformare una bottiglia usata in una nuova, grazie all'impiego di rPET.

Sogedai, pur non avendo ancora attivato su larga scala il progetto, segue con interesse e attenzione l'evoluzione del programma, valutandone l'applicazione in base alla compatibilità logistica delle proprie filiali.

#### Nuovi bicchieri con impronta ambientale ridotta

Nel 2024 Sogedai ha ampliato l'utilizzo nei propri distributori di bicchieri sostenibili, realizzati con tecnologie innovative che permettono una significativa riduzione dell'impatto ambientale rispetto ai bicchieri tradizionali in polistirolo.

I nuovi bicchieri in polistirene (PS) impiegano materiali compositi, frutto di tecnologie a basso impatto ambientale, tra cui:

- **riduzione della plastica fossile** utilizzata grazie all'impiego di **polimeri da fonti rinnovabili** o additivi minerali di origine naturale e al **ridotto peso** dei bicchieri;
- **emissioni di CO<sub>2</sub> ridotte** fino al 40% rispetto ai bicchieri vending standard;
- **100% riciclabilità** e compatibilità con il circuito RiVending, garantendo così la possibilità di reimmettere il materiale raccolto nel ciclo produttivo.

Le tecnologie impiegate sono progettate per garantire performance equivalenti in termini di resistenza, ergonomia e qualità d'uso, riducendo al contempo l'impatto ambientale.

Questi bicchieri, sviluppati secondo criteri di sostenibilità ambientale certificata, sono conformi agli standard più avanzati di **carbon footprint** (es. norma ISO 14067), che ne attestano l'efficacia lungo l'intero ciclo di vita, dalla produzione allo smaltimento.

Nel corso dell'anno 2024 ha acquistato circa **6 milioni di bicchieri a basso impatto**, un passo importante in un percorso di progressiva sostituzione dei materiali tradizionali.

Questa attenzione al recupero dei materiali e alla riduzione dei rifiuti si inserisce in una visione più ampia di **gestione responsabile delle risorse**, che punta a ottimizzare le materie prime, allungare il ciclo di vita dei materiali e ridurre l'impronta ambientale complessiva delle attività aziendali.



### 3.3.4 | Gestione responsabile dei prodotti accessori nel Vending

#### E1-2 – Politiche relative alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici

Prosegue il programma strutturato che Sogedai ha avviato per il revamping tecnologico dei propri distributori automatici, con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza, ridurre l'impatto ambientale e offrire un'esperienza d'uso più evoluta, intuitiva e accessibile.

Questo processo risponde a due linee strategiche:

#### 1. Upgrade digitale e connettività real-time

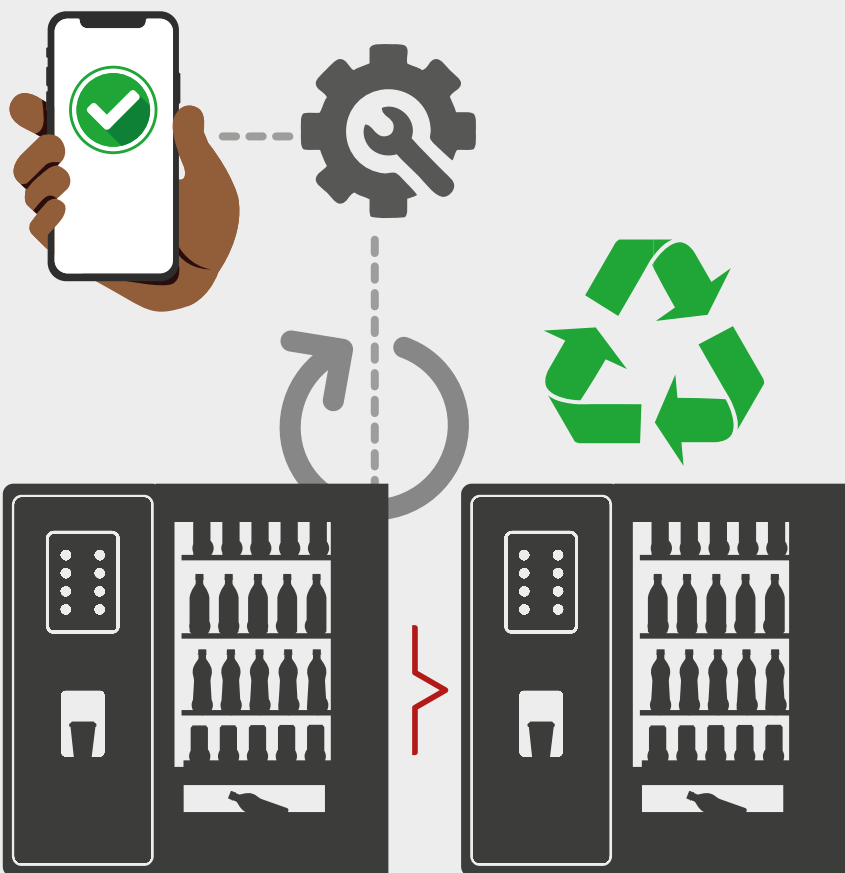
I distributori vengono progressivamente dotati di tecnologie avanzate, tra cui:

- **Touch screen** interattivi per una navigazione semplificata;
- **Sistemi di pagamento digitali**, tramite app proprietarie o carte di credito, anche in modalità virtuale (NFC e wallet);
- **Connettività remota** per la diagnostica e la manutenzione in tempo reale, migliorando reattività e servizio.

#### 2. Sostenibilità ambientale attraverso il riuso

L'approccio circolare del revamping prevede il riutilizzo delle componenti a basso contenuto tecnologico, evitando lo smaltimento prematuro e riducendo così gli impatti ambientali legati alla produzione e alla gestione dei rifiuti.

Questo modello di rinnovo sostenibile consente a Sogedai di valorizzare gli asset esistenti, coniugando innovazione tecnologica e responsabilità ambientale, nell'ottica di un servizio sempre più efficiente e rispettoso delle risorse.

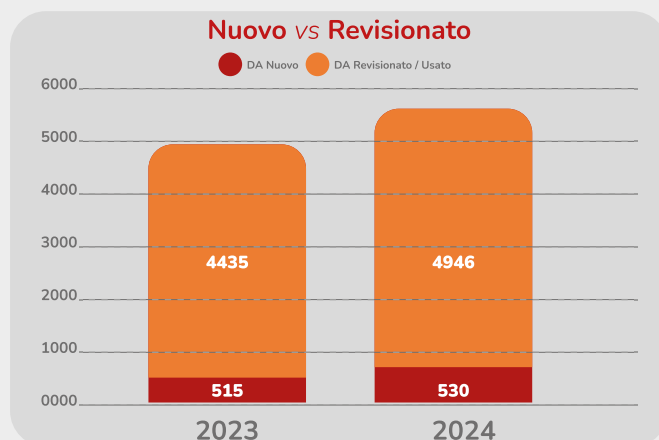


**Upgrade digitale e connettività real-time**

Nuove tecnologie per un'esperienza avanzata

**Sostenibilità ambientale**

Attraverso il riutilizzo delle componenti



### 3.3.5 | Efficienza digitale e gestione sostenibile dell'infrastruttura IT

E1-2 – Politiche relative alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici



Nel 2024 Sogedai ha proseguito con determinazione il percorso di ottimizzazione dell'infrastruttura IT già avviato negli anni precedenti, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale dei dispositivi informatici, migliorare l'efficienza energetica e promuovere la cultura del riuso e del riciclo anche in ambito tecnologico.

#### Acquisto responsabile di hardware e imballaggi ecosostenibili

In continuità con quanto fatto nel 2023, anche nel 2024 è stata confermata la scelta di approvvigionarsi esclusivamente di dispositivi hardware (PC, Workstation, Notebook) dotati di **certificazione Energy Star® 2**, che garantisce standard elevati di efficienza energetica, soprattutto in modalità di sospensione e inattività. I prodotti acquistati, prevalentemente a marchio HP, assicurano una **filiera produttiva improntata alla sostenibilità**, aderendo anche ad altri riconosciuti programmi ambientali internazionali (Blue Angel, TCO, Greenguard).

Grande attenzione è stata mantenuta anche sul fronte degli **eco imballaggi**: oltre il 90% dei dispositivi viene consegnato in packaging in **fibra stampata** o in materiali ibridi a base di **cartone riciclato e fibre vegetali**, biodegradabili e facilmente riciclabili. Questa scelta contribuisce a ridurre l'impatto ambientale del ciclo di vita del prodotto fin dalla fase di distribuzione.

#### Infrastruttura server e data center più sostenibili

È proseguita la sostituzione di **server obsoleti** con infrastrutture più efficienti dal punto di vista energetico, basate su tecnologie di virtualizzazione VMware e ospitate nei **data center certificati di Aruba**, alimentati da **energia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili**. I data center sono progettati secondo i più alti standard europei di efficienza (Climate Neutral Data Center Pact e Codice di Condotta UE), integrano **impianti fotovoltaici e idroelettrici** e si avvalgono di sistemi intelligenti per l'ottimizzazione dei consumi, contribuendo concretamente alla riduzione delle emissioni di carbonio associate all'elaborazione e archiviazione dei dati aziendali.

#### Riutilizzo di stampanti e toner: approccio circolare alla gestione dei consumabili

Nel 2024 Sogedai ha avviato un'importante iniziativa finalizzata al **riutilizzo delle attrezzature da stampa**, adottando un modello basato sull'economia circolare. In particolare, è stato introdotto un sistema di **rotazione e ricondizionamento delle stampanti aziendali**, che ha consentito



di prolungarne il ciclo di vita, riducendo la necessità di nuovi acquisti e contenendo la produzione di rifiuti elettronici. In parallelo, è stato rafforzato l'impiego di **toner rigenerati**, affidandosi a fornitori certificati in grado di assicurare prestazioni equivalenti a quelle dei prodotti originali, ma con un impatto ambientale significativamente inferiore. Ogni cartuccia rigenerata consente infatti di evitare l'emissione di circa 4,5 kg di CO<sub>2</sub> e di recuperare fino al 97% dei materiali impiegati.

A supporto di questo approccio, Sogedai collabora con **Sapi**, realtà di riferimento nel settore della rigenerazione di stampanti e consumabili. L'azienda adotta un modello produttivo improntato alla sostenibilità, basato sul recupero, la manutenzione e la rigenerazione di componenti ancora funzionali, contribuendo alla riduzione dei costi ambientali, sociali ed economici legati alla stampa.

Studi LCA (Life Cycle Assessment) condotti da enti indipendenti hanno evidenziato come le cartucce Sapi permettano una riduzione dell'**indicatore globale di danno ambientale fino all'84%** rispetto ai prodotti nuovi. I dispositivi utilizzati da Sogedai sono inoltre dotati di etichette che riportano certificazioni ambientali riconosciute, tra cui la **EPD – Environmental Product Declaration**, e sono testati secondo gli standard internazionali di riferimento (ISO/IEC 19752:2017, ISO/IEC 19798:2017, DIN 33870-1/2), a garanzia di qualità, tracciabilità e affidabilità.

Queste azioni rafforzano l'impegno di Sogedai nella promozione di una cultura del consumo responsabile, basata sul riuso delle risorse esistenti e sulla riduzione dei rifiuti, contribuendo in modo concreto agli obiettivi ambientali aziendali.

### Semplificazione delle reti con tecnologia PoE

La tecnologia Power over Ethernet (PoE) continua a essere utilizzata presso la filiale di Cascina (PI), contribuendo a un'efficienza energetica superiore rispetto ai sistemi tradizionali. Sebbene nel 2024 non siano state effettuate nuove implementazioni, la permanenza di questa tecnologia ha permesso di mantenere un abbattimento dei consumi energetici. Studi di settore indicano che l'adozione di sistemi PoE può comportare una **riduzione dei consumi energetici fino al 50%** rispetto alle infrastrutture di alimentazione convenzionali (*"Use PoE to reduce energy consumption / Cabling Installation & Maintenance"*) grazie alla semplificazione della distribuzione dell'energia e alla diminuzione delle perdite associate alla conversione e trasmissione dell'energia stessa.

### Digitalizzazione e assistenza da remoto: meno spostamenti, meno CO<sub>2</sub>

La digitalizzazione dei processi interni continua a rappresentare un elemento chiave nella strategia ambientale dell'azienda. Le riunioni da remoto, ormai standardizzate tramite piattaforme digitali, e l'utilizzo avanzato di strumenti di teleassistenza hanno permesso di eliminare gran parte degli spostamenti fisici del personale, con un conseguente risparmio in termini di emissioni di gas serra e costi logistici.

Nel 2024 oltre il 94% delle richieste di supporto tecnico è stato risolto da remoto, con un incremento rispetto all'anno precedente. Anche questa scelta contribuisce a un uso più efficiente delle risorse e a una riduzione concreta dell'impatto ambientale delle attività operative.



## 3.4 | Filiera di fornitura

### S2-1 – Politiche relative ai lavoratori della catena del valore

All'interno di Sogedai, i principi di sostenibilità, responsabilità e integrità guidano ogni fase dei processi aziendali, compresa la gestione della catena di fornitura. Le attività di approvvigionamento sono regolate da un sistema documentale integrato, nel quale il manuale HACCP è affiancato da procedure operative e istruzioni di lavoro coerenti con gli standard UNI EN ISO applicabili.



La selezione dei fornitori rappresenta il primo passo strategico per assicurare una filiera affidabile e allineata ai valori aziendali. Tale processo, disciplinato dalla procedura “Valutazione e qualifica dei fornitori”, prevede una verifica accurata dei requisiti tecnico-operativi, economici e organizzativi. Particolare attenzione è riservata ai fornitori di materie prime strategiche, come caffè, zucchero, cacao, ginseng, latte in polvere e orzo, per i quali Sogedai valuta anche l'impatto sociale e ambientale delle pratiche adottate.

L'implementazione del sistema HACCP ha consentito a Sogedai di operare con rigore lungo tutta la filiera, assicurando sia la **tracciabilità** dei prodotti (ovvero il monitoraggio continuo della loro conformità agli standard qualitativi), sia la **rintracciabilità**, fondamentale per individuare rapidamente le cause di eventuali criticità e attivare tempestive azioni correttive o richiami dal mercato.

La qualifica dei fornitori è concepita come un processo dinamico, volto a consolidare nel tempo relazioni con partner affidabili e aggiornare costantemente le informazioni relative alla loro performance qualitativa. Questo approccio non solo garantisce l'affidabilità delle forniture, ma punta a verificare progressivamente anche le **condizioni di lavoro e i diritti occupazionali** lungo la catena del valore, promuovendo iniziative per la **diversità, l'equità e l'inclusione**. Attraverso un dialogo continuo con i fornitori, Sogedai intende acquisire una sempre maggiore consapevolezza sull'origine delle materie prime, rafforzando il controllo lungo tutta la filiera. L'obiettivo è costruire una rete di fornitori qualificati e certificati, promuovendo al contempo pratiche produttive etiche e sostenibili, nel rispetto dei diritti umani, della tutela ambientale e del benessere delle comunità coinvolte.

### 3.4.1 | Strumenti a supporto della tracciabilità

#### S2-1 – Politiche relative ai lavoratori della catena del valore

Sogedai adotta un sistema strutturato per la gestione degli approvvigionamenti, regolato dalla procedura interna “Approvvigionamenti”, che disciplina il controllo di materiali, prodotti e servizi. La procedura prevede verifiche multiple, tra cui il controllo della conformità della merce consegnata, l'adeguatezza delle condizioni di trasporto e la validazione del fornitore.

I prodotti in ingresso vengono sottoposti a controlli specifici: verifica dell'integrità dell'imballaggio, conformità qualitativa e quantitativa, rilevazione e registrazione del numero di lotto e, per i prodotti deperibili, misurazione della temperatura. Solo i prodotti conformi accedono al magazzino, dove vengono identificati mediante **codici univoci** all'interno del sistema informativo aziendale. Questo garantisce una **tracciabilità completa** lungo tutti i processi produttivi, fino alla distribuzione, facilitando eventuali interventi di richiamo.

Durante lo stoccaggio, i prodotti sono soggetti a **verifiche periodiche**, visive e microbiologiche, per monitorarne lo stato di conservazione. Il controllo prosegue anche nella fase di trasporto e consegna: il personale operativo effettua sopralluoghi e verifica il corretto funzionamento delle attrezzature, oltre alla conformità dei prodotti in transito o esposti alla vendita. Tali verifiche sono integrate da **ispezioni programmate** per assicurare il rispetto delle procedure.

Le eventuali non conformità, i reclami dei clienti e tutte le anomalie riscontrate durante le attività operative vengono raccolti, archiviati e sottoposti ad analisi periodica. Questo sistema consente di monitorare l'**affidabilità dei fornitori** nel tempo e migliorare le performance interne attraverso azioni correttive e preventive.

A tutela dei consumatori, Sogedai ha inoltre implementato una procedura specifica di “**Food Defence**”, che mira a prevenire contaminazioni dolose o accessi non autorizzati, rafforzando la sicurezza sia del sito produttivo che del prodotto lungo la filiera. Il protocollo prevede criteri per l'identificazione rapida dei prodotti e la gestione delle situazioni di emergenza.

In caso di allerta, viene attivato un **team di crisi** incaricato di valutare l'entità dell'evento, raccogliere le informazioni necessarie, identificare i lotti coinvolti e predisporre l'archiviazione dei prodotti non sicuri. Se l'analisi esclude rischi per la salute pubblica, l'evento è trattato come una non conformità e vengono attuate azioni correttive. In presenza di rischi concreti, viene attivata la procedura di ritiro o richiamo del prodotto secondo quanto previsto dal protocollo aziendale. Grazie a questo approccio, Sogedai assicura un alto livello di **sicurezza alimentare** e una gestione tempestiva delle criticità, confermando il proprio impegno nella protezione del consumatore. L'affidabilità della tracciabilità, unita alla collaborazione attiva con fornitori qualificati, permette all'azienda di consolidare un modello di filiera trasparente, sicura e orientata al miglioramento continuo.

# 04

- Performance economica
- Impatti economici indiretti
- Prassi di approvvigionamento responsabile
- Anticorruzione
- Certificazioni ottenute

● GOVERNANCE



## 4.0 | Governance

**GOV-1 – Ruolo degli organi di governance**

**G1-1 – Politiche di condotta e cultura aziendale**

**ESRS G1 – Condotta delle imprese**

Sogedai ha un Consiglio d'Amministrazione composto da 7 componenti:

- Presidente
- Vicepresidente
- Amministratore delegato
- 4 Consiglieri

Tutti con deleghe ad eccezione di nr. 2 consiglieri.

Il Consiglio d'Amministrazione si riunisce con regolarità e tra i compiti principali ha la proposta della bozza di bilancio, l'approvazione del budget, analisi dell'andamento aziendale definizione dell'organizzazione.

Inoltre, la Sogedai svolge regolarmente una riunione mensile composta dall'Amministratore Delegato e dai componenti della prima linea dell'organigramma con lo scopo di condividere e discutere l'andamento operativo aziendale e le eventuali problematiche”.

## 4.1 | Performance economica

**ESRS 2-SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità e loro interazione con le performance economiche**

Complessivamente l'attività aziendale ha generato ricavi per oltre 113,3 milioni di euro, con un'importante quota redistribuita direttamente sul territorio attraverso i canali di approvvigionamento e verso gli stakeholder coinvolti.

Dai dati sulla distribuzione del valore aggiunto si evidenzia come la maggior parte della ricchezza generata sia rimasta all'interno del sistema economico locale o nazionale, contribuendo in modo sostanziale allo sviluppo socio-economico. In particolare:

### Distribuzione del valore aggiunto 2024

Ricavi vending 109.070.557

Fornitori vending 71.252.196

- **Fornitori:** con oltre 70,8 milioni di euro destinati ai fornitori vending, l'azienda conferma il proprio ruolo di motore economico per la filiera. La prevalenza di fornitori italiani rende questo valore un importante indicatore dell'impatto sul sistema produttivo, favorendo crescita, innovazione e occupazione nelle regioni coinvolte.
- **Personale:** il valore distribuito al personale, pari a 24,8 milioni di euro, rappresenta il secondo stakeholder economico in ordine di rilevanza. Questo dato riflette l'importanza dell'occupazione diretta generata dall'azienda, non solo in termini quantitativi ma anche qualitativi, considerando benefit e tutele accessorie.
- **Sistema impresa:** una quota significativa (11 milioni di euro) è stata reinvestita sotto forma di riserve e ammortamenti, a testimonianza di una gestione patrimoniale orientata alla sostenibilità e alla continuità nel lungo periodo.
- **Finanziatori:** 3,9 milioni di euro destinati agli interessi passivi rappresentano il servizio del debito, componente fisiologica del ciclo economico, ma contenuta rispetto alla ricchezza redistribuita verso le componenti sociali e produttive.
- **Collettività:** le erogazioni liberali, sponsorizzazioni e progetti per i territori ammontano a oltre 102 mila euro, rappresentando un impegno concreto verso il benessere delle comunità locali. Sebbene contenuta in valore assoluto, questa voce dimostra la volontà dell'azienda di contribuire attivamente alla coesione sociale e allo sviluppo culturale e sportivo.

### Distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder 2024

Personale	24.899.805	Salari, oneri sociali, TFR, Benefit
Stato ed enti locali	253.856	Imposte e tasse
Finanziatori	3.920.850	Interessi passivi
Azionisti	-	Dividendi
Sistema impresa	11.066.927	Riserve e ammortamenti
Collettività	105.268	Erogazioni liberali, sponsorizzazioni, progetti per i territori

Analizzando in dettaglio il volume degli acquisti di prodotti vending si evince una crescita significativa rispetto all'anno precedente, passando da circa 24,1 milioni di euro nel 2023 a oltre 30,5 milioni di euro nel 2024, con un incremento di oltre 6,4 milioni di euro, pari a circa +26,5%. Questa crescita testimonia un'intensificazione delle attività aziendali e un conseguente potenziamento della filiera economica attivata sul territorio. La gran parte degli acquisti è stata effettuata in Italia, a conferma della volontà dell'azienda di sostenere l'economia locale. Le regioni italiane rappresentano oltre l'85% del totale degli approvvigionamenti nel 2024, con un impatto economico distribuito ma significativamente concentrato in alcune aree strategiche.

In particolare:

- Lombardia si conferma il principale polo di approvvigionamento, con un valore di oltre 17,4 milioni di euro, più del 56% del totale nazionale, con un incremento di oltre 6,4 milioni rispetto al 2023. Questo dato evidenzia il ruolo centrale della regione in termini di produzione e fornitura per l'azienda, nonché un probabile consolidamento dei rapporti con fornitori strategici.
- Seguono Veneto, Piemonte ed Emilia-Romagna, regioni caratterizzate da un forte tessuto industriale, in cui l'azienda ha attivato collaborazioni significative, anche se rispetto al precedente anno si segnala una diminuzione degli approvvigionamenti di circa il 16%.
- Altre regioni del Centro-Sud (es. Campania, Puglia, Abruzzo, Lazio e Toscana) mantengono livelli di fornitura rilevanti e tendenzialmente in crescita, indicando un ampliamento progressivo dell'impatto sul territorio anche al di fuori delle aree tradizionalmente più industrializzate.

### Origini approvvigionamenti 2024



Questa distribuzione degli acquisti implica un impatto economico indiretto ma rilevante in termini di:

- **occupazione locale**, grazie alla generazione di domanda presso fornitori italiani che possono stabilizzare o ampliare la propria forza lavoro;
- **sviluppo delle PMI** che partecipano alla catena di fornitura, beneficiando della stabilità e del volume generato da rapporti continuativi;
- **innovazione territoriale**, incentivata dall'integrazione di soluzioni sostenibili e dall'adozione di criteri ambientali nella selezione dei fornitori.

La quota estera rimane contenuta e in leggera diminuzione come incidenza percentuale, con circa 405 mila euro in acquisti nel 2024 distribuiti tra Francia, Spagna e Paesi Bassi, rispetto ai circa 495 mila euro del 2023. Questo conferma la centralità del tessuto produttivo nazionale nel modello aziendale, con le forniture estere riservate a esigenze specialistiche o settori non completamente presidiati in Italia.

Regioni	Valore acquisti	%
Friuli Venezia Giulia	959 €	0,003 %
Sardegna	4.052 €	0,013 %
Marche	7.218 €	0,024 %
Molise	7.623 €	0,025 %
Calabria	21.534 €	0,071 %
Paesi Bassi	24.630 €	0,081 %
Umbria	37.040 €	0,097 %
Liguria	42.747 €	0,140 %
Francia	59.106 €	0,194 %
Sicilia	208.448 €	0,682 %
Trentino Alto Adige	251.179 €	0,822 %
Spagna	321.341 €	1,052 %
Lazio	405.261 €	1,327 %
Puglia	475.568 €	1,557 %
Abruzzo	494.110 €	1,618 %
Campania	800.365 €	2,620 %
Toscana	877.109 €	2,872 %
Emilia Romagna	1.670.993 €	5,471 %
Piemonte	3.047.340 €	9,977 %
Veneto	4.366.935 €	14,298 %
Lombardia	17.419.198 €	57,032 %
<b>Totale</b>	<b>30.542.756 €</b>	<b>100 %</b>

## 4.1 | Impatti economici indiretti

*SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità connessi*

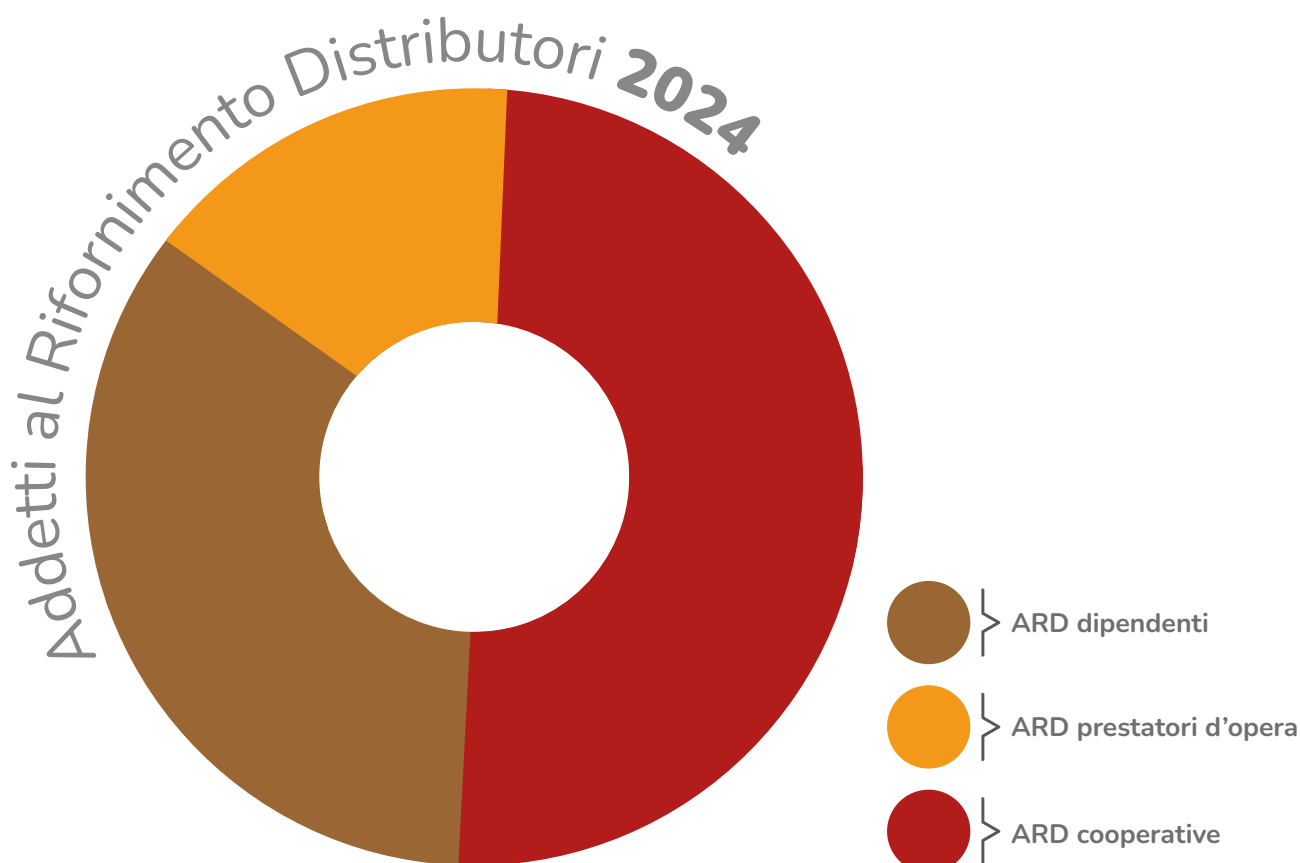
*S3-4 – Adottare misure sugli impatti materiali sulle comunità colpite e approcci per gestire i rischi materiali e perseguire opportunità materiali relative alle comunità colpite, nonché efficacia di tali azioni*

Le attività di Sogedai generano molteplici ricadute positive sul tessuto economico e sociale dei territori in cui opera, lungo l'intera filiera di approvvigionamento delle materie prime. In particolare, la scelta di **privilegiare fornitori che adottano pratiche etiche e sostenibili** si traduce in benefici concreti per le comunità locali, favorendo l'occupazione, sostenendo le economie locali e stimolando lo sviluppo imprenditoriale.

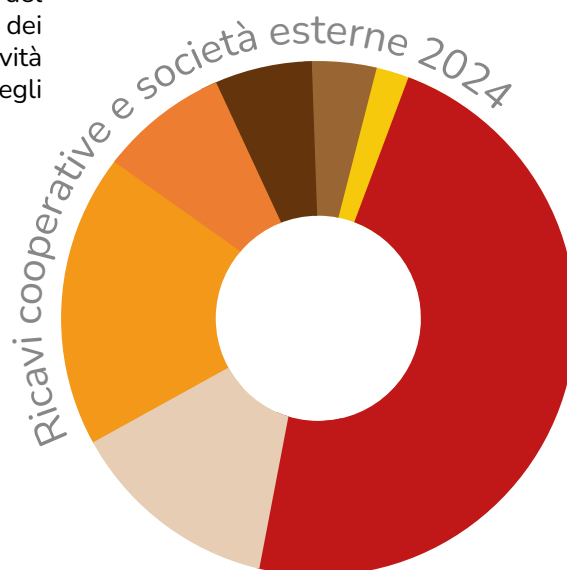
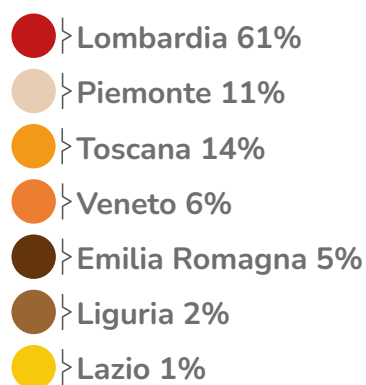
Sogedai si impegna attivamente nella gestione responsabile degli impatti economici indiretti delle proprie attività, contribuendo alla creazione di valore condiviso e promuovendo uno sviluppo socioeconomico duraturo. Un esempio significativo in tal senso è la **collaborazione con il Banco Alimentare**, iniziativa che integra la strategia di responsabilità sociale d'impresa dell'azienda. Questo progetto consente di ridurre lo spreco alimentare, fenomeno che comporta importanti costi economici, sociali e ambientali, e allo stesso tempo offre sostegno concreto a persone in difficoltà, rafforzando la coesione sociale e promuovendo l'inclusione. L'impatto positivo si estende anche al mercato del lavoro locale, grazie al supporto alle fasce più fragili della popolazione.

Un ulteriore elemento rilevante è rappresentato dalla **valorizzazione delle piccole imprese e cooperative locali** coinvolte, a vario titolo, nel processo di rifornimento dei distributori automatici. Questa rete territoriale è composta da tre principali categorie di operatori: personale interno Sogedai, dipendenti assunti da cooperative e società di medie e piccole dimensioni, nonché imprese individuali locali che operano in autonomia. Tali collaborazioni rafforzano il radicamento territoriale dell'azienda e contribuiscono a una più equa distribuzione del valore generato. L'azienda ha avviato un processo di internalizzazione delle risorse addette al rifornimento, passando da una forza lavoro esterna pari al 70% nel 2023, al 48% nel 2024. Questo cambiamento, sostenuto da un piano di assunzioni che ha portato all'inserimento di 35 nuovi operatori, di cui 14 provenienti da cooperative, riflette la volontà di rafforzare il presidio aziendale sulle attività core e garantire una maggiore tutela dei lavoratori. L'obiettivo è anche quello di ridurre i rischi legati alla gestione della manodopera esterna, assicurando il rispetto delle normative vigenti e degli standard di sicurezza.

Sogedai mantiene un controllo rigoroso sui partner esterni, verificando che i lavoratori siano adeguatamente formati e operino in condizioni conformi alle normative in materia di salute e sicurezza. Per questo ha sottoposto i contratti con i prestatori esterni a certificazione tramite l'associazione Marco Biagi a tutela del lavoratore. Questo processo al momento è stato attivato nella filiale di Pescara con l'intento di estenderlo nelle altre filiali. Parallelamente già dal 2023 l'azienda ha promosso un processo di trasformazione delle cooperative in SRL semplificate, con applicazione del CCNL.



La valutazione accurata di cooperative e imprese appaltatrici è centrale nella strategia aziendale, in quanto consente di garantire affidabilità, legalità e continuità nella qualità del servizio, oltre a promuovere la crescita professionale dei collaboratori coinvolti. Il contributo economico delle attività sul territorio è testimoniato anche dalla distribuzione degli operatori e del ricavi su base regionale.



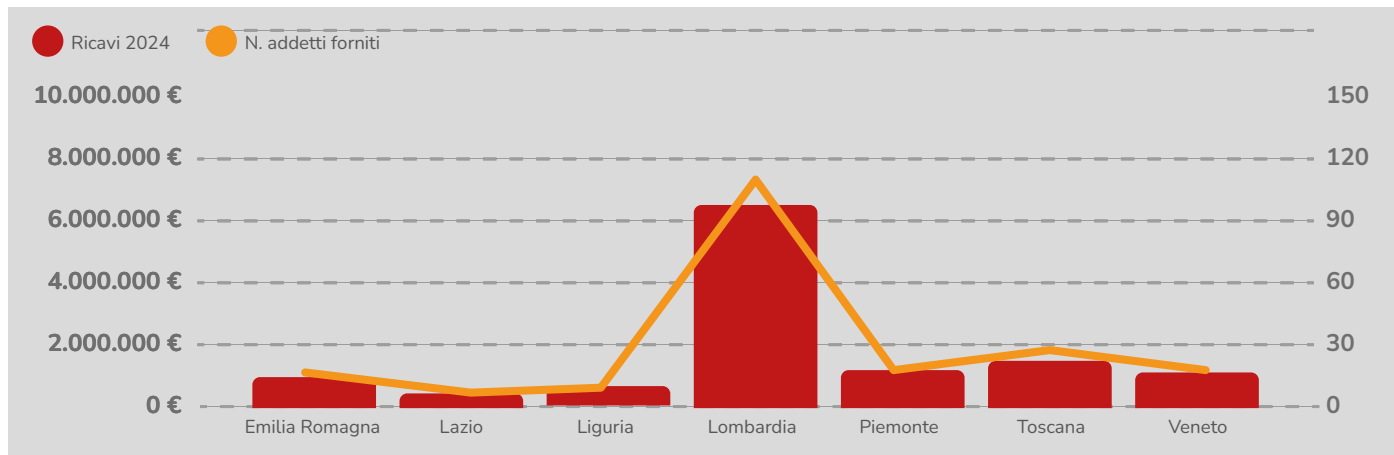
Regioni	2024		2023	
	Ricavi	N. addetti forniti	Ricavi	N. addetti forniti
Emilia Romagna	562.394 €	11	523.217 €	12
Lazio	150.640 €	3	155.813 €	3
Liguria	201.892 €	4	231.933 €	5
Lombardia	6.480.309 €	121	9.829.458 €	157
Piemonte	1.125.443 €	19	1.108.534 €	24
Toscana	1.508.466 €	32	1.325.288 €	31
Veneto	677.450 €	14	594.440 €	13
<b>Totale</b>	<b>10.706.595 €</b>	<b>204</b>	<b>13.619.888 €</b>	<b>245</b>

Nel 2024 sono stati coinvolti **204 operatori esterni**, in calo rispetto ai 245 del 2023, a fronte di un ricavi sviluppato da cooperative e società appaltatrici pari a circa **10,7 milioni di euro**, anch'esso in diminuzione rispetto ai 13,6 milioni del 2023. Questa flessione è in parte legata alla revisione e razionalizzazione dei processi interni, nonché alla **progressiva internalizzazione di alcune attività**, dove strategicamente conveniente. La **Lombardia** si conferma il principale bacino operativo, con **121 addetti esterni** su un ricavi regionale superiore ai **6,4 milioni di euro**, seguita da **Toscana (32 addetti)** e **Piemonte (19 addetti)**.

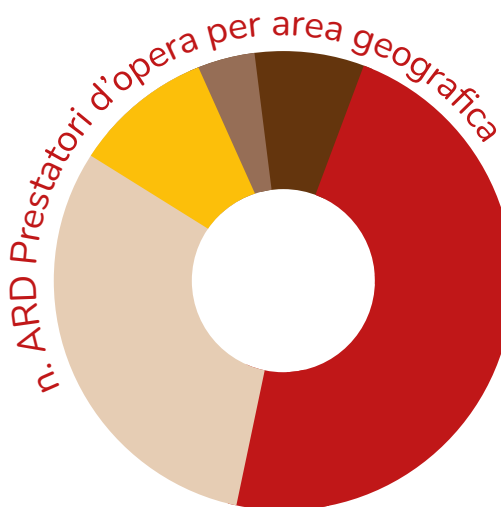
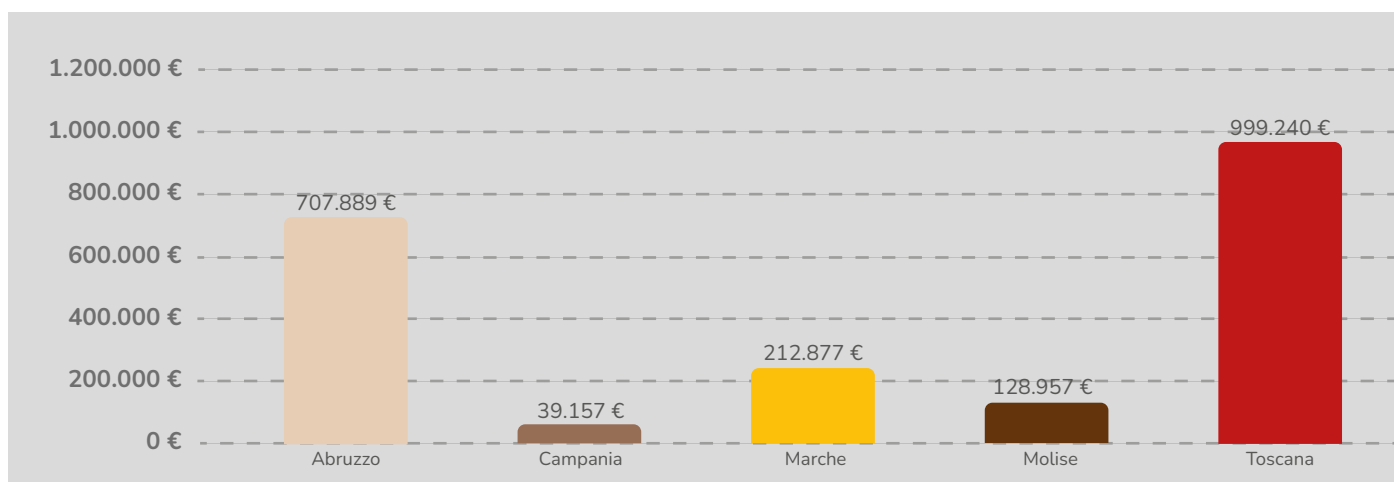
Queste tre regioni rappresentano insieme oltre il 75% del personale esterno impiegato nel 2024, dimostrando un forte radicamento territoriale del servizio e una significativa ricaduta economica locale.

Oltre alle cooperative, un ruolo importante è svolto dalle **ditte individuali**, in particolare in Toscana e Abruzzo. Questi operatori, spesso residenti nelle stesse province in cui lavorano, gestiscono in autonomia le attività di rifornimento e contribuiscono allo sviluppo di microimprese locali. La scelta di coinvolgere queste realtà territoriali favorisce la creazione di nuova occupazione, lo sviluppo di competenze imprenditoriali e il rafforzamento del tessuto economico locale.

### Distribuzione percentuale ricavi cooperative e addetti forniti



### Ricavi ARD Prestatori d'opera 2024



- Toscana Nr. 21 | 40%
- Abruzzo Nr. 20 | 38%
- Marche Nr. 6 | 6%
- Campania Nr. 1 | 2%
- Molise Nr. 4 | 8%

Queste azioni rientrano in una visione di **filiera sostenibile e inclusiva**, dove il contributo dei fornitori di servizi esterni e autonomi non è solo funzionale all'operatività, ma parte integrante della responsabilità sociale d'impresa. L'equilibrio tra efficienza organizzativa e impatto sul territorio si traduce quindi in **opportunità occupazionali, crescita professionale e qualità del lavoro**, con benefici concreti per le comunità locali. Consapevole della responsabilità sociale connessa alle proprie scelte operative, Sogedai attribuisce grande valore alla relazione con queste realtà, riconoscendo il loro contributo essenziale alla crescita sostenibile dell'azienda e dei territori in cui essa opera.

## 4.2 | Prassi di approvvigionamento responsabile

*G1-1 – Condotta aziendale*

*S2-1 – Lavoratori catena del valore*

*S2-4 – Adottare misure sugli impatti materiali sui lavoratori della catena del valore e approcci per gestire i rischi materiali e perseguire opportunità materiali relative ai lavoratori della catena del valore, nonché efficacia di tali azioni*

Sogedai adotta un modello di approvvigionamento improntato sulla **collaborazione attiva con i fornitori** e alla promozione di pratiche sostenibili lungo l'intera catena del valore. L'obiettivo è ridurre progressivamente l'impatto ambientale e sociale dei prodotti e dei servizi, contribuendo alla costruzione di una supply chain etica, trasparente e resiliente.

Consapevole che la sostenibilità della filiera si costruisce valorizzando ogni singolo anello, l'azienda ha avviato un percorso di **rafforzamento dei criteri di selezione e qualifica dei fornitori**, introducendo requisiti specifici come il possesso di certificazioni ambientali, sociali e di responsabilità d'impresa.

L'impegno di Sogedai si traduce anche in una gestione orientata alla **trasparenza e al dialogo continuo** con gli stakeholder. L'azienda condivide in modo chiaro le politiche adottate e le azioni messe in campo per garantire che la propria rete di fornitori operi nel rispetto dell'ambiente, dei diritti umani e degli standard internazionali di responsabilità sociale.

Attraverso questo approccio, Sogedai rafforza il proprio ruolo di attore consapevole all'interno della filiera, contribuendo in modo concreto agli obiettivi ESG e alla diffusione di una cultura imprenditoriale fondata su etica, qualità e sostenibilità.



## 4.3 | Anticorruzione

### G1-1 – Politiche di condotta aziendale e cultura aziendale

### G1-3 – Prevenzione e individuazione di corruzione e concussione

L'Azienda ha integrato, da tempo, principi etici e di buona condotta nelle proprie operazioni per aumentare il valore della sua attività, adottando un Codice Etico e un Sistema di controllo dei Reati, secondo il DLgs. 231/2001. La sfida della Responsabilità Etica Sociale e Amministrativa rappresenta infatti un impegno verso la comunità e gli stakeholder, interni ed esterni.

Con l'introduzione del **Codice Etico**, l'Azienda ha stabilito i valori e le linee guida che devono essere rispettati da tutti i suoi membri, includendo soci, amministratori, collaboratori e dipendenti. E' uno strumento che Sogedai reputa fondamentale per definire un ambiente di lavoro improntato all'integrità, alla trasparenza, alla leale concorrenza e alla responsabilità. L'azienda si è attivata per informare e diffondere fra i propri dipendenti e collaboratori le regole di comportamento espone nel codice, chiamando ciascuna persona a contribuire, con il proprio comportamento, al contrasto della corruzione. Questo è avvenuto attraverso la pubblicazione del Codice Etico sia sull'intranet aziendale (Portale HR) che sul sito web, affinché tutti gli stakeholder e la comunità sia informata sulle regole di condotta adottati.

### Dipendenti informati sul Codice Etico adottato da DAI

#### G1-1 – Politiche di condotta aziendale e cultura aziendale

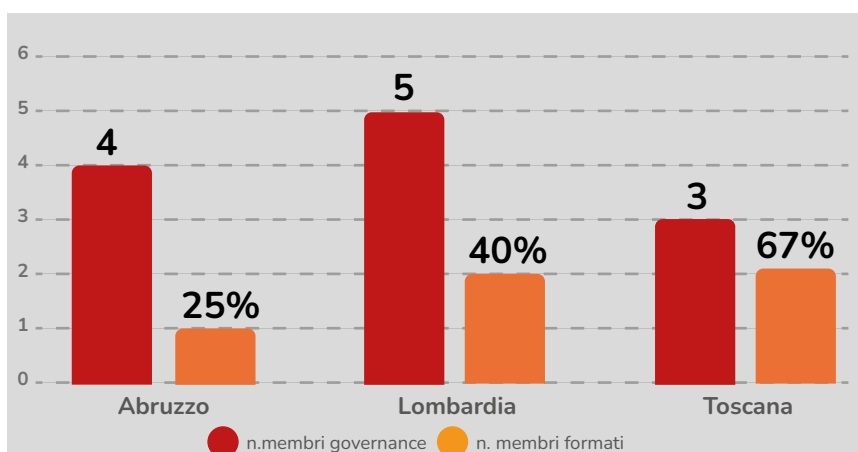
Sogedai si impegna a consolidare la fiducia degli stakeholder, evitando comportamenti non etici e promuovendo una buona reputazione, considerata una risorsa intangibile fondamentale. Questo strumento si integra concretamente con il **Sistema di Controllo dei Reati**, in particolare per la prevenzione della corruzione. In questo contesto, il Decreto Legislativo 231/2001 ha introdotto in Italia la responsabilità amministrativa delle società per alcuni reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio. Tra questi reati, la corruzione occupa una posizione centrale. Il decreto richiede che le aziende implementino modelli di organizzazione, gestione e controllo adeguati a prevenire tali reati. Sogedai ha individuato le aree di rischio su cui focalizzare l'attenzione secondo il protocollo del modello Organizzativo aziendale e ha adottato procedure di comportamento da attivare al manifestarsi di fatti rilevanti che possono costituire evidenze di illecito. L'analisi effettuata non ha rilevato alti livelli di rischio correlati ad azioni di possibile corruzione. Né, dalla nascita di Sogedai, si sono verificati episodi di corruzione di qualsiasi natura. Ciò non di meno, Sogedai ritiene importante l'azione di informazione e formazione al fine di prevenire tali rischi. A questo scopo ha effettuato apposita formazione, nel corso del 2021, sulla normativa e le procedure adottate dall'azienda per prevenire reati di anticorruzione coprendo il 100% dei membri dell'organo di governance. In considerazione però di operazioni straordinarie effettuate negli anni successivi, si è verificata una significativa modifica dell'assetto dei membri del Consiglio di amministrazione e di alcuni responsabili di funzione. Consapevoli della necessità di formare l'insieme del management in materia di anticorruzione Sogedai si ripropone di riprogrammare questa formazione nel 2025.

Area geografica	N. dipendenti e amministratori informati sulle regole di condotta
Adriatica	151
Lombardia	189
Piemonte 7 Liguria	24
Toscana	176
Veneto / Emilia Romagna	33
<b>Totale</b>	<b>573</b>

### Formazione in materia di anticorruzione effettuata sui componenti dell'attuale organo di governance

	N. membri governance	N. membri governance
Abruzzo	4	1
Lombardia	5	2
Toscana	3	2

#### Distribuzione della formazione anticorruzione sulle aree geografiche



## 4.4 | Certificazioni ottenute

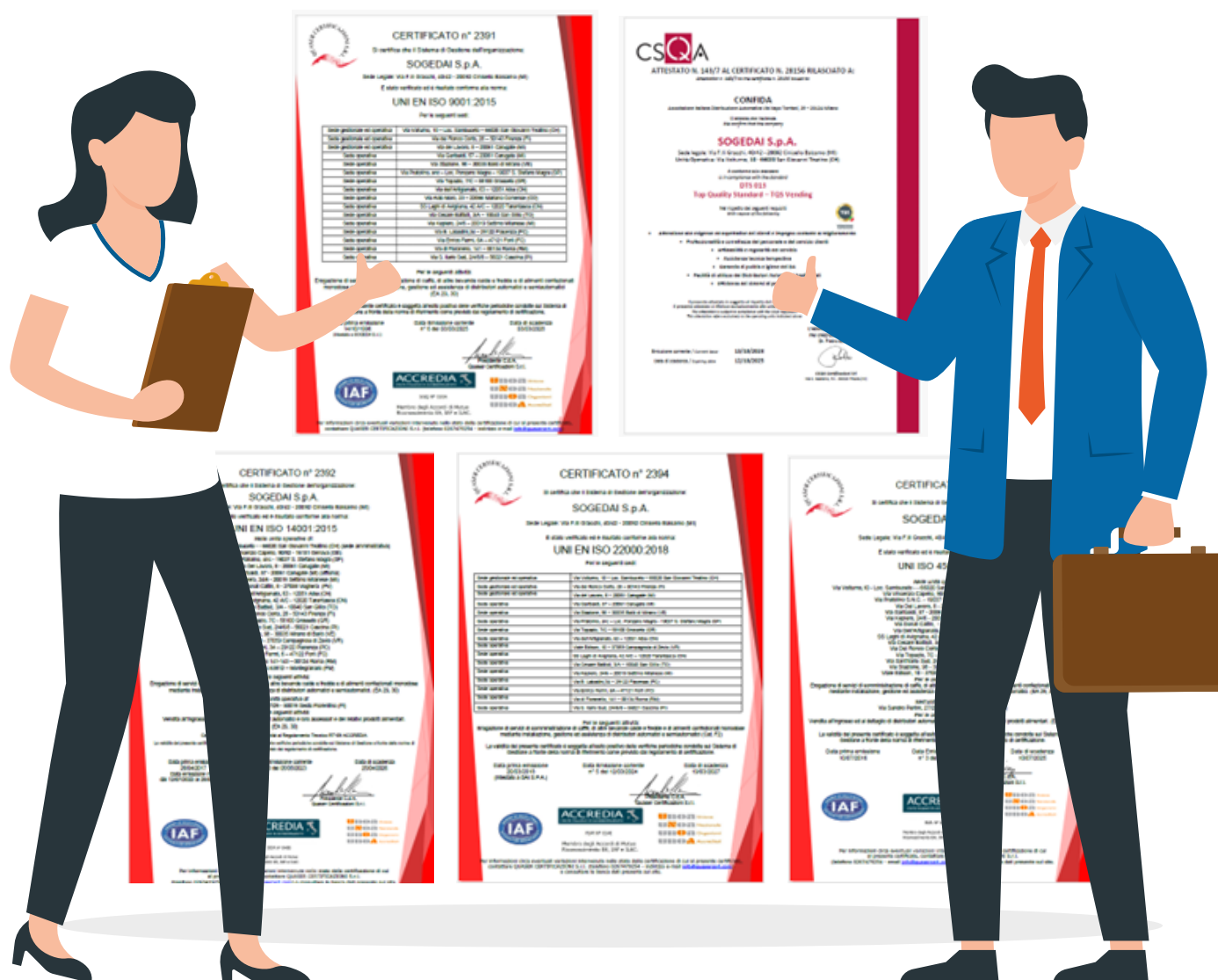
### G1-1 – Politiche di condotta e cultura aziendale (Politiche aziendali generali (codici etici, standard di comportamento, ecc.);

Sogedai ha consolidato nel tempo un sistema di gestione fondato su standard internazionali, a garanzia della qualità, della sicurezza e della sostenibilità dei propri processi. Il costante impegno nel mantenere e aggiornare le certificazioni rappresenta un pilastro della strategia di governance aziendale e uno strumento concreto per migliorare le performance e la trasparenza verso gli stakeholder.

Nel 2023, i principali stabilimenti operativi risultano certificati secondo i seguenti standard:

- **ISO 9001:2015** – Gestione per la qualità e l'efficienza organizzativa
- **ISO 22000:2018** – Sicurezza alimentare
- **ISO 45001:2018** – Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- **ISO 14001:2015** – Gestione ambientale e controllo dell'impatto sull'ambiente
- **TQS – Top Quality Standard** – Certificazione specifica per la qualità del servizio nel vending

Il mantenimento di questi riconoscimenti conferma la volontà di Sogedai di operare secondo principi di **miglioramento continuo, responsabilità e conformità normativa**, ponendo la **qualità integrata** al centro del proprio modello di sviluppo sostenibile.



# 05

- Materiali
- Energia
- Gestione delle risorse idriche : acqua e affluenti
- Tutela della biodiversità
- Emissioni
- Rifiuti
- Scarichi idrici e rifiuti
- Valutazione ambientale dei fornitori

● AMBIENTE



## 5.0 | Ambiente

### ESRS E1- Cambiamenti Climatici

Con un forte senso di responsabilità verso le generazioni future, Sogedai intende rafforzare il proprio contributo allo sviluppo sostenibile, definendo un piano chiaro e ambizioso in ambito ambientale. L'azienda ha intrapreso un percorso strutturato per la riduzione della propria impronta carbonica, orientando le proprie azioni secondo una visione di lungo periodo che integra sostenibilità e innovazione.

Tra gli obiettivi principali rientrano la misurazione sistematica degli impatti ambientali connessi alle attività aziendali, la riduzione delle emissioni in atmosfera, l'ottimizzazione dei consumi energetici e il contenimento dell'uso di combustibili. In tale contesto, Sogedai ha avviato l'iter per l'ottenimento della certificazione ISO 14064-1, riconoscimento internazionale che attesta l'impegno nella rendicontazione e gestione delle emissioni di gas serra.

La strategia ambientale è articolata in un piano a più fasi, che prevede:

- La raccolta e l'analisi puntuale dei dati ambientali;
- L'implementazione di interventi di efficientamento energetico;
- L'adozione di nuove politiche di governance orientate alla sostenibilità;
- L'introduzione di sistemi di gestione e controllo più avanzati;
- Una comunicazione trasparente e continua dei risultati raggiunti verso tutti gli stakeholder;
- Il perseguimento costante del miglioramento continuo.

Questo percorso sarà sostenuto da un piano di investimenti dedicati, integrato nel piano strategico industriale, e dalla costante ricerca di soluzioni tecnologiche e processi innovativi a basso impatto ambientale. Sogedai conferma così il proprio impegno a integrare la sostenibilità ambientale nelle scelte operative e strategiche, con l'obiettivo di generare valore nel rispetto dell'ambiente e delle comunità in cui opera.



## 5.1 | Materiali

### E5-1 – Uso delle risorse

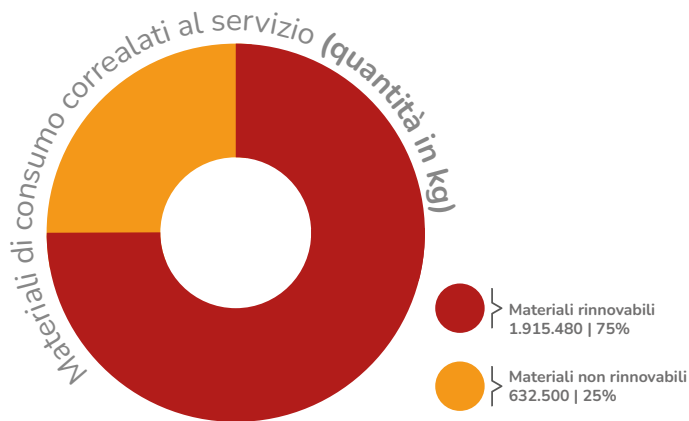
### E5-2 – Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

La distinzione tra materiali rinnovabili e non rinnovabili è fondamentale per definire le pratiche di sostenibilità.

- **Materiali Rinnovabili:** Utilizzarli in modo sostenibile implica una gestione attenta delle risorse naturali, garantendo che il tasso di utilizzo non superi la capacità di rigenerazione delle risorse stesse. Questo approccio aiuta a minimizzare l'impatto ambientale e preserva tali risorse per le generazioni future. L'adozione di questi materiali è un passo importante verso un'economia circolare, poiché spesso sono anche riciclabili o compostabili.
- **Materiali Non Rinnovabili:** L'uso sostenibile di materiali non rinnovabili si basa sull'efficienza nell'impiego, sul riciclo e sulla riduzione degli sprechi. Poiché queste risorse non possono essere rigenerate, il loro consumo deve essere monitorato attentamente per prevenire l'esaurimento delle stesse. È cruciale, inoltre, cercare alternative rinnovabili e promuovere l'innovazione per ridurre la dipendenza da materiali provenienti da fonti fossili.

La tabella sottostante fornisce una panoramica dei consumi di vari prodotti e accessori utilizzati da Sogedai, evidenziando l'uso di materiali rinnovabili e non rinnovabili e il loro impatto sulla sostenibilità. Rispetto al 2023, nel 2024 si evidenzia un notevole aumento nell'uso di materiali rinnovabili, con un passaggio dal 43% al 75%. Questo miglioramento si riflette soprattutto nell'utilizzo di prodotti complementari al servizio, come i bicchieri compostabili in carta e i materiali derivanti da fonti vegetali.

Prodotto	Materiale	Peso in gr	Rinnovabile - Non rinnovabile	Quantità in kg
Zucchero	Barbabietola / Canna		Rinnovabile	510.000
Caffè Grani	Caffè Grani		Rinnovabile	764.000
Cioccolata solubile	Cacao		Rinnovabile	84.000
Tè solubile	Tè		Rinnovabile	169.000
Topping / latte solubile	latte		Rinnovabile	160.000
Ginseng solubile	Ginseng		Rinnovabile	75.000
Caffè solubile	Caffè		Rinnovabile	4.300
Orzo solubile	Orzo		Rinnovabile	5.000
Cappuccino nocciolato solubile	Caffè / Latte		Rinnovabile	7.100
Caps vending e OCS	Plastica / alluminio	10	Non Rinnovabile	141.200
Bicchieri plastica 5oz	Plastica	3,1	Non Rinnovabile	362.100
Bicchieri plastica 3oz	Plastica	2,2	Non Rinnovabile	12.500
Bicchieri LOVV basso impatto 5 oz	Plastica (PS)	3,2	Non Rinnovabile	4.600
Bicchieri Hybrid basso impatto 5oz	Plastica (PS)	3,2	Non Rinnovabile	5.200
Bicchieri Hybrid basso impatto 3oz	Plastica (PS)	3,2	Non Rinnovabile	6.500
Bicchieri compostabili 5 oz	Carta	4,2	Rinnovabile	17.100
Bicchieri carta 5oz	Carta	4,2	Rinnovabile	91.560
Bicchieri carta 3oz	Carta	3,8	Rinnovabile	9.120
Bicchieri carta 7/9oz	Carta	7	Rinnovabile	1.000
Palette plastica	Plastica (PS)	1	Non Rinnovabile	82.000
Palette legno	Legno	1	Rinnovabile	18.300
Filtro addolcitore Bilt B52 MX CER-19.09.05	Plastica		Non Rinnovabile	18.000
Filtro carboni attivi Water Care REFINER_LD 250	Carbone attivo / Plastica		Rinnovabile Non Rinnovabile	400



Il processo di classificazione dei materiali in base alla loro sostenibilità ambientale è complesso, poiché include diversi fattori: l'origine delle materie prime, la capacità di rigenerazione, la possibilità di riciclo, la compostabilità e l'impatto complessivo sul ciclo di vita del materiale.

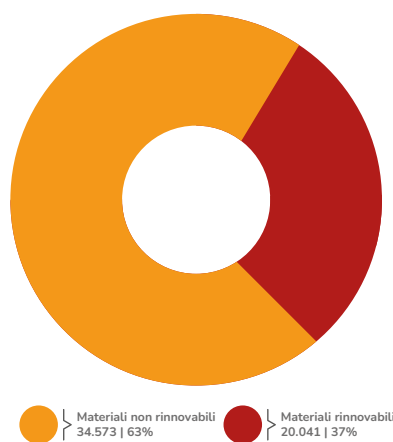
## Classificazione dei materiali

- **Zucchero:** derivato da barbabietola o canna da zucchero, è un materiale rinnovabile. Tuttavia, le pratiche agricole e il trasporto impattano sul suo profilo di sostenibilità.
- **Caffè:** anche se rinnovabile, la sua sostenibilità dipende fortemente dalle pratiche agricole, dalla coltivazione e dal trasporto.
- **Ingredienti solubili** (cioccolata, tè, ginseng, orzo, cappuccino): questi prodotti sono derivati da risorse agricole o di allevamento, e quindi rinnovabili. La sostenibilità varia a seconda delle pratiche di coltivazione e della provenienza.
- **Palette di legno:** se provenienti da foreste gestite in modo sostenibile (preferibilmente certificate FSC), sono rinnovabili, compostabili e biodegradabili.
- **Palette di plastica:** sono articoli monouso, prodotti in plastica, non sono rinnovabili. Inoltre, non sono biodegradabili sebbene riciclabili.
- **Bicchieri di carta:** se certificati FSC, sono materiali rinnovabili, compostabili e riciclabili. Tuttavia, la presenza di rivestimenti plastici può complicare il riciclo.
- **Bicchieri di plastica:** non rinnovabili, derivano da risorse fossili, ma sono riciclabili. Sogedai sta cercando soluzioni per ridurre il consumo di plastica, spingendo verso alternative più sostenibili.
- **Caps vending:** combinano plastica e alluminio, difficili da riciclare completamente. Alcuni produttori offrono programmi di riciclo, ma l'efficacia è variabile.

## Prodotti accessori correlati al servizio

A fianco dei prodotti di consumo il servizio implica anche l'impiego di materiali accessori per la pulizia come da tabella seguente.

Prodotti	Materiale	Rinnovabile Non rinnovabile	Quantità in Kg
Film estensibile	PELLD	Non rinnovabile	7.770
Rotolo carta mani-pulizie	Carta	Rinnovabile	19.974
Sacchi rifiuti	LDPE/LLDPE	Non rinnovabile	25.956
Sacchi rifiuti	HDPE	Non rinnovabile	848
Sacchi rifiuti	BIOLASTICHE	Rinnovabile	67



Come si evince dalla tabella, i materiali utilizzati per i prodotti accessori sono prevalentemente carta per le pulizie (43% del totale dei consumi), considerata una risorsa rinnovabile e riciclabile. Tuttavia, si osserva anche l'impiego di materiali non rinnovabili, come i sacchi per rifiuti e il film estensibile, che costituiscono il 57% del totale.

- **Carta:** se la materia prima proviene da foreste rigenerate, la carta è un materiale rinnovabile, facilmente riciclabile e biodegradabile.
- **Plastiche:** l'impatto ambientale di materiali plastici come PELD (Polietilene a Bassa Densità Ambientale), LDPE (Polietilene a Bassa Densità), PS (Polistirene) e PLT (Polietilene) varia in base alle loro caratteristiche chimiche e fisiche, così come al ciclo di vita, dalla produzione allo smaltimento. Questi materiali sono derivati da risorse non rinnovabili (petrolio o gas naturale), il cui processo di estrazione e raffinazione impatta negativamente sull'ambiente e contribuisce all'emissione di CO2 e altri gas serra, accelerando il cambiamento climatico. Tuttavia, la plastica è generalmente riciclabile, potenzialmente dando luogo a un ciclo virtuoso nell'economia circolare, benché i tassi di riciclo possano variare.

Sogedai sta procedendo con un impegno costante verso l'adozione di pratiche sempre più sostenibili. L'azienda è focalizzata sull'uso di materiali rinnovabili, cercando di ridurre progressivamente la dipendenza da risorse non rinnovabili. In particolare, l'azienda si impegna a:

- Valutare nuove alternative sostenibili per ridurre il consumo di plastica.
- Promuovere l'uso di materiali certificati FSC e Fair Trade per garantire pratiche di approvvigionamento responsabili.
- Ottimizzare i processi di riciclo e compostaggio, incrementando la circolarità dei materiali.
- Esplorare l'adozione di soluzioni innovative che contribuiscano alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo dei suoi prodotti e operazioni.

Attraverso queste azioni, Sogedai intende conservare le risorse naturali, limitare l'uso di materiali non rinnovabili e contribuire attivamente alla tutela dell'ambiente.



## 5.2 | Energia

### E1-5 – Consumo e mix energetico

Nel 2024, Sogedai ha proseguito il proprio impegno nel monitoraggio e nella gestione dei consumi energetici, affidandosi a auditor certificati (Esperti Gestione Energia – EGE) per la redazione delle Diagnosi Energetiche, in conformità al D.Lgs. 102/2014 e s.m.i. L'analisi ha interessato in dettaglio le principali sedi operative e la flotta aziendale per i trasporti su scala nazionale.

Per identificare le aree a maggiore intensità energetica e definire azioni mirate di efficientamento, è stata condotta un'attenta valutazione delle principali voci di spesa energetica includendo i consumi presso i clienti finali, dove sono operative le vending machine e i sistemi water.

L'impatto generale in termini di consumi energetici sull'anno 2023 è pari a circa 1212 TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) di cui 813 TEP dipendono dai consumi di carburante utilizzati dalla flotta aziendale e 399 TEP dai consumi energetici presso le sedi operative del gruppo.

#### Consumi elettrici

Nel 2024 il consumo complessivo di energia elettrica legato alle vending machine, ai distributori monodose e ai distributori water si è attestato su 85.633.392 kWh, in calo rispetto al valore 2023 di 97.824.000 kWh. Questa riduzione, pari a circa -12,5%, è però principalmente riconducibile a una diminuzione del numero di macchine installate sul territorio.

Nonostante la flessione nei consumi, le vending machine rappresentano ancora una componente rilevante del fabbisogno energetico aziendale e contribuiscono in maniera significativa al totale delle emissioni indirette (Scope 3 – beni noleggiati a valle).

Sogedai continua a investire nell'ottimizzazione dei consumi energetici, promuovendo l'uso di tecnologie più efficienti e una maggiore razionalizzazione nella distribuzione delle macchine, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente l'impatto ambientale delle proprie attività.



## Flotta

La gestione della flotta aziendale costituisce un ambito di rilievo all'interno della propria strategia ambientale. Come indicato nel report dello scorso anno sono state intraprese azioni sulla flotta aziendale al fine di migliorare l'impatto.

Al termine del 2024, l'azienda conta 486 veicoli in circolazione, con una significativa **riduzione dell'impatto ambientale rispetto all'anno precedente**, grazie a una progressiva sostituzione dei veicoli del parco mezzi. In particolare, la quota di veicoli classificati **Euro 6 è passata dal 74% a circa l'80%**, evidenziando un progresso concreto nella direzione della decarbonizzazione e dell'efficienza ambientale.

La distribuzione attuale mostra che le classi più recenti e performanti in termini di emissioni – Euro 6B (43%) ed Euro 6D (34%) – costituiscono la maggioranza della flotta, mentre le classi più obsolete come Euro 3, 4 e 5 rappresentano insieme circa il 20%. Questo dimostra l'impegno costante dell'azienda nel **progressivo phase-out dei veicoli più inquinanti**.

Dal punto di vista dei consumi energetici, la flotta ha registrato nel corso dell'anno:

- 862.891 litri di gasolio,
- 12.388 litri di benzina,
- 35547 kg di metano.

L'utilizzo crescente di combustibili alternativi come il metano – pur ancora limitato – rappresenta un primo passo verso la diversificazione energetica. In parallelo, l'adozione di veicoli a più alta classe ambientale consente una **diminuzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e di inquinanti atmosferici** come NO<sub>x</sub> e particolato. In un'ottica ESG, Sogedai controlla l'evoluzione della propria flotta, valutando **progressivamente l'introduzione di veicoli elettrici e ibridi**, con l'obiettivo di abbattere ulteriormente le emissioni dirette e contribuire a una mobilità aziendale più sostenibile e responsabile.



## 5.3 | Gestione delle risorse idriche: acqua ed affluenti

### *E3-1 – Politiche relative alle risorse idriche e marine*

La gestione sostenibile dell'acqua rappresenta un elemento imprescindibile delle strategie ambientali moderne. Nel caso di Sogedai, le analisi condotte sull'intera catena operativa evidenziano che il consumo idrico e la gestione degli affluenti non costituiscono attualmente un fattore critico o impattante per l'azienda.

Le attività produttive e logistiche di Sogedai, infatti, non generano pressioni significative sulle risorse idriche locali né determinano impatti rilevanti sui corpi idrici circostanti. Questa condizione è frutto di una pianificazione attenta e di una gestione efficiente, che consente di mantenere i consumi idrici sotto controllo e nel pieno rispetto delle normative ambientali vigenti. Pur in un contesto di **basso impatto idrico diretto**, l'azienda riconosce il valore strategico dell'acqua come risorsa limitata e fragile. Per questo motivo, Sogedai continua a **monitorare attentamente i propri processi**, con l'obiettivo di individuare eventuali margini di miglioramento e adottare pratiche sempre più sostenibili.

L'approccio dell'azienda è ispirato al principio della responsabilità preventiva, secondo cui anche in assenza di criticità evidenti è fondamentale mantenere un presidio costante sulla gestione idrica, in linea con i criteri ESG e con una visione orientata alla tutela delle risorse naturali per le generazioni future.





## 5.4 | Tutela della biodiversità

### *E4-1 – Piano di transizione e considerazione della biodiversità e degli ecosistemi nella strategia e nel modello di business*

In linea con l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 15 – Vita sulla Terra, Sogedai intende rafforzare il proprio impegno verso la tutela della biodiversità, "integrandola nella propria strategia ambientale. Consapevole delle aspettative degli stakeholder su questo fronte, l'azienda sta sviluppando un **piano strategico** mirato alla **protezione della biodiversità**, che si affianchi agli obiettivi già in essere per la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Un primo passo concreto è stato l'avvio di un'analisi sull'impatto delle principali materie prime impiegate nel vending, in particolare **caffè e zucchero**, il cui approvvigionamento può contribuire, se non gestito responsabilmente, alla **deforestazione e alla perdita di habitat naturali**.

Per minimizzare tali impatti e promuovere una filiera più sostenibile, Sogedai individua diverse azioni chiave:

- **Sourcing responsabile:** selezionare fornitori che adottano pratiche agricole a basso impatto ambientale, come l'agricoltura biologica, la gestione integrata del suolo e il rispetto degli standard internazionali per la protezione della biodiversità.
- **Certificazioni ambientali:** privilegiare prodotti certificati da enti riconosciuti (es. Rainforest Alliance, Fairtrade, UTZ), che attestino il rispetto di criteri ambientali e sociali lungo l'intera catena del valore.
- **Supporto a progetti di conservazione:** sostenere iniziative di riforestazione e tutela degli habitat naturali nei Paesi produttori delle materie prime utilizzate, contribuendo attivamente alla salvaguardia degli ecosistemi locali.
- **Sensibilizzazione dei consumatori:** promuovere campagne di educazione ambientale presso i clienti e gli utenti finali, per diffondere maggiore consapevolezza sull'importanza della biodiversità e sul ruolo che le scelte quotidiane possono giocare nella sua tutela.

Nel settore del vending, il valore della biodiversità spesso resta invisibile, ma è profondamente connesso a ogni tazza di caffè o bevanda servita. Per questo motivo, Sogedai intende rafforzare il proprio approccio etico e sostenibile, contribuendo alla costruzione di filiere più giuste, resilienti e in equilibrio con la natura.

## 5.5 | Emissioni

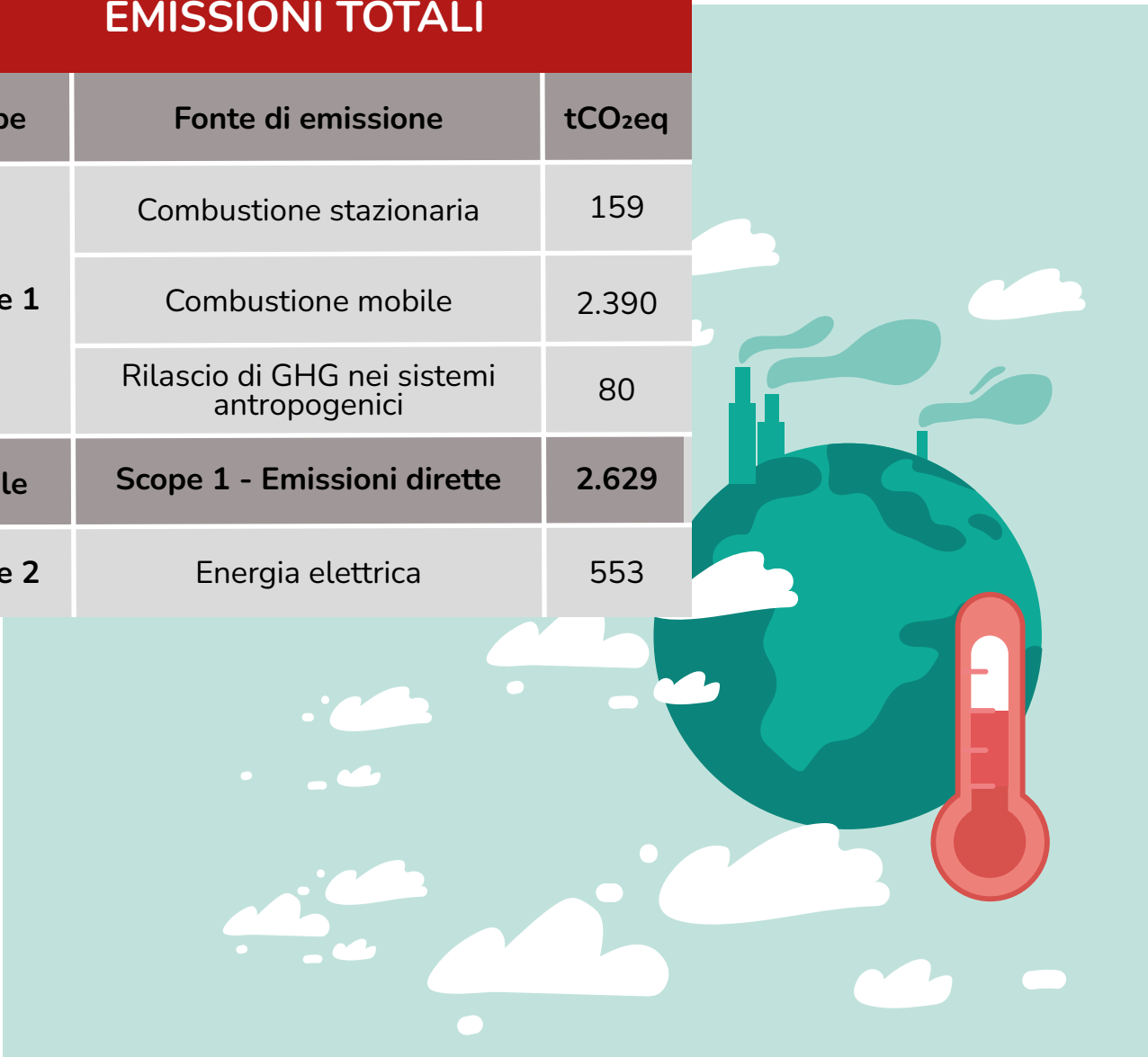
### E1-6 – Emissioni lorde di gas serra di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di gas serra

Nel contesto della valutazione delle emissioni di gas serra di Sogedai, è fondamentale analizzare e comprendere le diverse fonti di emissione al fine di adottare strategie mirate per la riduzione dell'impatto ambientale complessivo dell'azienda.

Le emissioni di gas serra sono suddivise in tre differenti categorie, definite come Scope 1, Scope 2 e Scope 3, ciascuna rappresentante un aspetto specifico delle attività aziendali.

Attraverso un percorso specifico iniziato nel 2022, Sogedai è tra le prime Aziende del settore a contabilizzare interamente le emissioni di tCO<sub>2</sub>eq, ai sensi della norma ISO 14064-1 e del GHG Protocol e ad impostare un programma strutturato per la riduzione della propria impronta carbonica. Di seguito tabella riassuntiva con le emissioni totali, relative all'anno 2023, divise per Scope, di Sogedai.

EMISSIONI TOTALI		
Scope	Fonte di emissione	tCO <sub>2</sub> eq
Scope 1	Combustione stazionaria	159
	Combustione mobile	2.390
	Rilascio di GHG nei sistemi antropogenici	80
Totale	Scope 1 - Emissioni dirette	2.629
Scope 2	Energia elettrica	553



Le voci di Scope 1, relative rispettivamente alla combustione stazionaria e mobile, rappresentano una parte significativa per il Gruppo. La combustione stazionaria, con una quantità di 159 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, e la combustione mobile, con 2.390 tCO<sub>2</sub>eq, sono fondamentali per l'operatività aziendale, ma richiedono un'attenzione particolare per ridurre il loro impatto ambientale.

Le emissioni derivanti dall'uso di energia elettrica presso le proprie sedi operative, Scope 2, costituiscono una percentuale relativamente bassa rispetto al totale delle emissioni, con 533 tCO<sub>2</sub>eq.

## 5.6 | Rifiuti

### E5-1 – Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

La gestione responsabile dei rifiuti rappresenta uno degli elementi chiave dell'impegno ambientale di Sogedai. Nel corso del 2024, l'azienda ha prodotto 615 tonnellate di rifiuti, segnando una riduzione del 10,6% rispetto all'anno precedente.

La significativa riduzione dei rifiuti non pericolosi (-16%) ha contribuito in modo determinante a questo risultato, riflettendo l'efficacia delle misure di contenimento e ottimizzazione dei processi adottate, soprattutto in ambito logistico e di magazzino.

I rifiuti generati sono stati smaltiti tramite aziende specializzate, in conformità alle normative vigenti. Di questi, circa l'1% è rappresentato da rifiuti pericolosi, che richiedono modalità di gestione e smaltimento specifiche. L'aumento significativo, rispetto all'anno 2023, è riconducibile a una più accurata tracciabilità e classificazione dei materiali utilizzati, nonché a interventi tecnici straordinari e manutenzioni avvenute nel corso dell'anno.

Tipologia di rifiuto prodotto	2024 - kg	2023 - kg
Rifiuti Non pericolosi	568.376	678.951
Rifiuti Pericolosi	6.332	2.335
Rifiuti Alimentari	40.597	7.250
<b>Rifiuti Totali</b>	<b>615.305</b>	<b>688.536</b>

Particolarmente rilevante è la crescita dei rifiuti alimentari (+460%), che ora costituiscono il 7% del totale. Questo incremento è in parte legato a una maggiore accuratezza nella raccolta e separazione dei rifiuti nei siti operativi e presso i clienti, ma evidenzia anche la necessità di intervenire in maniera più strutturata sul fronte della prevenzione dello spreco e della gestione dei prodotti invenduti o scaduti.

Nel complesso, il 2024 segna un'evoluzione nella strategia di gestione dei rifiuti: da una logica di mera raccolta a un sistema più maturo di monitoraggio, tracciabilità e consapevolezza ambientale, base indispensabile per impostare nuovi obiettivi di riduzione e miglioramento nei prossimi anni.

L'elenco dettagliato dei codici CER e delle categorie di rifiuto conferiti è disponibile nella tabella seguente, in cui le voci contrassegnate con \* indicano rifiuti classificati come pericolosi.

#### Rifiuti generati 2024

Descrizione rifiuti per livello pericolosità ( *rifiuti pericolosi )	CER	Quantità (KG/L)
Scarti Alimentari	020304	38.517
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	020704	2.080
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	80318	142
Imballaggi di carta e cartone	150101	162.860
Imballaggi di plastica	150102	24.795
Imballaggi di legno	150103	7.490
Imballaggi di materiali misti	150106	73.150
Apparecchiature elettriche /Compressori	160214	115.262
Componenti elettroniche/ Monitor	160216	5.384
Altre batterie e accumulatori	160605	40
Legno	170201	16.510
Vetro	170202	48
Ferro e acciaio	170405	112.765
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi dalle voci...	170904	230
Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	180109	5
Resine a scambio ionico	190905	17.665
Rifiuti urbani non differenziati	200301	12.620
Fanghi delle fosse settiche	200304	19.410
Soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	110111*	525
Imballaggi contaminati da sostanze pericolose	150110*	18
Bombolette Spray	150111*	64
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti contaminati	150202*	3
App-frigo fuori uso conte- cl.fl.ca NCFC-NFC	160211*	70
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (1) diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	160213*	628
Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	160215*	4.290
Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504	160504*	144
Batterie al piombo	160601*	279
Tubi fluorescenti	200121*	311
<b>Totale complessivo</b>		<b>615.305</b>

2024	kg %	
Rifiuti allo smaltimento (codice FIR D)	22.465	3,65%
Rifiuti all recupero (R12 e R13)	592.840	96,35%
	<b>615.305</b>	<b>100,00%</b>

La **riduzione della produzione di rifiuti** e l'ottimizzazione dei flussi di raccolta rappresentano obiettivi strategici nel percorso verso un modello più circolare. Sogedai promuove la cultura del recupero e del riutilizzo, lungo tutta la catena del valore, orientando le proprie scelte a favore di **materiali riciclabili, packaging sostenibile e partnership responsabili**.

Un esempio virtuoso è il progetto di **ricerca applicata sui fondi di caffè**, sviluppato in collaborazione con **l'Università Kore di Enna**, già avviato nel precedente anno. L'iniziativa ha l'obiettivo di trasformare un rifiuto organico in una risorsa ad alto valore aggiunto, valutandone la potenziale applicazione in diversi settori industriali. Lo studio ha esplorato possibili utilizzi dei fondi di caffè nelle seguenti aree:

- **Agricoltura:** come fertilizzante naturale e substrato di coltivazione;
- **Bioteologie:** produzione di bioplastica biodegradabile, biogas e biogas;
- **Cosmetica e farmaceutica:** estrazione di composti bioattivi per prodotti innovativi;
- **Materiali avanzati:** sperimentazione di nuovi materiali tecnici ad alte prestazioni.

I risultati preliminari si sono dimostrati promettenti, dimostrando come i fondi di caffè possano rappresentare un input prezioso per soluzioni industriali sostenibili, contribuendo alla transizione verso un'economia circolare e alla riduzione dell'impatto ambientale. **Sogedai intende proseguire questo percorso nei prossimi anni**, puntando alla **valorizzazione industriale dei rifiuti organici** e allo sviluppo di filiere innovative in grado di coniugare sostenibilità ambientale e competitività.

## 5.7 | Scarichi idrici e rifiuti

*ESRS E3 – Acqua e risorse marine*

*E2-4 – Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo*

Le attività operative di Sogedai generano **scarichi idrici principalmente nella fase di lavaggio dei distributori automatici**, durante la quale vengono rimossi residui organici e altre impurità accumulate nel corso dell'utilizzo. Nelle sedi in cui sono presenti specifiche disposizioni normative locali in materia di scarichi, l'azienda ha implementato impianti di trattamento delle acque reflue per garantire una **gestione adeguata dei reflui** prodotti. Questi impianti sono mantenuti regolarmente da **fornitori specializzati**, nel rispetto dei più alti standard di efficienza e sicurezza ambientale.

Per garantire la conformità con quanto previsto dal D. Lgs. 152/06 e dalle normative ambientali vigenti, i reflui trattati sono sottoposti a **controlli periodici** tramite analisi svolte da **laboratori esterni certificati**. Inoltre, i fanghi risultanti dal processo di depurazione vengono smaltiti secondo modalità tracciate e conformi alla legislazione, assicurando la massima attenzione nella gestione di tutti i sottoprodotti.

Questa gestione responsabile degli scarichi riflette l'impegno di Sogedai verso **la tutela delle risorse idriche e la riduzione dell'impatto ambientale**, in linea con i principi di sostenibilità e con gli obiettivi ambientali del piano ESG dell'azienda.



## 5.8 | Valutazione ambientale dei fornitori

### G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori

Come evidenziato nei capitoli precedenti, Sogedai considera la valutazione ambientale dei fornitori un elemento essenziale per garantire la coerenza dell'intera filiera con i propri impegni in materia di sostenibilità. Per questo motivo, l'azienda ha avviato l'implementazione di strumenti strutturati, come **questionari di autovalutazione ambientale**, progettati per analizzare le performance dei partner lungo criteri specifici.

Tra gli ambiti oggetto di analisi figurano:

- la gestione dei rifiuti,
- l'efficienza energetica,
- l'uso responsabile delle risorse naturali,
- il rispetto della normativa ambientale vigente.

Questa attività consente di individuare fornitori che adottano pratiche virtuose, favorendo la diffusione di modelli operativi sostenibili e promuovendo l'**innovazione ambientale** all'interno della supply chain.

Il processo di valutazione, oltre a rappresentare uno strumento di selezione e miglioramento continuo, contribuisce a **rafforzare trasparenza, responsabilità e collaborazione**, elementi chiave per il raggiungimento di obiettivi condivisi in ambito ESG.



# 06

- Occupazione
- Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali
- Salute e sicurezza
- Formazione e istruzione
- Diversità e pari opportunità
- Diritti umani, non discriminazione e contrasto al lavoro minorile e forzato
- Valutazione sociale dei fornitori
- Marketing ed etichettatura
- Privacy dei clienti

● SOCIALE

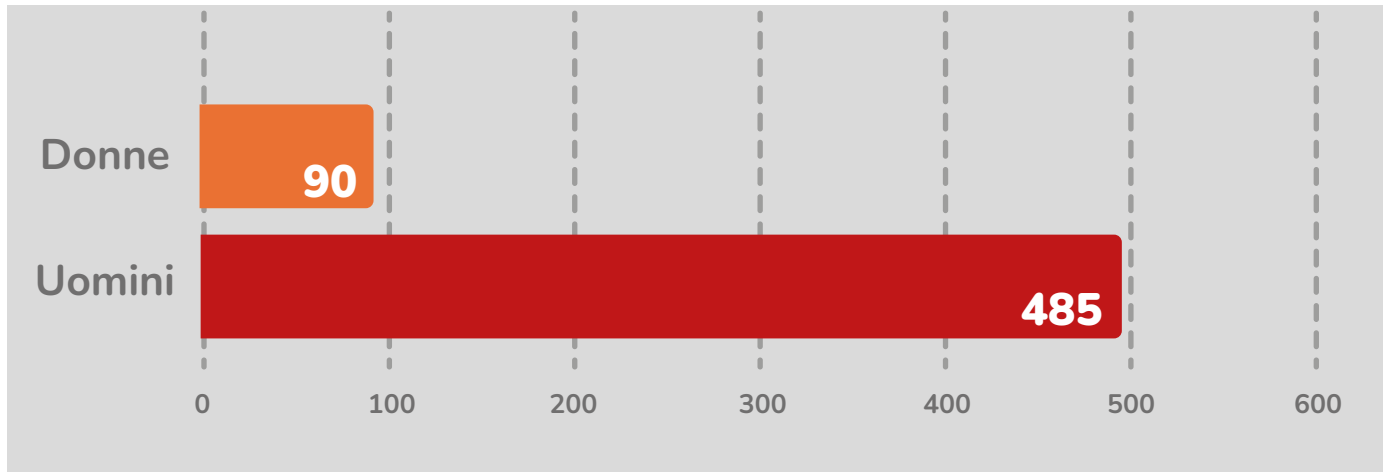


## 6.1 | Occupazione

### S1-6 – Caratteristiche della forza lavoro

Nel 2024 Sogedai ha confermato il proprio impegno verso una gestione del personale improntata alla stabilità occupazionale, inclusività e valorizzazione delle persone. Con una forza lavoro media composta da 575 dipendenti, l'azienda presenta un quadro solido e strutturato della propria organizzazione, in cui il contratto a tempo indeterminato rappresenta la norma: 98% dei dipendenti gode infatti di un impiego stabile, a fronte di un marginale 2% con contratto a tempo determinato.

### Distribuzione di genere



La componente femminile rappresenta il 16% della forza lavoro, con 90 donne su 575 collaboratori. Sebbene la presenza femminile sia ancora limitata, in particolare se confrontata con l'84% di uomini (485), questo dato riflette in parte la predominanza di mansioni operative, che rappresentano circa il 68% del totale (392 su 575), ruoli tradizionalmente a prevalenza maschile. La promozione della parità di genere e la valorizzazione del talento femminile rimane una leva strategica su cui Sogedai potrà investire ulteriormente, favorendo l'accesso delle donne a ruoli di responsabilità.

La struttura aziendale è composta prevalentemente da operai (392) e impiegati (162), a cui si aggiungono 14 quadri, un dirigente e 6 amministratori. Questa configurazione riflette la natura operativa del core business aziendale, ma evidenzia anche la presenza di un nucleo professionale intermedio e direttivo che garantisce l'efficace gestione e governance delle attività.

La maggioranza dei dipendenti, 539 unità, lavora a tempo pieno, mentre 36 persone, circa il 6%, operano part-time, evidenziando così una certa flessibilità nei modelli organizzativi e lavorativi.

A questo si aggiunge l'istituto del lavoro da remoto, modalità utilizzata soprattutto da personale impiegatizio. Un elemento significativo riguarda anche la presenza di 36 lavoratori appartenenti alle categorie protette, pari al 6% del totale, a testimonianza dell'impegno dell'azienda per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o in situazioni di fragilità, in conformità con la normativa vigente.

Il tasso di turnover evidenzia un ricambio moderato: 9,74% in entrata e 11,48% in uscita, con maggiori punte fra gli operai. L'anzianità media aziendale si attesta intorno ai 5 anni, un dato che segnala una buona capacità di trattenere le risorse, pur in un contesto dinamico. L'età media del personale è pari a 48 anni e presenta una tendenza all'incremento nei livelli gerarchici superiori, riflettendo una maggiore permanenza e accumulo di esperienza tra i profili con maggiori responsabilità.

Qualifica	Numero occupati
Amministratori	6
Dirigenti	1
Quadri	14
Impiegati	162
Operai	392
<b>Totale</b>	<b>575</b>

## 6.2 | Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali

### S1-8 – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

Sogedai riconosce le relazioni sindacali come una componente strategica del proprio modello organizzativo, fondamentale per la promozione del benessere dei lavoratori e per la costruzione di un ambiente di lavoro stabile, equo e collaborativo. L'azienda si impegna a mantenere un **dialogo costante, aperto e costruttivo** con le organizzazioni sindacali, basato su principi di **rispetto reciproco, trasparenza e corresponsabilità** nella gestione delle tematiche legate al lavoro.

La gestione delle risorse umane è guidata da politiche che garantiscono:

- il **rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori**,
- la **parità di trattamento e di opportunità**,
- condizioni di lavoro **sicure e inclusive**,
- il **supporto alla crescita professionale** attraverso formazione continua e valorizzazione del talento.

Sogedai promuove una **cultura organizzativa inclusiva e orientata alla partecipazione**, dove ogni dipendente è coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi comuni.

#### Libertà sindacale e contrattazione collettiva

Il rispetto della **libertà di associazione** e il sostegno alla **contrattazione collettiva** sono principi fondamentali per Sogedai. L'azienda assicura che tutti i dipendenti possano esercitare liberamente i propri diritti sindacali, senza condizionamenti, e incoraggia la partecipazione attiva ai processi negoziali.

La contrattazione collettiva è vista non solo come strumento per regolare le condizioni di lavoro e retribuzione, ma anche come **opportunità per rafforzare la fiducia reciproca e il senso di corresponsabilità** tra azienda e lavoratori. In quest'ottica, Sogedai collabora in buona fede con i sindacati per giungere ad accordi equi e sostenibili, in linea con gli interessi delle parti.

Tutte le attività si svolgono nel pieno rispetto delle **norme nazionali e internazionali** in materia di lavoro e relazioni industriali, con l'obiettivo di garantire la tutela effettiva dei diritti dei lavoratori in ogni fase del rapporto professionale.

## 6.3 | Salute e sicurezza

### S1-14 – Misure di salute e sicurezza

La protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori rappresenta per Sogedai un obiettivo strategico, perseguito con rigore e continuità attraverso un approccio integrato e responsabile. La società promuove una cultura diffusa della prevenzione, basata sulla consapevolezza dei rischi, sull'adozione di comportamenti sicuri e sulla partecipazione attiva di tutti i collaboratori. Nel corso del 2024, l'azienda ha confermato il proprio impegno verso un ambiente di lavoro sicuro e salubre, rafforzando le misure di prevenzione e migliorando i risultati ottenuti rispetto all'anno precedente. Il numero complessivo di infortuni è passato da 20 nel 2023 a 8 nel 2024, con una riduzione significativa dei giorni di assenza per infortunio (da 435 a 104 giorni), a testimonianza dell'efficacia delle azioni intraprese. Un dato positivo emerge dal fatto che gli infortuni nel 2024 non sono stati connessi ad incidenti stradali avvenuti tutti senza lesioni degli operatori.

I principali indicatori INAIL riflettono questa tendenza positiva:

Indicatori	2024	2023
Numero di infortuni	8	20
Giorni di assenza per infortuni	104	435
Indice di frequenza (rif. giorni)	0,67	0,67
Indice di frequenza (rif. ore)	8,46	n.d.
Indice di gravità	0,87	3,64
Quasi infortuni segnalati	1	4

Nel dettaglio si osserva una netta contrazione degli infortuni tra gli operai (da 366 a 134 giorni di assenza) e tra gli impiegati (da 69 giorni a 45), mentre si conferma l'assenza di infortuni per dirigenti e quadri, sia uomini che donne.

Personale		2024 - Giorni di:			2023 - Giorni di:		
Sesso	Inquadramento	Malattia	Infortuni	Totale	Malattia	Infortuni	Totale
F	Dirigente	-	-	-	-	-	-
	Quadro	-	-	-	-	-	-
	Impiegato	314,25	-	<b>314,25</b>	476,37	9,00	<b>485,37</b>
	Operaio	115,33	-	<b>115,33</b>	13,60	9,00	<b>13,60</b>
M	Dirigente	-	-	-	113,00	-	<b>113,00</b>
	Quadro	64,00	-	<b>64,00</b>	21,00	-	<b>21,00</b>
	Impiegato	340,87	45,00	<b>385,87</b>	327,63	60,00	<b>387,63</b>
	Operaio	3.101,25	134,38	<b>3.235,63</b>	2906,88	366,00	<b>3.272,88</b>
<b>Totale risultato</b>		<b>3.935,70</b>	<b>179,38</b>	<b>4.115,08</b>	<b>3.858,48</b>	<b>435,00</b>	<b>4.293,48</b>

Le giornate di malattia si mantengono su livelli simili a quelli dell'anno precedente (3.858 giorni nel 2023 contro 3.935 nel 2024), con una leggera riduzione complessiva delle assenze totali (da 4.293 a 4.115 giorni). Questo miglioramento si inserisce in una strategia più ampia, volta alla protezione non solo delle risorse umane, ma anche del patrimonio e della reputazione aziendale. La sicurezza viene gestita in stretta sinergia con fornitori, imprese partner e clienti, per garantire un controllo integrato lungo tutta la catena operativa.

Sogedai adotta e aggiorna costantemente procedure e protocolli, affinché la tutela della salute e della sicurezza sia prioritaria in ogni attività aziendale. L'obiettivo è ridurre al minimo i rischi, soprattutto quelli più gravi, attraverso interventi di prevenzione, formazione continua, analisi dei quasi infortuni e rafforzamento delle buone prassi. Questi risultati incoraggianti non rappresentano un punto di arrivo, ma lo stimolo a consolidare ulteriormente il sistema di gestione della sicurezza, rendendolo sempre più proattivo, partecipato e integrato con gli altri aspetti della sostenibilità aziendale. Investire sulla sicurezza, per Sogedai, significa investire sul valore delle persone e sulla continuità del proprio impegno etico e sociale.



## 6.4 | Formazione e istruzione

### S1-13 – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

In un settore in costante evoluzione investire sulle competenze delle persone rappresenta una leva strategica per affrontare le sfide del mercato e garantire un servizio di qualità.

La formazione, in particolare quella obbligatoria, si conferma uno strumento fondamentale per rafforzare la cultura della sicurezza, promuovere la crescita professionale e sostenere il benessere organizzativo. Nel 2024 sono state erogate **1.999 ore di formazione obbligatoria**, in lieve calo rispetto alle **2.189 ore del 2023**, dovuto a un riallineamento ciclico dei fabbisogni formativi e alla conclusione di alcuni percorsi avviati negli anni precedenti. La formazione è stata erogata in modo mirato sia agli Addetti al Rifornimento Distributori (**ARD**) sia al personale tecnico, per garantire l'adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza e igiene (D.Lgs. 81/08 e HACCP).

L'intero piano è stato sostenuto anche grazie all'adesione a un **fondo paritetico interprofessionale nazionale**, che ha consentito di finanziare in parte i percorsi formativi, ottimizzando così le risorse disponibili.

#### Distribuzione ore di formazione obbligatoria 2024

Sesso	Inquadramento	Durata della formazione obbligatoria (in ore)
F	Dirigente	0
	Quadro	0
	Impiegato	109
	Operaio	20
M	Dirigente	0
	Quadro	0
	Impiegato	229
	Operaio	1.641
<b>Totale</b>		<b>1.999</b>

Oltre alla formazione obbligatoria, nel 2024 sono stati **attivati percorsi interni di aggiornamento** rivolti sia a personale tecnico interno che esterno, con un focus specifico sull'innovazione tecnologica applicata ai distributori automatici. Questi corsi si sono allineati anche agli indirizzi del **Piano Transizione 5.0**, promuovendo un uso più avanzato e consapevole delle tecnologie digitali e contribuendo alla trasformazione sostenibile dei processi operativi.

Ulteriori programmi formativi sono stati inoltre sviluppati per i livelli superiori (quadri e prime linee), con l'obiettivo di **potenziare le soft skill, migliorare la comunicazione interna** e favorire una maggiore fluidità nei processi decisionali e operativi. Il rafforzamento delle competenze relazionali e gestionali

rappresenta infatti un tassello chiave per costruire un ambiente di lavoro più collaborativo, efficace e orientato al risultato.

Sogedai concepisce la formazione come un **investimento strategico a lungo termine**, capace di generare valore per l'organizzazione e per le persone. Nei prossimi anni, l'impegno si concentrerà sull'ampliamento dell'offerta formativa a tutti i livelli dell'organizzazione, combinando **competenze tecniche, manageriali e relazionali**, in linea con gli obiettivi di sostenibilità e innovazione che guidano lo sviluppo dell'azienda.

Sesso	Inquadramento	Durata della formazione volontaria (in ore)
F	Dirigente	0
	Quadro	29
	Impiegato	51
	Operaio	0
M	Dirigente	0
	Quadro	47
	Impiegato	70
	Operaio	38
<b>Totale</b>		<b>235</b>

## 6.5 | Diversità e pari opportunità

### S1-9 – Metriche di diversità

Nel 2024 Sogedai ha avviato un percorso strutturato per ottenere la **certificazione UNI/PdR 125:2022**, una prassi di riferimento sviluppata per promuovere la parità di genere all'interno delle organizzazioni pubbliche e private. Questo impegno rappresenta una tappa significativa all'interno della strategia ESG dell'azienda, a conferma della volontà di costruire un ambiente di lavoro equo, inclusivo e attento al rispetto delle diversità.

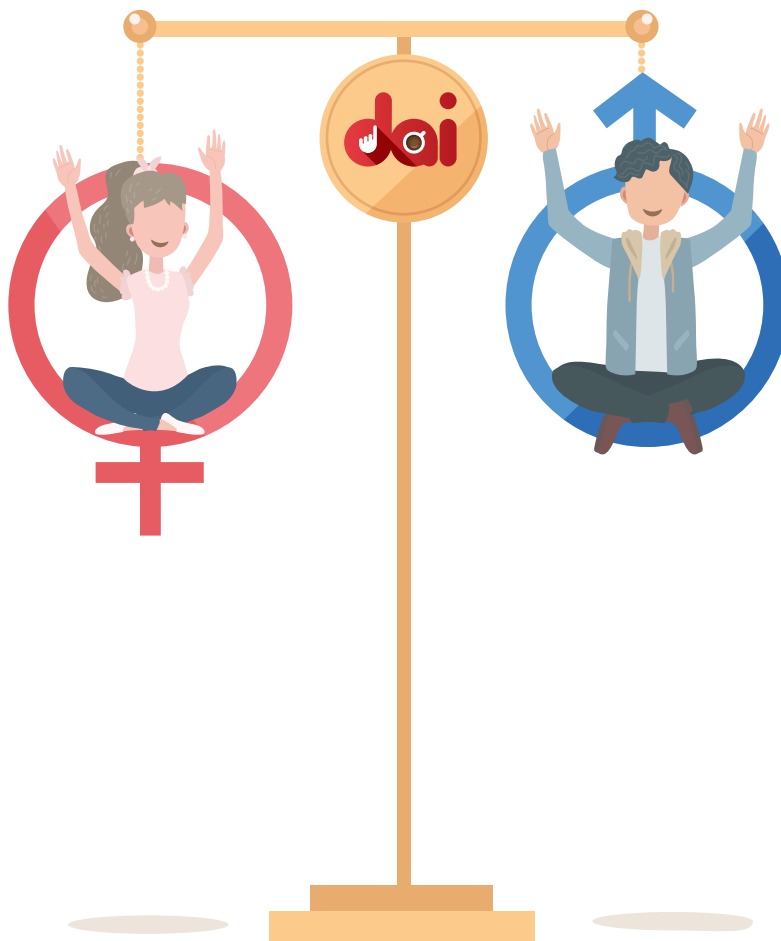
L'adozione della UNI/PdR 125:2022 testimonia l'intento di Sogedai di integrare la parità di genere nei propri processi gestionali, favorendo un equilibrio tra vita professionale e personale, contrastando ogni forma di discriminazione e valorizzando il talento femminile, in particolare nei ruoli decisionali dove la presenza resta ancora limitata.

La prassi definisce un sistema gestionale volto a:

- monitorare l'equità retributiva e la parità nell'accesso alle opportunità di carriera;
  - attuare politiche efficaci di conciliazione lavoro-vita;
  - prevenire molestie e discriminazioni nei luoghi di lavoro;
  - promuovere la leadership femminile e una cultura aziendale basata sull'inclusione.
- Sogedai, in questo contesto, intende rafforzare la propria cultura organizzativa attraverso:
- percorsi di crescita professionale fondati sul merito;
  - programmi di formazione specifici su parità e inclusione;
  - strumenti di valutazione trasparenti e oggettivi;
  - iniziative di sensibilizzazione rivolte a tutto il personale.

L'obiettivo dichiarato della prassi è colmare i divari di genere esistenti e promuovere un cambiamento sostenibile nel tempo, garantendo pari trattamento e pari opportunità a donne e uomini. In questa direzione, la normativa prevede anche forme di premialità per le aziende virtuose, sotto forma di agevolazioni fiscali e contributive.

Questa scelta strategica si inserisce in una visione più ampia di responsabilità sociale d'impresa: investire nella parità di genere significa rafforzare l'identità aziendale, incrementare le performance, stimolare l'innovazione e accrescere l'attrattività di Sogedai come datore di lavoro, generando valore condiviso nel lungo periodo.



## 6.6 | Diritti umani, non discriminazione e contrasto al lavoro minorile e forzato

### S1-1 – Politiche relative alla propria forza lavoro

Sogedai fonda la propria azione aziendale sul rispetto dei **diritti umani fondamentali**, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo, equo e responsabile, in linea con i valori espressi nel proprio **Codice Etico**. Questo documento guida i comportamenti di dipendenti, collaboratori, partner commerciali e stakeholder, stabilendo principi chiari in materia di integrità, trasparenza e responsabilità lungo tutta la catena del valore.

#### Non discriminazione e inclusione

Nel 2024 Sogedai ha rinnovato il proprio impegno contro ogni forma di **discriminazione**, garantendo che tutte le decisioni relative ad assunzioni, percorsi di carriera, retribuzione e formazione siano basate esclusivamente su criteri di **merito e competenza**, indipendentemente da genere, etnia, orientamento sessuale, religione, disabilità o qualsiasi altra caratteristica personale.

L'azienda promuove una cultura aziendale inclusiva, attraverso:

- politiche di pari opportunità;
- programmi di sensibilizzazione e formazione su diversità e inclusione;
- un ambiente di lavoro rispettoso e aperto al confronto.

Sogedai considera la diversità una risorsa e la valorizzazione delle persone un fattore chiave per il successo collettivo e la sostenibilità del proprio modello organizzativo.

#### Contrasto al lavoro minorile e forzato

Sogedai condanna fermamente qualsiasi forma di **sfruttamento del lavoro**, in particolare il lavoro minorile e forzato, riconoscendoli come gravi violazioni dei diritti umani e delle convenzioni internazionali in materia di lavoro.

A tutela dei diritti dei lavoratori, l'azienda:

- adotta **misure preventive** per identificare e mitigare eventuali rischi nella propria catena di fornitura;
- collabora con fornitori e stakeholder per promuovere pratiche lavorative **etiche e responsabili**;
- garantisce ambienti di lavoro in cui ogni dipendente sia **trattato con dignità, sicurezza e rispetto**;
- proibisce qualsiasi forma di **coercizione, intimidazione o minaccia** sul posto di lavoro;
- mette a disposizione canali di segnalazione **sicuri e riservati** per eventuali violazioni dei diritti dei lavoratori.

#### Responsabilità sociale e relazioni con gli stakeholder

Sogedai promuove un **dialogo costante con gli stakeholder istituzionali**, a livello locale e nazionale, per rappresentare in modo trasparente e coerente i propri valori e le proprie posizioni, evitando qualsiasi forma di collusione o scorrettezza.

Il rispetto dei diritti umani e l'integrità nei rapporti interni ed esterni rappresentano per Sogedai **condizioni essenziali per la sostenibilità a lungo termine**, e per la costruzione di un contesto lavorativo sicuro e orientato allo sviluppo delle persone.

## 6.7 | Valutazione sociale dei fornitori

### G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori

Negli ultimi anni l'ambito delle forniture in Sogedai ha conosciuto una profonda evoluzione, con la definizione di una struttura organizzativa più efficace e specializzata. Attualmente, la gestione si articola su due uffici distinti: uno dedicato ai **fornitori core** – che includono prodotti alimentari, macchinari e materiali a diretto impatto sul servizio – e uno focalizzato sulle forniture **no business**, relative a servizi accessori e beni strumentali per le sedi e le strutture aziendali.

Proprio nell'ambito **no business**, è stato avviato un importante lavoro di sistematizzazione, che ha portato nel 2022 al lancio di un portale acquisti dedicato alla gestione dei fornitori, con l'obiettivo di **centralizzare il censimento**, raccogliere documentazione obbligatoria (es. visite, DVR, attestazioni) e avviare un processo strutturato di valutazione. Tuttavia, nel corso del 2024, si è reso necessario riorganizzare questo sistema a seguito di criticità tecniche non previste, che hanno determinato l'interruzione dell'accesso ad alcuni archivi. Questo ha offerto l'opportunità di **ripensare e aggiornare l'intero impianto**, ponendo le basi per una ripartenza più solida, allineata alle esigenze attuali in termini di **tracciabilità, conformità e sostenibilità sociale** dei fornitori.

Sul fronte alimentare e di attrezzatura core come i distributori e accessori, i partner selezionati continuano a includere i principali attori globali del settore – come Coca-Cola, Nestlé, Lavazza, Nespresso, Ferrero, Bianchi Vending, Manea – garantendo standard elevati in termini di sicurezza, affidabilità e controllo dei prodotti.

Per quanto riguarda i fornitori esterni che operano nei servizi (**appaltatori e cooperative**), Sogedai applica un approccio attento e responsabile: sebbene tali soggetti conservino autonomia organizzativa, sono chiamati a rispettare le policy aziendali, condividendo i medesimi principi in tema di qualità, sicurezza e rispetto delle regole, come evidenziato anche nelle schede di audit interne. La fase attuale rappresenta quindi **un’opportunità di rafforzamento del sistema di qualifica e monitoraggio**, con l’obiettivo di integrare, nei prossimi mesi, strumenti digitali e criteri ESG che supportino una selezione sempre più consapevole e responsabile lungo tutta la filiera.

## 6.8 | Sicurezza e salute dei clienti

### *S4-1 – Politiche relative ai consumatori e agli utenti finali*

La qualità del servizio e la sicurezza alimentare sono garantite da una rete organizzata di visite ispettive, attività di ascolto del cliente e rigoroso rispetto delle normative di settore.

Sogedai si attiene scrupolosamente ai requisiti del Regolamento europeo 852/2004 e del D.Lgs. 193/2007, e garantisce che tutto il personale addetto alla manutenzione dei distributori sia in possesso della certificazione HACCP. A queste si affiancano le certificazioni ISO 9001 e ISO 22000, che attestano l’impegno dell’azienda verso una gestione sistemica e sicura della qualità e della sicurezza alimentare.

L’obiettivo di Sogedai è quello di prevenire, più che correggere, eventuali anomalie, costruendo un rapporto di fiducia con il cliente basato su trasparenza, affidabilità e attenzione quotidiana alla salute del consumatore. A questo fine, su base periodica, vengono analizzati i parametri di gestione reclami e dei prodotti in scadenza presso i clienti, al fine di restituire un servizio sempre migliore.

Il contatto diretto tra la forza vendite e i clienti, insieme al costante flusso di segnalazioni provenienti dal territorio, ha permesso di rilevare con tempestività eventuali criticità, intervenendo in modo efficace per migliorare la gestione del servizio. Nel 2024, sono state oltre **55.000 le chiamate ricevute dai clienti** per richieste di rifornimento, con picchi stagionali legati alla ridotta disponibilità del personale nei mesi estivi.

Le ispezioni tecniche e igienico-sanitarie hanno rappresentato uno degli strumenti più efficaci per garantire il rispetto degli standard: sono stati controllati circa **due terzi del parco distributori**, pari a **quasi 25.000 visite**, segnando un incremento del 34% rispetto all’anno precedente. Durante le verifiche, il personale ha monitorato aspetti cruciali come la pulizia delle macchine, la corretta conservazione degli alimenti, la qualità delle bevande e la presenza di eventuali prodotti scaduti.



## 6.9 | Marketing ed etichettatura

### *S4-1 – Politiche relative ai consumatori e agli utenti finali*

### *S4-2 Processi per coinvolgere i consumatori e gli utenti finali sugli impatti. In quanto si tratta più di come vengono coinvolti i consumatori nella gestione e o comprensione degli impatti, ma anche in che modo tali processi contribuiscono a migliorare o adattare prodotti, servizi, pratiche commerciali*

Nel 2024 Sogedai ha confermato il proprio impegno nel garantire un'informazione trasparente, aggiornata e conforme alla normativa in materia di etichettatura alimentare, a tutela della salute e della consapevolezza del consumatore.

La normativa di riferimento resta il Regolamento UE 1169/2011, che armonizza la disciplina europea sull'etichettatura, assicurando che gli alimenti circolino liberamente nel mercato interno e siano accompagnati da informazioni chiare e attendibili. A livello nazionale, si applicano inoltre il D.Lgs. 109/92 e il D.Lgs. 231/2017, che recepiscono le direttive comunitarie e disciplinano responsabilità e sanzioni in caso di violazioni.

In relazione alle due principali categorie di prodotti erogati – snack e bevande preconfezionate da un lato, e bevande calde espresse dall'altro – si applicano normative differenti.

### **Snack e bevande preconfezionate**

Per i prodotti preconfezionati, l'obbligo di etichettatura ricade sul produttore o sul soggetto che commercializza il prodotto con il proprio marchio. L'attuale normativa non impone ai gestori di distributori automatici di fornire preventivamente queste informazioni. Tuttavia, consapevole della necessità di garantire massima trasparenza, soprattutto per i consumatori con allergie o intolleranze, Sogedai ha rafforzato nel 2024 l'utilizzo di etichette aggiuntive che segnalano in modo evidente caratteristiche come "senza glutine", "senza lattosio", "senza zuccheri aggiunti", "biologico", ecc.

### **Bevande calde espresse**

Per le bevande calde, preparate ed erogate al momento, la normativa impone che le informazioni su ingredienti e allergeni siano immediatamente visibili al consumatore. Sogedai garantisce la completa conformità attraverso etichette specifiche apposte su ogni distributore, riportando:

- elenco dettagliato degli ingredienti utilizzati per ogni bevanda;
- allergeni evidenziati con carattere distintivo, come previsto dalla normativa;
- segnalazione del rischio di possibile contaminazione crociata;
- dati identificativi del gestore, inclusi ragione sociale, partita IVA e numero telefonico della filiale di riferimento, per garantire la reperibilità.

A seconda del tipo di macchina, le informazioni sono fornite in formato cartaceo (etichette fisiche) oppure, nei distributori di ultima generazione con interfaccia touch, tramite pagine digitali dedicate, aggiornabili in tempo reale in caso di modifiche nei prodotti o nelle formulazioni.

### **Aggiornamenti e conformità 2024**

Durante il 2024 Sogedai ha proseguito l'adeguamento delle etichette allergeni a seguito della progressiva sostituzione dei prodotti solubili, iniziata nel 2023. L'aggiornamento ha riguardato sia i contenuti informativi sia i supporti visivi utilizzati, in coerenza con l'introduzione di nuove ricette e formulazioni.

Anche nel corso del 2024 non sono stati rilevati casi di non conformità segnalati dai clienti, confermando l'efficacia delle misure adottate e la centralità attribuita alla sicurezza alimentare nella gestione dei servizi di distribuzione automatica.

### **Comunicazione di marketing**

Nel 2024, Sogedai ha confermato un approccio rigoroso e coerente alla comunicazione di marketing, sia online che offline, operando nel pieno rispetto delle normative vigenti e dei propri principi etici. L'attività promozionale dell'azienda è ispirata ai valori di **trasparenza, correttezza e lealtà verso consumatori e concorrenti**, nel rispetto delle principali disposizioni normative, tra cui:

- il **Codice del Consumo** (D.Lgs. 206/2005),
- il **Codice di proprietà industriale**,
- la **legge sul diritto d'autore** (L. 633/1941),
- le norme sulla **pubblicità ingannevole e comparativa** (D.Lgs. 145/2007)
- e quelle sulle **pratiche commerciali scorrette** (D.Lgs. 146/2007).

Sebbene Sogedai non abbia formalmente aderito al **Digital Chart** – codice volontario per la trasparenza nel marketing digitale – per via dello scarso utilizzo dei social media come canale promozionale, l'azienda ne condivide i principi di fondo, in particolare in tema di **chiarezza nella comunicazione commerciale e corretta identificazione dei contenuti promozionali**.

Sogedai applica in ogni ambito comunicativo quanto previsto dal proprio Codice Etico, assicurando un comportamento rispettoso dei diritti dei consumatori e dei concorrenti. Dalla sua costituzione, l'azienda **non ha mai ricevuto sanzioni né segnalazioni di non conformità** in materia pubblicitaria.

## 6.10 | Privacy dei clienti

### *S4-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali per i consumatori e gli utenti finali per sollevare preoccupazioni*

Sogedai considera la protezione dei dati personali un pilastro essenziale della propria responsabilità d'impresa, in linea con i principi di trasparenza, legalità e rispetto dei diritti fondamentali degli individui. L'azienda opera nel pieno rispetto del **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)** e del **Codice Privacy nazionale** (D.Lgs. 196/2003), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, che ne ha armonizzato le disposizioni con la normativa europea.

Il sistema di gestione della privacy aziendale si fonda sui principi chiave del GDPR, tra cui:

- **liceità, correttezza e trasparenza** nel trattamento dei dati,
- **limitazione della finalità e minimizzazione dei dati raccolti**,
- **esattezza e aggiornamento delle informazioni**,
- **sicurezza, integrità e riservatezza** dei dati trattati,
- **responsabilizzazione** del titolare del trattamento.

In adempimento all'art. 37 del GDPR, dal 16 settembre 2021 Sogedai ha nominato un **Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO)** esterno, figura incaricata di sorvegliare il rispetto della normativa e supportare l'organizzazione nell'attuazione delle misure previste.

Nel corso del 2024, l'azienda ha proseguito il percorso volto a consolidare il **sistema di gestione della privacy**, che prevede il rafforzamento degli strumenti documentali e organizzativi, tra cui:

- il **registro dei trattamenti**, oggetto di riesame e validazione nella sua versione più aggiornata;
- la raccolta delle **nomine a incaricato del trattamento** per soggetti interni ed esterni, in linea con i requisiti di accountability del GDPR;
- la revisione delle **procedure operative collegate al Manuale Privacy**, attualmente in fase di completamento e formalizzazione.
- Tali attività si inseriscono in una prospettiva di **miglioramento continuo** e riflettono l'impegno di Sogedai a operare in piena conformità con le normative sulla protezione dei dati personali. L'obiettivo è dotarsi di un sistema privacy solido, aggiornato e integrato nei processi aziendali, capace di rispondere in modo efficace alle esigenze di sicurezza, trasparenza e fiducia da parte degli stakeholder.

Tali attività, parte di un sistema in continua evoluzione, mirano a dotare l'azienda di **presidi organizzativi solidi e tracciabili**, capaci di garantire la **tutela dei dati personali** di clienti, utenti, fornitori e dipendenti lungo tutti i processi aziendali.

Indicatore ESRS	Nome indicatore	Pagina/e
ESRS 2 SBM-2	Interessi e opinioni delle parti interessate	14
ESRS 2 SBM-3	Impatti, rischi e opportunità e loro interazione con le performance economiche	42, 44
ESRS E1	Cambiamenti climatici	51
ESRS E3	Acqua e risorse marine	61
E1-2	Politiche relative alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici	38
E1-5	Consumo e mix energetico	32, 55
E1-6	Emissioni lorde di gas serra di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di gas serra	59
E2-4	Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	61
E3-1	Politiche relative alle risorse idriche e marine	57
E4-1	Piano di transizione e considerazione della biodiversità e degli ecosistemi nella strategia e nel modello di business	58
E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	53, 60
E5-2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	52
S1-1	Politiche relative alla propria forza lavoro	69
S1-4	Adottare misure sugli impatti materiali della propria forza lavoro e approcci per gestire i rischi materiali e perseguire opportunità materiali relative alla propria forza lavoro, nonché all'efficacia di tali azioni	27
S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	65
S1-9	Metriche di diversità	68
S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	67
S1-14	Misure di salute e sicurezza	65
S2-1	Politiche relative ai lavoratori della catena del valore	40, 47
S2-4	Adottare misure sugli impatti materiali sui lavoratori della catena del valore e approcci per gestire i rischi materiali e perseguire opportunità materiali relative ai lavoratori della catena del valore, nonché efficacia di tali azioni	47
S3-4	Adottare misure sugli impatti materiali sulle comunità colpite e approcci per gestire i rischi materiali e perseguire opportunità materiali relative alle comunità colpite, ed efficacia di tali azioni	31,35,44
S4-1	Politiche relative ai consumatori e agli utenti finali	70
S4-2	Processi per coinvolgere i consumatori e gli utenti finali sugli impatti e su come i processi contribuiscono a migliorare o adattare prodotti, servizi, pratiche commerciali	71
S4-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali per i consumatori e gli utenti finali per sollevare preoccupazioni	72
S4-4	Adottare misure sugli impatti materiali, sui consumatori e sugli utenti finali, e approcci per gestire i rischi materiali e perseguire opportunità materiali relative ai consumatori e agli utenti finali, ed efficacia di tali azioni	34
G1-1	Politiche di condotta aziendale e cultura aziendale	42, 47, 49
G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	62
G1-3	Prevenzione e individuazione di corruzione e concussione	48
GOV-1	Ruolo degli organi di governance	42



Distribuzione Automatica Italiana